

Relazione  
semestrale consolidata  
al 30 giugno 2006





## Relazione Semestrale Consolidata al 30/06/2006

<b>Introduzione</b>	<b>8</b>
<b>Struttura del Gruppo</b>	<b>10</b>
<b>Azionariato della Capogruppo</b>	<b>11</b>
<b>Dati di sintesi del Gruppo</b>	<b>12</b>
<b>Prospetti contabili consolidati riclassificati</b>	<b>15</b>
<b>Stato patrimoniale consolidato riclassificato</b>	<b>15</b>
<b>Conto economico consolidato riclassificato</b>	<b>16</b>
<b>I flussi trimestrali</b>	<b>18</b>
<b>Criteri di redazione</b>	<b>19</b>
<b>NOTE ILLUSTRATIVE</b>	<b>21</b>
<b>Il contesto di mercato</b>	<b>22</b>
<b>Principi contabili di riferimento e area di consolidamento</b>	<b>25</b>
<b>Sintesi dei risultati</b>	<b>28</b>
<b>L'evoluzione reddituale</b>	<b>30</b>
1. Il margine d'intermediazione	<b>30</b>
2. Le rettifiche e le riprese di valore nette	<b>33</b>
3. I costi operativi	<b>34</b>
4. Le altre componenti reddituali	<b>36</b>
<b>Le grandezze patrimoniali</b>	<b>37</b>
5. I crediti	<b>37</b>
6. Le cartolarizzazioni del semestre	<b>38</b>
7. La qualità del credito	<b>39</b>
8. La raccolta	<b>41</b>
9. Il portafoglio delle attività finanziarie e la posizione interbancaria	<b>43</b>
10. Gli investimenti partecipativi	<b>44</b>
11. I fondi del passivo	<b>44</b>
12. Le altre attività e passività	<b>47</b>
13. I conti di capitale	<b>49</b>

Eventi ed operazioni significative non ricorrenti	51
Informativa di settore	54
La valutazione del mercato	65
Il rating	68
Operazioni con parti correlate	69
Il presidio e la gestione dei rischi	86
Il modello organizzativo	91
La rete distributiva	92
Le risorse umane	97
I sistemi informativi	99
I fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura del semestre e la prevedibile evoluzione dei risultati	100
<b>RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE</b>	<b>103</b>
<b>PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI</b>	<b>106</b>
Stato patrimoniale consolidato	106
Conto economico consolidato	108
Prospetti delle variazioni del patrimonio netto consolidato (1° sem. 06 e 1° sem. 05)	110
Rendiconto finanziario consolidato	114
Prospetto consolidato dei proventi e degli oneri rilevati	115

**PROSPETTI CONTABILI DI BNL S.p.A.**

Stato patrimoniale	116
Conto economico	118
Prospetti delle variazioni del patrimonio netto (1° sem. 06 e 1° sem. 05)	120
Rendiconto finanziario	124
Prospetto dei proventi e degli oneri rilevati	126



## BANCA NAZIONALE DEL LAVORO S.p.A.

### Consiglio di Amministrazione

LUIGI ABETE (1)	Presidente
SERGIO EREDE	Vice Presidente
JEAN-LAURENT BONNAFÉ (1)	Amministratore Delegato
ROGER ABRAVANEL (4)	Consigliere
PHILIPPE BLAVIER	Consigliere
GEORGES CHODRON de COURCEL	Consigliere
JEAN CLAMON	Consigliere
ANDREA GUERRA (5)	Consigliere
BERNARD LEMÉE (5)	Consigliere
PAOLO MAZZOTTO (3)	Consigliere
STEFANO MICOSSI (3)	Consigliere
MASSIMO PONZELLINI (2)	Consigliere
BAUDOUIIN PROT	Consigliere
ANTOINE SIRE	Consigliere
PIERLUIGI STEFANINI	Consigliere

\* \* \*

### Segretario del Consiglio

PIERPAOLO COTONE

\* \* \*

### Direttore Generale

MARIO GIROTTI

\* \* \*

### Collegio Sindacale

PIER PAOLO PICCINELLI	Presidente
GUGLIELMO MAISTO	Sindaco Effettivo
ANDREA MANZITTI	Sindaco Effettivo
GUGLIELMO FRANSONI	Sindaco Supplente
MARCO PARDI	Sindaco Supplente

\* \* \*

### Società di Revisione

Deloitte & Touche S.p.A.

- (1) Membro del Comitato Esecutivo
- (2) Coordinatore del Comitato per il Controllo Interno
- (3) Membro del Comitato per il Controllo Interno
- (4) Coordinatore del Comitato per la Remunerazione
- (5) Membro del Comitato per la Remunerazione

Scadenza Consiglio di Amministrazione: approvazione bilancio 2008.

## Introduzione

Con l'acquisizione da parte di BNP Paribas, si è prodotta nel primo semestre 2006 una svolta storica per BNL e il suo Gruppo. È iniziato dallo scorso febbraio un rapido processo di integrazione tra realtà bancarie affini, ma non simili per tradizione e posizionamento di mercato, vicine per cultura, il cui progetto di aggregazione tende a rafforzare in prospettiva un Gruppo polifunzionale con una spiccata vocazione europea e proiezione mondiale.

L'appartenenza ad un Gruppo internazionale e fortemente posizionato nelle principali piazze finanziarie mondiali dischiude per il Gruppo BNL nuove opportunità e accelera il cambiamento già intrapreso, dispiega prospettive di maggiore crescita potenziale e di ampliamento e diversificazione nell'offerta di nuovi prodotti e servizi bancari e finanziari per il sostegno della clientela italiana e per essere protagonisti, insieme alla controllante BNP Paribas, in un mercato ormai di spessore europeo.

Il Gruppo BNL si è presentato all'appuntamento con adeguata solidità patrimoniale ed ampi margini per sviluppare la redditività prospettica, portando in dote un marchio conosciuto e rispettato e relazioni consolidate con un ampio spettro di clientela *retail* e *corporate*, localizzata su tutto il territorio nazionale e aperta all'interscambio internazionale.

Tutti i principali indicatori di redditività, di costo e di efficienza sono inoltre in fase di miglioramento tendenziale.

La qualità del credito, in passato uno dei principali aspetti di debolezza del Gruppo, è ormai su livelli di eccellenza sia con riferimento alla rischiosità degli impieghi alla propria clientela, sia in termini di copertura dei rischi (al 68% per le sofferenze e di circa il 36% per gli incagli, le posizioni ristrutturata e per quelle scadute da oltre 180 giorni).

Nel contempo la ritrovata capacità di autofinanziamento consente di procedere con rapidità nella direzione di un potenziamento della base patrimoniale, già riflessa nello sviluppo del *Tier 1 ratio* al 6,9% a fine giugno 2006.

L'integrazione nel Gruppo BNP Paribas consente dunque di guardare con fiducia e maggiori certezze al futuro.

L'obiettivo prioritario dell'integrazione è quello di rendere il mercato bancario italiano il secondo mercato di riferimento del Gruppo BNPP e far diventare BNL più efficiente e dinamica, *leader* in Italia per capacità commerciali, punto di riferimento del segmento *retail* e delle aziende italiane, *leader nazionale* nel *corporate* e nell'*investment banking*.

Dal prossimo autunno partiranno le prime iniziative congiunte. L'offerta di prodotti e servizi del nuovo Gruppo BNL sarà rinforzata nella gestione del risparmio (*private banking* e gestioni patrimoniali) e nella linea di attività creditizia grazie all'integrazione con le divisioni specializzate del gruppo francese.

Sul fronte della clientela imprese, una nuova segmentazione consentirà di distinguere ancora meglio le amministrazioni pubbliche e le istituzioni finanziarie. L'offerta di prodotti e servizi sarà potenziata dalle sinergie attivabili con la BFI (Banque de Financement e d'Investissement), con una particolare attenzione al "*cross selling*" e alle esigenze delle collettività locali. *Italian Desk*, a sostegno della miriade di imprese italiane attive negli scambi con l'estero, opereranno presso la Rete di sportelli di BNP Paribas in Francia, ma anche a New York, Hong Kong e nei Paesi del Maghreb.

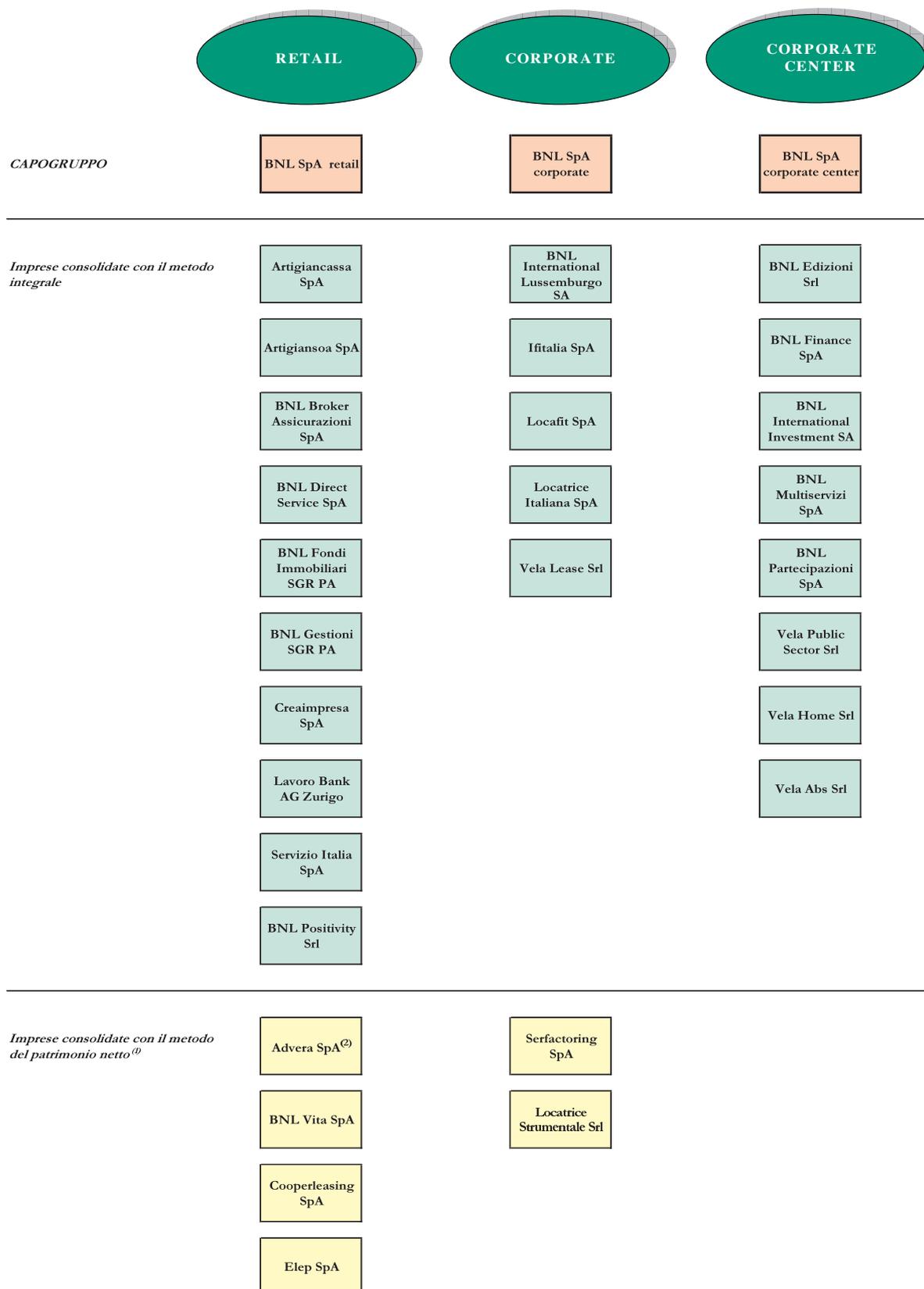
Gli obiettivi strategici e commerciali, sommariamente descritti in precedenza, nonché la riorganizzazione del Gruppo, saranno dettagliatamente declinati nel Piano di sviluppo 2007-2009, che come già anticipato al mercato sarà presentato alla comunità finanziaria il prossimo dicembre.

\* \* \*

Con riferimento alle risultanze contabili di periodo, va segnalato che, a seguito dell'integrazione del Gruppo BNL nel Gruppo BNP Paribas e del consolidamento dei risultati in quelli del nuovo Gruppo a partire dal primo aprile 2006, si è reso necessario procedere all'armonizzazione di taluni criteri di stima nell'ambito dei processi valutativi per allinearli ai criteri applicati a livello internazionale dalla casa-madre francese che, tra l'altro, presidiano in misura più prudentiale, rispetto alla prevalente prassi italiana, talune categorie di esposizioni ai rischi creditizi, di mercato ed operativi.

L'attività complessiva di revisione e armonizzazione dei criteri valutativi ha dunque avuto un impatto rilevante sul conto economico del semestre che, dopo gli effetti dei suddetti cambiamenti di stima (pari a 550 milioni (al lordo dei relativi effetti fiscali), chiude con un utile netto di 70 milioni, grazie al positivo apporto della gestione ordinaria.

## Struttura del Gruppo



(1) Ad eccezione delle società in liquidazione

(2) Società ceduta dopo la chiusura del semestre

## Azionariato della Capogruppo

### Situazione al 30 giugno 2006 (1)

	Numero azioni ordinarie (v.n. euro 0,72)	Capitale sociale (euro)	Partecipazione (%) sul capitale: ordinario
1 BNP Paribas (2)	2.995.382.983 (3)	2.156.675.747,76	97,49
2 Azionariato indistinto	77.239.507	55.612.445,04	2,51
Capitale rappresentato da azioni ordinarie (V.N. euro 0,72)	3.072.622.490	2.212.288.192,80	100,00
Capitale rappresentato da azioni di risparmio (V.N. euro 0,72)	23.198.331	16.702.798,32	
Capitale complessivo	3.095.820.821	2.228.990.991,12	

(1) A seguito dell'aumento di capitale a pagamento di n. 48.500 azioni (derivante dall'esercizio di diritti di sottoscrizione attribuiti a personale nell'ambito del piano di stock option) il capitale sociale è attualmente pari a euro 2.229.025.911,12 suddiviso in 3.072.670.990 azioni ordinarie ed in 23.198.331 azioni di risparmio.

(2) Successivamente alla chiusura del semestre per effetto della conclusione dell'OPA residuale (20 luglio 2006) la partecipazione di BNP Paribas al capitale ordinario è salita al 99,14%

(3) Di cui senza diritto di voto 43.565.906

*Rappresentante comune degli azionisti di risparmio: Luigi Vaglica*

## Dati di sintesi del Gruppo

### Dati economici

	<i>(milioni di euro)</i>		
	1° Semestre 2006	1° Semestre 2005	Var %
Margine di interesse	872	818	+6,6
Commissioni nette	505	512	-1,4
Margine d'intermediazione	1.531	1.431	+7,0
Rettifiche di valore nette su crediti	(378)	(88)	+329,5
Costi operativi	(1.093)	(897)	+21,9
Utile dell'operatività corrente al lordo delle imposte	22	453	-95,1
Utile di periodo	70	275	-74,5

### Dati patrimoniali

	<i>(milioni di euro)</i>		
	30/06/2006	31/12/2005	Var %
Crediti verso clientela	65.996	64.288	+2,7
Attività finanziarie di negoziazione, disponibili per la vendita e detenute sino alla scadenza	7.962	8.839	-9,9
Totale attivo	90.187	89.090	+1,2
Raccolta diretta da clientela (1)	66.959	63.228	+5,9
Raccolta indiretta	75.631	74.857	+1,0
Patrimonio netto (lordo terzi)	5.145	5.029	+2,3
Patrimonio netto di pertinenza della Capogruppo	5.096	4.989	+2,1

(1) Include i debiti verso la clientela, i titoli in circolazione e le passività finanziarie valutate al fair value.

## Indici di efficienza

	<i>(% e migliaia di euro)</i>	
	1° Semestre 2006	1° Semestre 2005
Cost/income ratio (%) (1)	64,5	62,4
Cost/income ratio rettificato (%) (2)	62,1	59,5
Commissione nette/Spese del personale (%)	86,2	89,4
Margine d'intermediazione per dipendente (3)	89,8	84,3
Margine d'intermediazione/Punti operativi	1.703	1.595
	1° Semestre 2006	1° Semestre 2005
Attività finanziarie della clientela per dipendente (3) (4)	8.360	8.160
Attività finanziarie della clientela/Agenzie retail e punti vendita specializzati BNL	178.015	172.391

- (1) Rapporto tra i costi operativi, esclusi gli accantonamenti ai fondi per rischi e oneri, e il margine di intermediazione. L'indice è influenzato dai riflessi dell'armonizzazione contabile con la Capogruppo francese.
- (2) Rapporto tra i costi operativi, esclusi gli accantonamenti ai fondi per rischi e oneri, e il margine di intermediazione incrementato dell'effetto interessi da attualizzazione dei crediti deteriorati. L'indice è influenzato dai riflessi dell'armonizzazione contabile con la Capogruppo francese.
- (3) Calcolato rispetto al numero medio dei dipendenti.
- (4) L'aggregato al numeratore è composto dalla raccolta diretta e indiretta della clientela.

## Indici di rischiosità del credito

	<i>(%)</i>	
	30-06-2006	31-12-2005
<b>Incidenza su crediti a clientela</b>		
Sofferenze/Crediti a clientela	1,6	1,6
Incagli/Crediti a clientela	1,2	1,2
Crediti ristrutturati/Crediti a clientela	0,1	0,2
Crediti scaduti da oltre 180 gg/Crediti a clientela	0,3	0,7
Crediti non garantiti verso paesi a rischio/Crediti a clientela	0,0	0,5
<b>Tasso di copertura</b>		
Sofferenze	68	68
Incagli	36	37
Ristrutturati	35	-
Crediti scaduti da oltre 180 gg	36	20
Crediti non garantiti verso paesi a rischio	47	37
Crediti in bonis	1	1

**Struttura patrimoniale di vigilanza**

	<i>(milioni di euro e %)</i>	
	30-06-2006	31-12-2005
Attività a rischio ponderate (RWA)	69.538	68.369
Patrimonio di vigilanza di base (Tier 1)	4.798	4.605
Patrimonio di vigilanza	6.446	6.333
Prestiti subordinati di terzo livello	16	150
Tier 1 ratio	6,9	6,7
Total risk ratio (1)	9,3	9,5

(1) Rapporto tra il patrimonio di vigilanza, incrementato dei prestiti subordinati di terzo livello a tal fine computabili, e le attività a rischio ponderate.

**Dati di struttura operativa**

	30-06-2006	31-12-2005 (1)
Numero dipendenti a fine periodo	17.145	16.970
Numero medio dipendenti (2)	17.057	16.923
Numero punti operativi	899	899
di cui:		
Agenzie Retail BNL	703	703
Punti vendita specializzati BNL	98	98
Filiali Estere BNL	4	4
Punti vendita società del Gruppo	94	94

(1) I dati non comprendono il personale e gli sportelli del raggruppamento societario dismesso operante in Argentina, il cui programma di cessione si è completato nel secondo trimestre del 2006, pari a 2.042 dipendenti e 91 sportelli al 31 dicembre 2005.

(2) Semisomma dei dipendenti di inizio e fine periodo di riferimento

## Prospetti contabili consolidati riclassificati

### Stato Patrimoniale consolidato riclassificato

Codice voce dello schema di bilancio obbligatorio (*)	ATTIVO	30-06-2006	31/12/2005	Variazioni		Rinvio alle Note illustrative (**)
				Importo	%	
						(milioni di euro)
10	Cassa e disponibilità liquide	408	471	-63	-13,4	
60	Crediti verso banche	9.622	8.131	+1.491	+18,3	5-6-7-9
70	Crediti verso clientela	65.996	64.288	+1.708	+2,7	5-6-7
20, 30, 40, 50	Attività finanziarie di negoziazione, disponibili per la vendita e detenute sino alla scadenza	7.962	8.839	-877	-9,9	9
80	Derivati di copertura	362	187	+175	+93,6	
90	Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica	8	284	-276	-97,2	
100	Partecipazioni	167	155	+12	+7,7	10
120, 130	Attività materiali e immateriali	2.593	2.558	+35	+1,4	
150	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	-	1.279	-1.279	-100,0	
140, 160	Attività fiscali e altre attività	3.069	2.897	+172	+5,9	12
	<b>Totale attivo</b>	<b>90.187</b>	<b>89.090</b>	<b>+1.097</b>	<b>+1,2</b>	

Codice voce dello schema di bilancio obbligatorio (*)	PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	30-06-2006	31/12/2005	Variazioni		Rinvio alle Note illustrative (**)
				Importo	%	
						(milioni di euro)
10	Debiti verso banche	12.301	13.808	-1.507	-10,9	8-9
20, 30, 50	Raccolta diretta da clientela	66.959	63.228	+3.731	+5,9	8
40	Passività finanziarie di negoziazione	1.816	1.854	-38	-2,0	
60	Derivati di copertura	389	393	-4	-1,0	
70	Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica	(204)	(36)	-168	n.s.	
110, 120	Fondi per rischi e oneri e per trattamento fine rapporto del personale	1.227	1.128	+99	+8,8	11
90	Passività associate ad attività in via di dismissione	-	1.180	-1.180	-100,0	
80, 100	Passività fiscali e altre passività	2.554	2.506	+48	+1,9	12
da: 140 a: 220	Patrimonio netto	5.145	5.029	+116	+2,3	13
	di cui: di pertinenza della Capogruppo	5.096	4.989	+107	+2,1	
210	di pertinenza di terzi	49	40	+9	+22,5	
	<b>Totale passivo e patrimonio netto</b>	<b>90.187</b>	<b>89.090</b>	<b>+1.097</b>	<b>+1,2</b>	

(\*) Nella colonna sono indicati i codici delle voci degli schemi obbligatori di bilancio i cui ammontari confluiscono nelle voci del presente schema riclassificato (Comunicazione Consob n.DEM/6064293 del 28.07.2006)

(\*\*) Nella colonna sono indicati i numeri identificativi dei paragrafi delle Note illustrative in cui sono fornite indicazioni di dettaglio degli importi delle voci del presente schema riclassificato.

## Conto Economico consolidato riclassificato

		<i>(milioni di euro)</i>				
Codice voce dello schema di bilancio obbligatorio (*)		30-06-2006 (1)	31/12/2005	Variazioni		Rinvio alle Note illustrative (**)
				Importo	%	
<b>30</b>	<b>Margine di interesse</b>	<b>872</b>	<b>818</b>	<b>+54</b>	<b>+6,6</b>	<b>1</b>
60	Commissioni nette	505	512	-7	-1,4	1
di cui 70	Dividendi su partecipazioni	9	9	-	-	
di cui 70, 80, 90,110	Risultato netto e dividendi dell'attività di negoziazione, di copertura e fair value option	(58)	51	-109	-213,7	1
100 a, b	Utili (perdite) da cessione di crediti e altre attività finanziarie	204	47	+157	+334,0	
100 d	Utili (perdite) da riacquisto di passività finanziarie	(1)	(6)	+5	-83,3	
<b>120</b>	<b>Margine di intermediazione</b>	<b>1.531</b>	<b>1.431</b>	<b>+100</b>	<b>+7,0</b>	<b>1</b>
130 a	Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di crediti	(378)	(88)	-290	+329,5	2
130 b, d	Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di altre attività finanziarie	(38)	1	-39	n.s.	2
<b>140</b>	<b>Risultato netto della gestione finanziaria</b>	<b>1.115</b>	<b>1.344</b>	<b>-229</b>	<b>-17,0</b>	
180	Spese amministrative	(900)	(896)	-4	+0,4	3
	<i>a) spese per il personale</i>	<i>(586)</i>	<i>(573)</i>	<i>-13</i>	<i>+2,3</i>	<i>3</i>
	<i>b) altre spese amministrative</i>	<i>(314)</i>	<i>(323)</i>	<i>+9</i>	<i>-2,8</i>	<i>3</i>
190	Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri	(106)	(4)	-102	n.s.	3
200	Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	(28)	(24)	-4	+16,7	3
210	Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	(113)	(50)	-63	+126,0	3
220	Altri oneri/proventi di gestione	54	77	-23	-29,9	3
<b>230</b>	<b>Costi operativi</b>	<b>(1.093)</b>	<b>(897)</b>	<b>-196</b>	<b>+21,9</b>	<b>3</b>
240	Utili (perdite) delle partecipazioni	(11)	6	-17	-283,3	4
260, 270	Utili (perdite) da cessione di investimenti e impairment da avviamento	11	-	-	n.s.	4
<b>280</b>	<b>Utile della operatività corrente al lordo delle imposte</b>	<b>22</b>	<b>453</b>	<b>-431</b>	<b>-95,1</b>	<b>4</b>
290	Imposte sul reddito del periodo dell'operatività corrente	(56)	(184)	+128	-69,6	4

Codice voce dello schema di bilancio obbligatorio (*)		<i>(milioni di euro) (segue)</i>				
		30-06-2006	31/12/2005 (1)	Variazioni Importo	%	Rinvio alle Note illustrative (**)
<b>300</b>	<b>Utile della operatività corrente al netto delle imposte</b>	<b>(34)</b>	<b>269</b>	<b>-303</b>	<b>-112,6</b>	<b>4</b>
310	Utile (perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte	103	6	+97	n.s.	4
320	Utile di periodo	69	275	-206	-74,9	4
330	Utile di periodo di pertinenza di terzi	1	-	+1	n.s.	4
<b>340</b>	<b>Utile di periodo di pertinenza della Capogruppo</b>	<b>70</b>	<b>275</b>	<b>-205</b>	<b>-74,5</b>	<b>4</b>
						<i>(euro)</i>
	<b>Utile base per azione (EPS basic)</b>	<b>0,022</b>	<b>0,090</b>	<b>-0,068</b>	<b>-75,7</b>	
	<b>Utile diluito per azione (EPS diluted)</b>	<b>0,022</b>	<b>0,090</b>	<b>-0,068</b>	<b>-75,7</b>	

(1) I dati, rispetto agli analoghi già pubblicati con la Semestrale 2005, riflettono l'applicazione retroattiva, dalla data di transizione agli IAS/IFRS, dei sopravvenuti: 1) emendamenti ai principi contabili internazionali (IAS 19 revised e fair value option); 2) specifiche espositive sui contenuti delle voci di bilancio emanate dalla Banca d'Italia (Circ. 262 del dicembre 2005), 3) diverse indicazioni interpretative emerse a seguito delle specifiche applicative degli IAS/IFRS fornite dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.) ed in sede associativa (ABI).

(\*) Nella colonna sono indicati i codici delle voci degli schemi obbligatori di bilancio i cui ammontari confluiscono nelle voci del presente schema riclassificato (Comunicazione Consob n.DEM/6064293 del 28.07.2006). Al riguardo si fa presente che la voce 70 "Dividendi e proventi simili", pari a 259 milioni di euro al 30 giugno 2006, è stata ricondotta nel CE riclassificato per 9 milioni di euro alla voce "Dividendi su partecipazioni" e per 250 milioni di euro alla voce "Risultato netto e dividendi dell'attività di negoziazione, di copertura e fair value option" riguardando dividendi su titoli azionari di trading.

(\*\*) Nella colonna sono indicati i numeri identificativi dei paragrafi delle Note illustrative in cui sono fornite indicazioni di dettaglio degli importi delle voci del presente schema riclassificato.

## I flussi trimestrali

*(milioni di euro)*

	Esercizio 2006		Esercizio 2005			
	2° Trimestre	1° Trimestre	4° Trimestre	3° Trimestre (1)	2° Trimestre (1)	1° Trimestre (1)
<b>Margine di interesse</b>	<b>436</b>	<b>436</b>	<b>443</b>	<b>413</b>	<b>432</b>	<b>386</b>
Commissioni nette	247	258	264	242	269	243
Dividendi su partecipazioni	9	-	5	-	9	-
Risultato netto e dividendi dell'attività di negoziazione, di copertura e <i>fair value option</i>	(72)	14	3	40	14	37
Utili (perdite) da cessione di crediti e altre attività finanziarie	97	108	34	6	13	34
Utili (perdite) da riacquisto di passività finanziarie	-	(1)	(1)	(3)	(3)	(3)
<b>Margine di intermediazione</b>	<b>715</b>	<b>816</b>	<b>748</b>	<b>698</b>	<b>734</b>	<b>697</b>
Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di crediti	(308)	(70)	(27)	10	(56)	(32)
Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di altre attività finanziarie	(38)	-	(9)	2	3	(2)
<b>Risultato netto della gestione finanziaria</b>	<b>369</b>	<b>746</b>	<b>712</b>	<b>710</b>	<b>681</b>	<b>663</b>
Spese amministrative	(470)	(430)	(492)	(492)	(479)	(417)
a) spese per il personale	(309)	(277)	(301)	(341)	(299)	(274)
b) altre spese amministrative	(161)	(153)	(191)	(151)	(180)	(143)
Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri	(76)	(30)	(18)	(14)	(4)	-
Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	(14)	(14)	(15)	(12)	(11)	(13)
Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	(88)	(25)	(32)	(26)	(26)	(24)
Altri oneri/proventi di gestione	29	25	30	26	31	46
<b>Costi operativi</b>	<b>(619)</b>	<b>(474)</b>	<b>(527)</b>	<b>(518)</b>	<b>(489)</b>	<b>(408)</b>
Utili (perdite) delle partecipazioni	(16)	5	10	6	5	1
Utili (perdite) da cessione di investimenti e impairment da avviamento	11	0	(1)	1	-	-
<b>Utile della operatività corrente al lordo delle imposte</b>	<b>(255)</b>	<b>277</b>	<b>194</b>	<b>199</b>	<b>197</b>	<b>256</b>
Imposte sul reddito del periodo dell'operatività corrente	50	(106)	(83)	(86)	(64)	(120)
<b>Utile dell'operatività corrente al netto delle imposte</b>	<b>(205)</b>	<b>171</b>	<b>111</b>	<b>113</b>	<b>133</b>	<b>136</b>
Utile (perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte	93	10	8	26	6	-
<b>Utile di periodo</b>	<b>(112)</b>	<b>181</b>	<b>119</b>	<b>139</b>	<b>139</b>	<b>136</b>
Utile di periodo di pertinenza di terzi	1	-	-	(1)	-	-
<b>Utile di periodo di pertinenza della Capogruppo</b>	<b>(111)</b>	<b>181</b>	<b>119</b>	<b>138</b>	<b>139</b>	<b>136</b>

(1) I dati, rispetto agli analoghi già pubblicati negli Interim reports 2005, riflettono l'applicazione retroattiva, dalla data di transizione agli IAS/IFRS, dei sopravvenuti: 1) emendamenti ai principi contabili internazionali (IAS 19 revised e fair value option); 2) specifiche espositive sui contenuti delle voci di bilancio emanate dalla Banca d'Italia (Circ. 262 del dicembre 2005), 3) diverse indicazioni interpretative emerse a seguito delle specifiche applicative degli IAS/IFRS fornite dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.) ed in sede associativa (ABI).

## Criteri di redazione

La presente Relazione semestrale è redatta in conformità al principio contabile internazionale IAS 34 "Bilanci intermedi".

I prospetti contabili contenuti nella Relazione sono conformi agli schemi obbligatori previsti per il bilancio di fine esercizio. In particolare la Relazione semestrale include i seguenti prospetti contabili redatti su base consolidata:

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Prospetto delle variazioni di patrimonio netto
- Rendiconto finanziario.

Gli stessi prospetti, inoltre, sono riportati relativamente alle risultanze dell'impresa della Capogruppo BNL S.p.A.

Le risultanze consolidate del semestre sono commentate, per gli aspetti rilevanti, nelle specifiche "Note illustrative" sulla base degli schemi di stato patrimoniale e di conto economico riclassificati. A margine degli stessi schemi sono fornite apposite annotazioni di rinvio alle voci degli schemi obbligatori di fine esercizio che concorrono alla determinazione dei saldi delle singole voci degli schemi riclassificati.

In attuazione di quanto disciplinato dalla normativa vigente e da ultimo dalla comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28.07.2006, nelle "Note illustrative" un apposito paragrafo è dedicato all'informativa sugli "eventi ed operazioni significative non ricorrenti".

Si precisa, infine, che gli ammontari sono esposti in milioni di euro, se non diversamente indicato.





Note illustrative

## Il contesto di mercato

### Lo scenario macroeconomico

#### L'economia mondiale

Nella prima metà del 2006 l'economia mondiale ha proseguito lungo il sentiero di forte crescita che aveva caratterizzato il 2005. Lo scenario ha visto, tuttavia, rafforzarsi alcuni fattori di potenziale instabilità.

I prezzi dei prodotti energetici e di molte materie prime hanno continuato a salire.

Ai fattori di carattere strutturale, domanda crescente ed offerta che necessita di tempi lunghi per adeguarsi, si sono aggiunti gli effetti dell'acuirsi di crisi geo-politiche in talune aree chiave dello scacchiere mondiale. Ad alimentare tensioni nel contesto macroeconomico internazionale contribuiscono anche i crescenti disavanzi dei conti con l'estero evidenziati da molti paesi ad avanzata industrializzazione, cui si contrappongono avanzi altrettanto cospicui nei paesi a più recente sviluppo, primo fra tutti la Cina.

L'Asia si è confermata un'area molto dinamica. Di particolare intensità è la crescita dell'economia cinese. Vivace si presenta anche l'andamento economico dell'India, mentre prosegue il graduale rilancio del Giappone.

L'economia statunitense, dopo aver marciato a ritmi sostenuti nel primo trimestre, ha evidenziato nel secondo chiari segnali di rallentamento. Un aumento dell'inflazione oltre le attese ha indotto le autorità monetarie a continuare la manovra di rialzo del tasso guida avviata nel giugno 2004. Tra gennaio e giugno 2006 il rendimento sui *Federal Funds* è stato aumentato altre quattro volte di 25 centesimi, arrivando al 5,25%. Nella stessa direzione si sono mossi i tassi a lungo termine, ma in modo meno accentuato rispetto a quelli breve. Alla fine del semestre, la curva dei rendimenti per scadenze è risultata negativamente inclinata.

#### L'economia dell'area dell'euro

L'area dell'euro ha tratto beneficio dal contesto espansivo internazionale e da una ripresa dei consumi interni. Per la prima volta dopo quattro anni, la crescita economica si è portata intorno al potenziale di lungo periodo. Anche l'inflazione, tuttavia, ha gradualmente accelerato il passo.

A partire dal dicembre del 2005, la Banca centrale europea ha avviato una manovra di graduale aumento del tasso di riferimento dell'Eurozona, posizionandolo al 3% agli inizi di agosto. Come per l'economia statunitense, anche nell'area dell'euro i tassi a lungo termine risultano aumentati ma in misura contenuta, con il conseguente appiattimento della curva dei rendimenti per scadenze.

Tra fine 2005 e giugno 2006 si è realizzato un apprezzamento dell'euro di circa il 3% rispetto ad un paniere delle principali valute. Nei confronti del dollaro statunitense il rafforzamento della divisa europea è stato più sensibile (intorno al 7%).

### **L'economia italiana**

Dopo una prolungata fase di stagnazione, nel primo semestre 2006 il prodotto interno lordo ha registrato una crescita pari al punto e mezzo percentuale. Tutte le componenti della domanda, ad eccezione delle scorte, hanno contribuito a determinare questo risultato. In particolare, i consumi privati e gli investimenti fissi hanno espresso un andamento particolarmente dinamico.

La produzione industriale, in flessione a fine 2005, ha registrato un incremento significativo nella prima parte del 2006. Gli ordinativi alle imprese hanno mostrato segni di forte recupero in quasi tutti i settori produttivi.

L'interscambio commerciale ha registrato una ripresa delle esportazioni, aumentate in termini congiunturali di quasi il 15% nel semestre. Più consistente l'incremento delle importazioni sulle quali pesa la più onerosa bolletta energetica. Nel complesso, il saldo commerciale è risultato nel semestre negativo per quasi 12 miliardi, più del doppio rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente.

Dal lato dell'inflazione, i prezzi alla produzione hanno segnato nella media del semestre una variazione tendenziale superiore al 5%, in larga misura riflesso dei più elevati corsi petroliferi. Il trasferimento sui prezzi al consumo è stato tuttavia modesto: il loro aumento nella media dei primi sei mesi dell'anno è stato del 2,2%, di poco inferiore a quanto verificato nel complesso dei paesi dell'euro.

## **Il mercato creditizio**

### **Le linee di tendenza del sistema creditizio italiano**

#### ***L'attività creditizia***

I dati relativi ai primi sei mesi del 2006 delle principali variabili creditizie italiane hanno confermato l'elevato trend di crescita già sperimentato lo scorso anno. Il tasso annuo di sviluppo degli impieghi, al netto delle sofferenze, si è attestato al 9,0%, mentre quello della raccolta (depositi + obbligazioni) è stato pari all'8,1%.

La crescita degli impieghi ha continuato a essere trainata prevalentemente dal contributo della componente a medio/lungo termine. Tuttavia, da ottobre 2005 è tornato positivo e gradualmente più consistente l'apporto degli impieghi a breve.

L'analisi dell'andamento del credito per settori istituzionali evidenzia ancora una volta l'elevata crescita dei finanziamenti alle famiglie, tanto sul versante dei mutui quanto su

quello del credito al consumo. Si è rafforzato tuttavia nel semestre l'andamento dei prestiti alle società non finanziarie, anche grazie alla ripresa graduale dei finanziamenti con scadenza inferiore all'anno.

La vivace domanda di finanziamenti da parte del sistema produttivo è stata trainata dai settori dell'edilizia e dei servizi, mentre ancora debole si è mostrata la dinamica dei prestiti all'industria in senso stretto.

La rischiosità del credito non ha evidenziato nel semestre segnali di particolare preoccupazione: il rapporto sofferenze/impieghi si è mantenuto intorno al livello di chiusura del 2005.

Anche la dinamica della raccolta bancaria si è confermata vivace, grazie al sostegno dei depositi in conto corrente e delle obbligazioni.

Gli aumenti del tasso di rifinanziamento posti in essere nel periodo dalla Bce hanno spinto al rialzo il costo del credito solo parzialmente, lasciando le condizioni di finanziamento, nel complesso, ancora favorevoli.

### ***Risparmio gestito***

L'industria del risparmio gestito ha conosciuto nel semestre una fase di moderata crescita.

Il settore continua ad essere interessato da un ampio processo di diversificazione che si traduce soprattutto in un graduale ridimensionamento dei fondi d'investimento aperti, che hanno conosciuto nel semestre un andamento alterno: nel primo trimestre sono risultati positivi sia la raccolta netta sia la *performance*; mentre nel secondo trimestre hanno sperimentato un consistente flusso di riscatti.

In rilevante crescita invece i fondi chiusi che nel periodo di riferimento hanno raddoppiato il loro peso, ora quasi il 2%, rispetto a fine 2005.

## Principi contabili di riferimento e area di consolidamento

La Relazione semestrale è redatta in conformità al principio contabile internazionale IAS 34 "Bilanci intermedi" sulla base dei principi contabili internazionali IAS/IFRS omologati dalla Commissione Europea secondo la procedura di cui all'articolo 6 del Regolamento (CE) n. 1606/2002 e già utilizzati per il bilancio consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2005 a cui si rimanda per maggiori dettagli (cfr. Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2005, Nota integrativa, Parte A – Politiche contabili).

In occasione della redazione dei conti semestrali il Gruppo BNL ha proceduto ad effettuare cambiamenti di alcuni criteri di stima adottati nei processi valutativi, in relazione essenzialmente alla necessaria armonizzazione tra le proprie metodologie e quelle utilizzate dalla controllante BNP Paribas.

Specifici dettagli sui richiamati cambiamenti dei criteri di stima ed i relativi effetti sono riportati nel paragrafo "Eventi ed operazioni significative non ricorrenti" della presente Relazione

L'area di consolidamento del Gruppo BNL è stata determinata facendo riferimento allo IAS 27: "Bilancio consolidato e contabilizzazione delle partecipazioni in controllate". Nell'area di consolidamento sono, pertanto, incluse tutte le società controllate, con la sola eccezione di alcune società considerate non "rilevanti", in conformità a quanto previsto nel "Quadro sistematico per la preparazione e presentazione del Bilancio" dei principi contabili internazionali (*framework*). Il dettaglio delle Società incluse nell'area di consolidamento è riportato di seguito.

## Imprese consolidate con il metodo integrale

Denominazioni	Sede	Capitale sociale (migliaia di euro)	Tipo di rapporto (*)	Impresa partecipante	Quota di partecipazione %	Disponibilità voti %
1 ARTIGIANCASSA - CASSA PER IL CREDITO ALLE IMPRESE ARTIGIANE S.p.A.	ROMA	35.000	1	BANCA NAZIONALE DEL LAVORO S.p.A.	73,86	73,86
2 ARTIGIANSOA - ORG. DI ATTESTAZIONE S.p.A.	ROMA	500	1	ARTIGIANCASSA S.p.A.	80,00	80,00
3 BNL BROKER ASSICURAZIONI S.p.A.	MILANO	516	1	BANCA NAZIONALE DEL LAVORO S.p.A.	95,50	95,50
4 BNL DIRECT SERVICES S.p.A.	ROMA	15.000	1	BANCA NAZIONALE DEL LAVORO S.p.A.	99,90	99,90
			1	BNL PARTECIPAZIONI S.p.A.	0,10	0,10
5 BNL EDIZIONI S.r.l.	ROMA	250	1	BANCA NAZIONALE DEL LAVORO S.p.A.	100,00	100,00
6 BNL FINANCE S.p.A.	ROMA	119.406	1	BANCA NAZIONALE DEL LAVORO S.p.A.	100,00	100,00
7 BNL FONDI IMMOBILIARI SOCIETÀ DI GESTIONE DEL RISPARMIO p.A.	MILANO	10.000	1	BANCA NAZIONALE DEL LAVORO S.p.A.	95,00	95,00
8 BNL GESTIONI SGR p.A.	MILANO	7.000	1	BANCA NAZIONALE DEL LAVORO S.p.A.	100,00	100,00
9 BNL INTERNATIONAL INVESTMENT S.A.	LUSSEMBURGO	110.000	1	BANCA NAZIONALE DEL LAVORO S.p.A.	100,00	100,00
10 BNL INTERNATIONAL LUXEMBOURG S.A.	LUSSEMBURGO	25.000	1	BNL INTERNATIONAL INVESTMENTS S.A.	100,00	100,00
11 BNL MULTISERVIZI S.p.A.	ROMA	2.750	1	BANCA NAZIONALE DEL LAVORO S.p.A.	100,00	100,00
12 BNL PARTECIPAZIONI S.p.A.	ROMA	20.500	1	BANCA NAZIONALE DEL LAVORO S.p.A.	100,00	100,00
13 BNL POSITIVITY S.r.l.	ROMA	1.773	1	BANCA NAZIONALE DEL LAVORO S.p.A.	41,00	41,00
			1	BNL PARTECIPAZIONI S.p.A.	10,00	10,00
14 CREAIMPRESA S.p.A.	ROMA	6.700	1	ARTIGIANCASSA S.p.A.	76,90	76,90
15 IFITALIA - INTERNATIONAL FACTORS ITALIA S.p.A.	MILANO	45.263	1	BANCA NAZIONALE DEL LAVORO S.p.A.	99,16	99,16
16 LAVORO BANK AG ZURIGO	ZURIGO	19.142	1	BNL INTERNATIONAL INVESTMENTS S.A.	100,00	100,00
17 LOCAFIT S.p.A.	MILANO	110.000	1	BANCA NAZIONALE DEL LAVORO S.p.A.	100,00	100,00
18 LOCATRICE ITALIANA S.p.A.	MILANO	2.580	1	LOCAFIT S.p.A.	100,00	100,00
19 SERVIZIO ITALIA SOCIETÀ FIDUCIARIA E DI SERVIZI p.A.	ROMA	800	1	BANCA NAZIONALE DEL LAVORO S.p.A.	100,00	100,00
20 VELA ABS S.r.l.	CONEGLIANO	10	2	BANCA NAZIONALE DEL LAVORO S.p.A.	0,00	0,00
21 VELA HOME S.r.l.	CONEGLIANO	10	2	BNL PARTECIPAZIONI S.p.A.	9,00	9,00
22 VELA LEASE S.r.l.	CONEGLIANO	10	2	LOCAFIT S.p.A.	9,00	9,00
23 VELA PUBLIC SECTOR S.r.l.	CONEGLIANO	10	2	BANCA NAZIONALE DEL LAVORO S.p.A.	0,00	0,00

(\*) Tipo di rapporto:

- 1 Maggioranza dei diritti di voto nell'assemblea ordinaria
- 2 Consolidata in base al SIC 12

Rispetto al 31 dicembre 2005 non è più compreso, nella struttura del Gruppo BNL, il raggruppamento facente capo alla BNL Inversiones Argentinas S.A. ceduto nel corso del primo semestre 2006, mentre è stata inserita la società Vela ABS Srl veicolo di nuova costituzione in relazione alla cartolarizzazione di crediti perfezionata dalla BNL S.p.A. nel corso del mese di gennaio 2006. Inoltre, nel semestre è stato ceduto al Gruppo First Data il 49% del capitale di BNL Positivity nell'ambito del progetto di avvio di una collaborazione nel settore del *merchant acquiring*.

Inoltre, nel bilancio consolidato sono valutate secondo il metodo del patrimonio netto le seguenti società: Advera S.p.A. (quota di partecipazione: 50%), BNL Vita S.p.A. (50%), Cooperleasing S.p.A. (50%), Elep S.p.A. (49,03%), Serfactoring S.p.A. (27%) e Locatrice Strumentale S.r.l. (100%).

Rispetto al 31 dicembre 2005 non è più compresa tra le Società valutate al Patrimonio netto Actalis S.p.A., per effetto della riduzione della partecipazione dal 26,5% al 4,13%, pertanto al di sotto della soglia di rilevanza; mentre è stata inserita la società Locatrice Strumentale S.r.l., a seguito della revoca del processo di liquidazione.

## Sintesi dei risultati

Nel quadro di uno scenario macroeconomico che nel semestre ha mostrato progressivi segnali di ripresa, in un contesto monetario di bassi tassi d'interesse reali e distese condizioni di liquidità, il Gruppo BNL ha sperimentato una fase di consolidamento e rafforzamento dello sviluppo reddituale ordinario, iniziata nel corso del 2005.

La soddisfacente performance relativa all'attività ordinaria è ascrivibile, oltre al riavvio congiunturale, agli interventi strutturali realizzati negli ultimi anni, alla crescente diversificazione delle fonti di ricavo, al focus sull'efficienza operativa e ad una maggiore capacità nella gestione, su basi selettive, delle linee di business e del relativo rischio.

A questi importanti fattori strutturali si sono aggiunti positivi elementi ciclici, quali l'ampliamento dei volumi intermediati, che ha interessato tanto gli impieghi alle famiglie e alle imprese quanto la raccolta da clientela ordinaria e un lieve miglioramento dello spread tra tassi attivi e passivi.

I risultati ordinari conseguiti nel semestre trovano tuttavia parziale compensazione negli effetti economici dei cambiamenti nei criteri di stima operati al 30 giugno 2006 per armonizzare talune metodologie valutative del Gruppo BNL a quelle utilizzate dalla controllante BNP Paribas di cui viene dato ampio dettaglio nella presente Relazione (Cfr. "Eventi ed operazioni significative non ricorrenti").

In sintesi, i risultati semestrali evidenziano la crescita del margine d'interesse del 6,6% sullo stesso periodo dell'anno precedente, sostenuto essenzialmente dall'aumento degli impieghi medi, specie dei prodotti a medio/lungo termine, e dall'incremento del mark down medio della raccolta.

Il margine d'intermediazione si attesta a 1.531 milioni, evidenziando un miglioramento di 100 milioni (+7%) sul semestre a confronto. All'interno dell'aggregato le commissioni nette mostrano una modesta contrazione (-1,4%), a motivo soprattutto della ridotta contribuzione della componente "risparmio gestito", mentre gli introiti netti riferibili alla tradizionale attività bancaria e parabancaria sono in lieve crescita (+1%), nel quadro di un sensibile impulso alle attività di servizio a maggiore valore aggiunto.

Significativo risulta nel semestre l'apporto al margine d'intermediazione degli utili derivanti dalla cessione di attività finanziarie (204 milioni, +157 milioni rispetto al semestre 2005) in larga misura di natura non ripetitiva, in parte compensati dalla negativa performance sull'attività di negoziazione (58 milioni di perdita, -109 milioni sui primi sei mesi 2005). Su tale ultimo risultato incidono le ingenti svalutazioni operate su assets di trading (-159 milioni) connessi allo sfavorevole andamento del mercato di alcuni titoli strutturati divenuti illiquidi (-109 milioni) ed in parte al cambiamento di taluni criteri di stima mark to model di titoli e di derivati (-50 milioni).

All'interno del "Risultato netto della gestione finanziaria" particolarmente rilevante risulta nel semestre la crescita del costo complessivo del credito; alle rettifiche di valore dei crediti e di altre attività finanziarie sono stati destinati nel semestre 416 milioni: 329 in più di quanto effettuato nel primo semestre dello scorso esercizio. Di fatto l'aumento è da ascrivere principalmente all'effetto dell'intervenuto cambiamento dei criteri di stima richiesti dal richiamato processo di armonizzazione con la casa-madre francese.

Ai descritti risultati ottenuti dal lato dei margini caratteristici si è accompagnato un aumento dei costi operativi di 196 milioni (+21,9%) che, enucleando gli oneri non ricorrenti per l'armonizzazione ai criteri di valutazione e di stima indicati da BNPP, si riducono a 68 milioni (+7,6%).

La prosecuzione della politica di presidio e stretto controllo della dinamica delle spese amministrative ha comunque contenuto la crescita delle componenti relative alle spese del personale, aumentate nel semestre di 13 milioni, rispetto allo stesso periodo del 2005, anche in conseguenza dell'entrata a regime degli aumenti contrattuali e di una marginale crescita dell'organico; mentre le altre spese amministrative evidenziano una diminuzione del 2,8%. L'aumento dell'aggregato complessivo dei costi operativi, che comprende anche accantonamenti, ammortamenti e altri proventi/oneri di gestione, è ascrivibile pertanto, all'evoluzione degli accantonamenti ai fondi per rischi e oneri e delle rettifiche di valore su attività immateriali, che includono rispettivamente 60 e 62 milioni, principalmente effettuati per armonizzare i criteri di valutazione del Gruppo BNL con quelli della casa-madre francese.

Per effetto dei suddetti risultati e dopo l'evidenziazione dell'utile dei gruppi di attività in via di dismissione (103 milioni riferiti alla cessione del raggruppamento societario argentino) e delle imposte sul reddito di periodo, l'utile netto consolidato si attesta a 70 milioni rispetto ai 275 milioni dello stesso semestre del 2005.

Dal lato delle passività finanziarie, la raccolta diretta da clientela ha evidenziato un incremento del 5,9% rispetto all'inizio dell'anno, trainata principalmente dai conti correnti e depositi a breve termine sia del segmento retail che corporate, nonché dallo sviluppo delle operazioni pronti contro termine, in un contesto di mercato in cui le prevalenti aspettative sui tassi di interesse erano orientate ad un aumento nel breve termine degli stessi.

Sul versante dei crediti verso clientela (+2,7% rispetto allo stock di inizio semestre), nel rispetto degli indirizzi programmatici, è stata privilegiata la destinazione dei finanziamenti verso la clientela domestica retail e mid-corporate, preservando al contempo la qualità del credito.

L'incidenza dei crediti deteriorati sul totale dei finanziamenti netti alla clientela è diminuita al 3,2% rispetto al 3,7% di fine dicembre 2005. Il loro grado di copertura è stato fortemente accresciuto nel periodo, essenzialmente per le richiamate rettifiche aggiuntive di valore effettuate per armonizzare i criteri valutativi alle metodologie adottate da BNPP e si attesta a fine giugno al 57% (54% ad inizio anno). Per le esposizioni nette dei crediti deteriorati classificate a sofferenza il coverage rate è pari al 68%, mentre quelle relative ai crediti incagliati, ristrutturati e scaduti è circa del 36%. Le suddette coperture pongono il Gruppo BNL ad un livello apicale del sistema bancario italiano.

Il Gruppo BNL ha rafforzato nel periodo anche la propria struttura patrimoniale. Il patrimonio netto consolidato a fine semestre, inclusa la quota di pertinenza dei soci di minoranza, si attesta a 5.145 milioni, consentendo di raggiungere un livello di patrimonializzazione, ai fini di Vigilanza, pari ad un Tier 1 ratio del 6,9% (6,7% a fine 2005) e ad un Total risk ratio del 9,3%.

Il consolidamento patrimoniale e la migliorata situazione finanziaria hanno ampliato le basi su cui misurare le potenzialità di sviluppo che si dischiudono dalla piena appartenenza ad un Gruppo di dimensione internazionale come BNP Paribas.

## L'evoluzione reddituale

L'integrazione del Gruppo BNL nel Gruppo BNP Paribas e il consolidamento dei risultati contabili in quelli della Capogruppo francese, a partire dal primo aprile 2006, hanno reso necessario procedere all'armonizzazione di alcune metodologie di valutazione di BNL per allinearle agli *standard* della casa-madre, che presidiano in misura maggiormente prudentiale, rispetto alla prevalente prassi italiana, talune categorie di esposizioni ai rischi creditizi, di mercato ed operativi.

Il processo di revisione e armonizzazione dei criteri valutativi ha inciso in modo rilevante sulla formazione del risultato economico del semestre. In merito, l'armonizzazione delle metodologie di valutazione ha comportato oneri non ricorrenti per rettifiche ed adeguamenti di valore per complessivi 550 milioni prima dei connessi effetti fiscali sulle poste imponibili, con impatto sui principali risultati economici intermedi del semestre, a partire dal margine di intermediazione. Pertanto che i successivi commenti e considerazioni relativi alle risultanze reddituali del periodo faranno, dove necessario, richiamo agli effetti economici del menzionato processo di armonizzazione contabile.

### 1. Il margine di intermediazione

L'analisi dell'apporto delle diverse componenti di reddito alla formazione del margine d'intermediazione rileva che il **margine d'interesse** si è attestato nel semestre a 872 milioni, con un incremento del 6,6% rispetto al 30 giugno 2005. La positiva evoluzione del margine è da ascrivere alla crescita dei volumi medi di attività e ad un lieve ampliamento della forbice dei tassi di interesse determinato essenzialmente dall'incremento del *mark down* medio della raccolta.

Nell'ambito del Gruppo la positiva dinamica del margine d'interesse ha riguardato sia la Capogruppo sia le attività del settore parabancario svolte dalle controllate. Con riferimento alla Banca entrambi i mercati di riferimento (*corporate* e *retail*) sono stati interessati dall'aumento delle masse intermedie, specie sui prodotti a medio e lungo termine, mentre l'ampliamento della forbice dei tassi ha riguardato essenzialmente il segmento di clientela *retail*. Per le controllate il miglioramento del margine d'interesse ha interessato sia l'attività di leasing che di factoring. In particolare, per quanto concerne il leasing, il margine d'interesse ha mostrato nel semestre un incremento del 19,9% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Con riferimento alla composizione del margine d'interesse, riportata nella successiva tabella, si segnala che all'interno degli interessi netti con clientela, la sostenuta crescita di quelli passivi trova parziale compensazione nei differenziali netti positivi rilevati sui derivati di copertura. Il miglioramento strutturale della situazione di liquidità del Gruppo BNL avvenuto nel corso del 2005, anche per effetto delle operazioni di cartolarizzazione, ha determinato un significativo incremento delle giacenze medie del portafoglio titoli di proprietà, rispetto allo stesso semestre del 2005, con conseguente riflesso sugli interessi attivi su titoli (+30,8%).

## Composizione del margine di interesse

	<i>(milioni di euro)</i>		
	1° Semestre 2006	1° Semestre 2005	Var %
Interessi netti con clientela	836	798	+ 4,8
– Interessi attivi	1.498	1.444	+ 3,7
– Interessi passivi	(810)	(605)	+ 33,9
– Differenziali derivati di copertura	148	(41)	- 461,1
Interessi attivi su titoli	102	78	+ 30,8
Interessi netti interbancari	(68)	(58)	+ 17,3
Altri interessi netti	2	-	n.s.
<b>Margine di interesse</b>	<b>872</b>	<b>818</b>	<b>+ 6,6</b>

Tra le altre componenti del margine d'intermediazione, risultano in modesta contrazione **le commissioni nette**, attestatesi a 505 milioni (-1,4%) rispetto ai 512 milioni rilevati nel primo semestre 2005. A fronte di una sostanziale stabilità delle **commissioni passive** (47 milioni, come nel semestre a confronto), **le commissioni attive** (-1,3%) hanno risentito soprattutto della ridotta contribuzione riferibile alle commissioni per servizi di gestione, intermediazione e consulenza (-3,5%), nonché ai servizi di incasso e pagamento (-7,4%). Per queste ultime la contrazione è riferibile anche agli impatti della normativa sulle operazioni transfontaliere, disciplinata dalla Comunità Europea, che prevede l'equiparazione delle commissioni su pagamenti in euro (inferiori ad un determinato importo) effettuati con Stati membri alle commissioni riferibili a operazioni domestiche.

In particolare, la flessione nella contribuzione nei servizi di gestione, intermediazione e consulenza, in parte compensata dal buon andamento dell'intermediazione mobiliare e delle commissioni attive riferibili all'interscambio con l'estero, è ascrivibile alla ridotta contribuzione della componente risparmio gestito, che sconta la perdurante flessione della raccolta netta in fondi comuni. Per contro, le commissioni attive rivenienti dalle garanzie rilasciate e quelle relative ai servizi per operazioni di factoring aumentano rispettivamente del 13,3% e del 12,5%.

### Dettaglio delle commissioni attive e passive

	<i>(milioni di euro)</i>		
	1° Semestre 2006	1° Semestre 2005	Var %
<b>Commissioni attive</b>			
Garanzie rilasciate	34	30	+13,3
Servizi di gestione, intermediazione e consulenza	221	229	-3,5
Servizi di incasso e pagamento	87	94	-7,4
Servizi per operazioni di factoring	36	32	+12,5
Altri servizi	174	174	-
<b>Totale</b>	<b>552</b>	<b>559</b>	<b>-1,3</b>
<b>Commissioni passive</b>			
Servizi di gestione, intermediazione	(12)	(14)	-14,3
Custodia e amministrazione titoli	(2)	(2)	-
Servizi di incasso e pagamento	(20)	(21)	-4,8
Altri servizi	(13)	(10)	+30,0
<b>Totale</b>	<b>(47)</b>	<b>(47)</b>	<b>-</b>
<b>Totale commissioni nette</b>	<b>505</b>	<b>512</b>	<b>-1,4</b>

Sul piano dell'operatività finanziaria, il **risultato netto e dividendi dell'attività di negoziazione, di copertura e fair value option** registra una perdita di 58 milioni, contro i 51 milioni di utile a fine giugno 2005. Tale risultato comprende svalutazioni di alcuni titoli strutturati e di alcuni strumenti derivati per complessivi 50 milioni ascrivibili alla convergenza verso i modelli valutativi adottati dalla Capogruppo BNP Paribas.

### Risultato netto e dividendi dell'attività di negoziazione, di copertura e fair value option

	<i>(milioni di euro)</i>		
	1° Semestre 2006	1° Semestre 2005	Var %
Risultato netto e dividendi attività di negoziazione	(38)	59	-164,4
Risultato netto attività di copertura	(7)	(2)	+250,0
Risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al fair value	(13)	(6)	+116,7
<b>Totale</b>	<b>(58)</b>	<b>51</b>	<b>-213,7</b>

Nel dettaglio:

- il risultato netto dell'attività di negoziazione mostra una perdita pari a 38 milioni (59 milioni di utili a fine giugno 2005), influenzato essenzialmente dalla svalutazione (per 148 milioni, di cui 39 per armonizzazione contabile) di titoli strutturati, divenuti fortemente illiquidi nel periodo. La voce comprende ulteriori effetti (-11 milioni) di armonizzazione dei criteri *mark to model* di valutazione di derivati;
- il risultato netto dell'attività di copertura fa registrare una perdita di 7 milioni (contro una perdita di 2 milioni nel semestre a confronto);

- l'effetto della *fair value option* sulle emissioni strutturate è negativo per 13 milioni (–6 milioni il risultato al 30 giugno 2005), in relazione principalmente al miglioramento del merito creditizio riconosciuto alla Banca dai mercati.

### L'utile (perdita) da cessione/riacquisto di crediti e attività/passività finanziarie

evidenzia un risultato positivo di 203 milioni rispetto ai 41 milioni dello stesso periodo dell'anno precedente. L'aggregato comprende:

- l'utile di 130 milioni derivante dalla cessione nel semestre delle "new notes" irachene per nominali 683,2 milioni di USD;
- l'utile di 62,4 milioni realizzato con la cessione in più *tranches* sul mercato di azioni FIAT ex-prestito convertendo;
- l'utile di 4,3 milioni realizzato dalla cessione di azioni Parmalat S.p.A. ricevute da Banca e Ifitalia a seguito dell'adesione al Concordato presentato dal Commissario Straordinario della Società e omologato dal Tribunale di Parma nell' ottobre 2005;
- la plusvalenza di 6 milioni derivante dalla dismissione della partecipata MTS S.p.A.;
- le perdite nette per 3 milioni su altri titoli classificati nel portafoglio disponibile per la vendita.

Sommando al margine d'interesse (872 milioni) i suddetti altri ricavi (659 milioni), il **margine di intermediazione** si attesta a 1.531 milioni, in aumento del 7% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

## 2. Le rettifiche e le riprese di valore nette

	<i>(milioni di euro)</i>		
	1° Semestre 2006	1° Semestre 2005	Var %
<b>Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento crediti</b>	<b>(378)</b>	<b>(88)</b>	<b>+329,5</b>
Riprese per interessi da attualizzazione crediti deteriorati	59	48	+22,9
sofferenze	40	41	–2,4
altri crediti deteriorati	19	7	+171,4
Altre rettifiche di valore nette su crediti	(437)	(136)	+221,3
sofferenze	(155)	(145)	+6,9
incagli	(82)	(68)	+20,6
crediti ristrutturati	(43)	(13)	+230,8
crediti scaduti da oltre 180 gg	(10)	–	n.s
rischio paese	19	6	+216,7
crediti in bonis	(166)	84	n.s
<b>Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di altre attività finanziarie</b>	<b>(38)</b>	<b>1</b>	<b>n.s</b>
<b>Totale rettifiche/riprese di valore nette</b>	<b>(416)</b>	<b>(87)</b>	<b>+378,2</b>

Il totale delle **rettifiche di valore nette su crediti ed altre attività finanziarie** ammontano nel semestre a 416 milioni (87 milioni nel periodo a confronto) ed includono 300 milioni di svalutazioni creditizie e 40 milioni di accantonamenti per garanzie rilasciate e impegni, principalmente derivanti dai cambiamenti di stima connessi al processo di armonizzazione dei criteri di valutazione dei crediti per cassa e di firma e delle altre attività finanziarie agli *standard* adottati da BNPP.

L'aggregato riflette:

- svalutazioni nette su crediti per 378 milioni (88 nel periodo a confronto) che scontano in positivo 59 milioni di interessi da attualizzazione su crediti deteriorati (48 milioni nello stesso periodo 2005);
- svalutazioni nette su altre attività finanziarie per 38 milioni (1 milione di riprese nette nel semestre di riferimento).

In conseguenza delle evidenze reddituali sopra citate, il **risultato netto della gestione finanziaria** si colloca a 1.115 milioni, con una diminuzione del 17% rispetto ai 1.344 milioni del periodo a confronto. Tale risultato sconta l'effetto negativo dei richiamati 390 milioni dovuto principalmente agli oneri non ricorrenti per "armonizzazione" al netto dei quali il risultato registra viceversa un aumento dell'12%.

### 3. I costi operativi

	<i>(milioni di euro)</i>		
	1° Semestre 2006	1° Semestre 2005	Var %
Spese amministrative:	(900)	(896)	+0,4
<i>spese per il personale</i>	(586)	(573)	+2,3
<i>altre spese</i>	(314)	(323)	-2,8
<i>di cui: imposte indirette e tasse</i>	(64)	(65)	-1,5
Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri	(106)	(4)	n.s
Rettifiche di valore su attività materiali	(28)	(24)	+16,7
Rettifiche di valore su attività immateriali	(113)	(50)	+126,0
Altri oneri/proventi di gestione	54	77	-29,9
<b>Totale costi operativi</b>	<b>(1.093)</b>	<b>(897)</b>	<b>+21,9</b>

I **costi operativi** sono complessivamente pari a 1.093 milioni (+21,9% nel confronto col il primo semestre 2005). L'ammontare comprende 128 milioni di costi contabilizzati anche a seguito dell'integrazione con BNPP, di cui 62 milioni sono riferiti a maggiori ammortamenti di *software* rilevati a seguito della variazione della vita utile degli investimenti, 60 milioni riguardano maggiori accantonamenti per cause passive come di seguito esplicitato e 6 milioni sono relativi all'effetto attuariale degli impegni verso i dipendenti al raggiungimento di prefissate anzianità di servizio. Escludendo dall'aggregato complessivo i citati effetti non ricorrenti per "armonizzazione" l'incremento dei costi operativi si riduce all'7,6%.

Nell'ambito dell'evoluzione dei costi operativi:

- le **spese per il personale** ammontano a 586 milioni ed il lieve incremento (+2,3%, in linea con il tasso medio di inflazione annuo), è ascrivibile alla piena incidenza sin dai primi mesi del 2006 del rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro che nel 2005 trovò, invece, progressiva applicazione e alla lieve crescita dell'organico (+1,1% rispetto a fine 2005) concentrata principalmente nella Capogruppo ed in particolare nell'area commerciale dedicata al mercato retail.  
Sulla base dei principi applicati (IAS 19 revised) gli oneri del personale non riflettono il provento connesso alla variazione della componente attuariale dei fondi a prestazione definita a favore dei dipendenti del Gruppo pari nei 6 mesi a 10 milioni. Dette componenti sono state contabilmente rilevate, al netto delle imposte di competenza, direttamente in contropartita delle riserve di patrimonio netto;
- le **altre spese amministrative** si attestano a 314 milioni, contro 323 milioni del primo semestre 2005, registrando una flessione del 2,8% da ricondurre essenzialmente alla riduzione in capo alla Banca dei costi di consulenza per le operazioni straordinarie (OPA\OPS -12 milioni), parzialmente compensato con l'incremento delle spese per recupero crediti (+2 milioni), e alle ulteriori razionalizzazioni della spesa a livello di Gruppo, principalmente nell'area I.T. logistica ed acquisti;
- le **rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali** si attestano a 141 milioni e risultano quasi raddoppiate rispetto ai 74 milioni del semestre a confronto, come conseguenza dei richiamati 62 milioni di maggiori ammortamenti connessi alla variata stima della vita utile degli investimenti;
- gli **accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri**, pari a 106 milioni, riflettono il valore attuale di oneri futuri che, secondo attente e ragionevoli valutazioni, si suppone sia probabile verranno sostenuti a fronte di obblighi latenti. La voce include i richiamati maggiori accantonamenti netti effettuati nel processo di armonizzazione con le pratiche valutative di BNPP per 60 milioni anche alla luce dei nuovi elementi di valutazione emersi nel semestre, di cui 48 milioni riguardano la vertenza Parmalat e 12 milioni i contenziosi di importo unitario inferiori a 200 mila euro.
- gli **altri proventi/oneri di gestione** incidono positivamente nell'aggregato per 54 milioni, contro 77 milioni a fine giugno 2005 che beneficiavano di recuperi straordinari di spese per 15 milioni.

#### 4. Le altre componenti reddituali

	<i>(milioni di euro)</i>		
	1° Semestre 2006	1° Semestre 2005	Var %
Utili (perdite) delle partecipazioni	(11)	6	-283,3
Utili (perdite) da cessione di investimenti e impairment da avviamento	11	-	n.s.
<b>Utile della operatività corrente al lordo delle imposte</b>	<b>22</b>	<b>453</b>	<b>-95,1</b>
Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(56)	(184)	-69,6
<b>Utile della operatività corrente al netto delle imposte</b>	<b>(34)</b>	<b>269</b>	<b>-112,6</b>
Utile (perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte	103	6	n.s.
<b>Utile di periodo</b>	<b>69</b>	<b>275</b>	<b>-74,9</b>
Utile di periodo di pertinenza di terzi	1	-	n.s.
<b>Utile di periodo di pertinenza della Capogruppo</b>	<b>70</b>	<b>275</b>	<b>-74,5</b>

Gli **Utili (perdite) delle partecipazioni** riflettono gli utili delle società valutate a patrimonio netto (17 milioni), e *l'impairment* di 28 milioni effettuato sul credito riveniente dalla dilazione di pagamento concessa per la cessione della società Albacom S.p.A., avvenuta nel corso del 2005.

Gli **utili (perdite) da cessione di investimenti** rappresentano la plusvalenza di 11 milioni riveniente dalla cessione del 49% della partecipazione in BNL POSitivity.

L'**utile della operatività corrente al lordo delle imposte** dei primi sei mesi del 2006 risulta, pertanto, pari a 22 milioni, contro i 453 milioni di utile dell'analogo periodo dello scorso anno. Escludendo gli oneri per "armonizzazione", pari a 518 milioni di euro, il risultato del semestre si attesta a 540 milioni.

Le ulteriori componenti reddituali rilevate per giungere alla definizione **dell'utile del periodo** sono così ripartite:

- imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente pari a 56 milioni (184 milioni al 30 giugno 2005). Tale importo risente della cancellazione non ordinaria delle imposte anticipate (32 milioni) iscritte negli anni precedenti per svalutazioni di crediti effettuate in misura eccedente rispetto alla quota deducibile nell'anno. Tale rettifica consegue alle precisazioni fornite dall'Agenzia delle Entrate nel corso del mese di giugno 2006;
- utile dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte per 103 milioni. L'importo è riferibile alla plusvalenza realizzata con la cessione della controllata argentina BNL Inversiones Argentinas S.A. intervenuta nel semestre.

Per effetto degli andamenti reddituali descritti, l'utile del primo semestre 2006 ammonta a 70 milioni di euro contro i 275 milioni dell'utile dell'analogo periodo del 2005.

## Le grandezze patrimoniali

### 5. I crediti

Sulla base degli indirizzi programmatici l'attività creditizia del Gruppo BNL ha privilegiato nel semestre di riferimento la destinazione dei finanziamenti verso la clientela domestica *core*, in particolare *retail* e *mid-corporate*, preservando al contempo la qualità del credito. La crescita dei volumi intermediati ha interessato tutti i settori economici, con segni di ripresa della dinamica di sviluppo anche nel settore industriale.

	<i>(milioni di euro)</i>		
	30/06/2006	31/12/2005	Var %
<b>Crediti verso clientela</b>	<b>65.996</b>	<b>64.288</b>	<b>+2,7</b>
– Impieghi a breve termine	24.997	23.828	+4,9
– Impieghi a medio / lungo termine	32.536	32.024	+1,6
– Locazione finanziaria	4.767	4.679	+1,9
– Factoring	3.067	3.191	–3,9
– Titoli di debito	629	566	+11,1
<b>Crediti verso banche</b>	<b>9.622</b>	<b>8.131</b>	<b>+18,3</b>
<b>Totale</b>	<b>75.618</b>	<b>72.419</b>	<b>+4,4</b>

I crediti verso clientela, al netto delle rettifiche di valore, si attestano a 65.996 milioni, con un incremento del 2,7% rispetto allo stock di inizio esercizio. Tale andamento ha beneficiato dell'incremento dei finanziamenti a breve termine (+4,9%), la cui domanda è stata stimolata dalle esigenze di circolante da parte delle imprese, in considerazione della ripresa dell'attività produttiva.

Dall'analisi della loro composizione si rileva inoltre anche un aumento degli impieghi a medio lungo termine (+1,6%). Nell'ambito dell'attività di finanziamento a medio lungo termine gli impieghi al segmento *retail* hanno manifestato nel corso del semestre un rallentamento nella dinamica di crescita sia per i prestiti personali che per i mutui fondiari. Per contro, la dinamica delle erogazioni a medio lungo termine si è dimostrata particolarmente vivace nel mercato corporate tanto nella componente di credito fondiario quanto di credito industriale.

Da rilevare che tra i crediti verso clientela sono iscritti oltre 6 miliardi di crediti oggetto di cartolarizzazioni che trovano riscontro nei titoli emessi dai Veicoli allo scopo utilizzati, iscritti al netto dei titoli acquistati dal Gruppo.

Tenendo anche conto dei crediti verso banche, che si collocano a 9.622 milioni, in aumento del 18,3 % rispetto agli 8.131 del periodo a confronto, il totale dei crediti raggiunge 75.618 milioni, in crescita del 4,4% rispetto ai 72.419 del 31 dicembre 2005.

## 6. Le cartolarizzazioni del semestre

Nell'ambito del programma di cartolarizzazione degli attivi creditizi, nel corso del primo semestre, la Capogruppo ha perfezionato una nuova operazione denominata "Vela ABS". Gli attivi *outstanding* delle operazioni in essere ammontano, pertanto, al 30 giugno 2006 ad oltre 6 miliardi.

Il ricorso alle operazioni di cartolarizzazione ha assunto per il Gruppo BNL un ruolo di canale di raccolta strategico, in grado di integrare la provvista di fondi realizzata con i tradizionali strumenti obbligazionari a medio e lungo termine, anche al fine di ridurre il costo medio del *funding* complessivo.

Il positivo *track record* conseguito e la credibilità acquisita presso gli investitori istituzionali, a motivo del coerente sviluppo del programma di emissioni ABS, consentono un utilizzo delle operazioni di cartolarizzazione su base continuativa.

Dopo la chiusura del semestre è stata perfezionata una nuova operazione di cartolarizzazione di mutui residenziali "*in bonis*" erogati da BNL alla propria clientela *retail*. L'operazione, denominata "Vela Home 4", ammonta a circa 2,3 miliardi ed è sinteticamente descritta nel capitolo relativo ai "fatti di rilievo dopo la chiusura del semestre".

L'operazione "Vela ABS" realizzata da BNL S.p.A. nel gennaio 2006 ha riguardato la cessione di un portafoglio di mutui residenziali "in bonis" alla Società veicolo "Vela ABS S.r.l.", con un debito residuo complessivo di 672,4 milioni.

Il prezzo di cessione, comprensivo del rateo di interessi maturato, pari a 2,3 milioni, è stato di 674,7 milioni.

Il veicolo "Vela ABS S.r.l." ha finanziato l'operazione mediante l'emissione di titoli ABS (*Asset Backed Securities*) in 4 classi. Le prime tre classi di titoli, indicizzate all'Euribor a 3 mesi, sono quotate presso la Borsa di Lussemburgo e ad esse è stato assegnato un *rating* da parte di Standard & Poor's e Moody's.

Il *tranching* dei titoli ABS presenta le seguenti caratteristiche:

Class	Rating ABS S&P / Moody's	Vita media attesa (anni)	Tranching	Spread (bps)	Importo emesso
Class A	AAA/Aaa	5,99	94,88%	14,0	640.900.000
Class B	AA/Aa2	13,75	3,24%	26,0	21.900.000
Class C	BBB+/Baa1	13,75	1,75%	67,0	11.800.000
Class D	Unrated		0,13%		886.000

Sotto il profilo contabile, la società veicolo "Vela ABS S.r.l." è stata consolidata integralmente, pertanto al 30 giugno 2006 i crediti cartolarizzati ed i titoli emessi a fronte dell'operazione, al netto di quelli riacquistati dalla Banca, risultano iscritti nello Stato patrimoniale.

Alla data di emissione dei titoli è stata integralmente costituita una riserva di cassa ("*Cash Reserve*"), destinata a fronteggiare temporanei disallineamenti tra gli incassi relativi al portafoglio e i pagamenti a fronte dei titoli ABS, tramite la concessione da parte di BNL di un prestito subordinato alla Società Veicolo, per un importo di 13,5 milioni. La *Cash Reserve* non potrà scendere mai al di sotto della metà del suo importo originario.

La remunerazione (*excess spread*) della classe *junior* sottoscritta da BNL S.p.A. di competenza al 30 giugno 2006, risulta pari a 5,6 milioni.

La *performance* dell'operazione si conferma in linea con le previsioni. La dinamica dei mutui con ritardi nei pagamenti (*Delinquent* e *Default*) risulta a livelli ampiamente al di sotto delle soglie ("*Trigger*") fissate contrattualmente nella struttura. In particolare, al 30 giugno 2006 il portafoglio non presenta mutui classificati come *default*.

## 7. La qualità del credito

La politica di attento presidio della qualità del credito che ha caratterizzato il semestre ha determinato una riduzione dei crediti deteriorati e una minore incidenza degli stessi sui crediti netti a clientela. Come già richiamato in precedenza e più ampiamente descritto in altra parte della presente Relazione (Cfr. "Eventi ed operazioni significative non ricorrenti"). L'aggregato è stato interessato nel semestre da significative rettifiche di valore effettuate per armonizzare i criteri di stima applicati nel gruppo BNL con quelli della Capogruppo BNP Paribas.

**Crediti deteriorati e crediti non garantiti verso paesi a rischio**

	<i>(milioni di euro %)</i>				
	Esposizione lorda	Rettifiche di valore	Esposizione netta	% di copertura	% di incidenza sui crediti vs clientela
<b>30/06/2006</b>					
Sofferenze	3.302	2.255	1.047	68	1,6
Incagli	1.211	434	777	36	1,2
Crediti ristrutturati (*)	123	43	80	35	0,1
Crediti scaduti da oltre 180 gg	328	118	210	36	0,3
<b>Totale crediti deteriorati</b>	<b>4.964</b>	<b>2.850</b>	<b>2.114</b>	<b>57</b>	<b>3,2</b>
Crediti non garantiti verso paesi a rischio	19	9	10	47	0,0
<b>31/12/2005</b>					
Sofferenze	3.146	2.142	1.004	68	1,6
Incagli	1.238	464	774	37	1,2
Crediti ristrutturati (*)	129	0	129	0	0,2
Crediti scaduti da oltre 180 gg	556	113	443	20	0,7
<b>Totale crediti deteriorati</b>	<b>5.069</b>	<b>2.719</b>	<b>2.350</b>	<b>54</b>	<b>3,7</b>
Crediti non garantiti verso paesi a rischio	484	179	305	37	0,5

(\*) L'esposizione lorda è rettificata delle perdite derivanti dalla ristrutturazione delle condizioni contrattuali originarie.

Il totale dei crediti deteriorati, pari a 4.964 milioni in valori lordi e a 2.114 milioni al netto delle rettifiche di valore, risulta in riduzione rispettivamente di 105 e 236 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2005.

Nell'aggregato le sofferenze risultano in controtendenza, essenzialmente per l'inclusione di posizioni già catalogate fra gli incagli. L'aumento è stato di 156 milioni sui valori lordi (+4,9%) e di 43 milioni sui valori netti (+4,3%) ed è riferibile sia al comparto *corporate* (circa il 50%) sia al segmento famiglie (circa il 40%). Il loro grado di copertura è del 68% e l'incidenza sui crediti a clientela è dell'1,6% come a dicembre 2005.

Gli incagli sono pari, al lordo delle rettifiche, a 1.211 milioni e risultano in calo del 2,2% rispetto ai 1.238 milioni di fine anno 2005, e registrano nei loro valori netti un'incidenza sui crediti verso clientela dell'1,2%, come a fine dicembre 2005. Il grado di copertura si attesta al 36% (37% al 31 dicembre 2005). La flessione registrata nel semestre è da ascrivere principalmente al passaggio tra le sofferenze di posizioni maggiormente presidiate.

I crediti ristrutturati, al netto delle rettifiche di valore, sono diminuiti nel semestre di 49 milioni e si attestano a 80 milioni. Il loro grado di copertura a fine semestre è del 35%.

Anche i crediti scaduti/sconfinati da oltre 180 giorni, pari a 328 milioni prima delle rettifiche e a 210 milioni al netto delle stesse, registrano una sensibile diminuzione, con un decremento del 52,6% rispetto ai 443 milioni netti di fine 2005. La loro incidenza sui

crediti a clientela è dello 0,3% rispetto allo 0,7% al 31 dicembre 2005 ed il loro grado di copertura passa dal 20% di fine 2005 al 36% al giugno 2006.

I crediti non garantiti verso paesi a rischio al 30 giugno 2006, al netto delle svalutazioni, sono pari a 10 milioni rispetto ai 305 milioni del periodo a confronto. La riduzione dell'esposizione netta ( 295 milioni ) è da ricondursi principalmente alla dismissione delle *notes* emessa dalla Repubblica dell'Iraq, ricevute in contropartita di preesistenti crediti, nonché alla derubricazione del Brasile dalla lista dei paesi a rischio e dal realizzo di alcune posizioni (Giordania).

## 8. La raccolta

Sul fronte delle passività finanziarie la **raccolta diretta da clientela** si attesta a 66.959 milioni ed evidenzia un incremento del 5,9% rispetto all'inizio dell'anno. La dinamica è attribuibile principalmente all'evoluzione delle forme a breve e della raccolta obbligazionaria (titoli in circolazione: +3,9%, emissioni cartolarizzate +4,7%). In flessione risulta la raccolta strutturata valutata al *fair value* (c.d. F.V.O.: -10,3%) e il ricorso al finanziamento interbancario (-10,9%). Conseguentemente, la raccolta complessiva aumenta nel semestre del 2,9%. Sulla base dei principi IAS/IFRS, l'ammontare della raccolta non tiene conto dei titoli di debito di propria emissione riacquistati dalla Banca per un ammontare di 714 milioni.

	<i>(milioni di euro)</i>		
	30/06/2006	31/12/2005	Var %
Raccolta da clientela	66.959	63.228	+5,9
Raccolta da banche	12.301	13.808	-10,9
<b>Totale raccolta</b>	<b>79.260</b>	<b>77.036</b>	<b>+2,9</b>

### Raccolta diretta da clientela per forma tecnica

	<i>(milioni di euro)</i>		
	30/06/2006	31/12/2005	Var %
Cc e depositi	32.957	31.769	+3,7
Certificati di deposito	1.483	1.657	-10,5
Obbligazioni	23.552	23.474	+0,3
<i>titoli in circolazione</i>	11.866	11.424	+3,9
<i>obbligazioni strutturate (F.V.O.)</i>	5.570	6.207	-10,3
<i>emissioni cartolarizzate</i>	6.116	5.843	+4,7
PCT e prestito di titoli	3.683	2.166	+70,0
Prestiti subordinati	1.903	2.096	-9,2
Altra raccolta	3.381	2.066	+63,6
<b>Totale raccolta diretta da clientela</b>	<b>66.959</b>	<b>63.228</b>	<b>+5,9</b>

**Attività finanziarie della clientela**

	<i>(milioni di euro)</i>		
	30/06/2006	31/12/2005	Var %
<b>Raccolta diretta da clientela</b>	<b>66.959</b>	<b>63.228</b>	<b>+5,9</b>
<b>Raccolta indiretta</b>	<b>75.631</b>	<b>74.857</b>	<b>+1,0</b>
- Risparmio gestito	28.952	29.392	-1,5
- Risparmio amministrato	46.679	45.465	+2,7
<b>Totale attività finanziarie della clientela</b>	<b>142.590</b>	<b>138.085</b>	<b>+3,3</b>

Il totale delle attività finanziarie della clientela, che includono sia la raccolta diretta sia la raccolta indiretta, si è attestato al 30 giugno 2006 a 142.590 milioni, con una crescita del 3,3% rispetto ai 138.085 del 31 dicembre 2005.

La **raccolta indiretta** è pari a 75.631 milioni, in crescita dell' 1% rispetto al 31 dicembre 2005. Al proprio interno si è determinata una ricomposizione a favore del risparmio amministrato, che è cresciuto nel semestre del 2,7% attestandosi a 46.679 milioni; mentre il risparmio gestito ha subito una flessione dell'1,5% collocandosi a 28.952 milioni per effetto principalmente dell'andamento (-2,9%) della componente rappresentata dalla gestione dei fondi. Tale evoluzione riflette la ridotta propensione al rischio della clientela che, anche a seguito dell'aumento dei tassi d'interesse, ha riorientato il portafoglio d'investimento sui titoli di Stato.

**Raccolta indiretta**

	<i>(milioni di euro)</i>		
	30/06/2006	31/12/2005	Var %
Risparmio gestito	28.952	29.392	-1,5
- Gestioni di fondi	18.073	18.610	-2,9
- Gestioni patrimoniali	8.581	8.567	+0,2
- Gestioni fiduciarie	2.298	2.215	+3,7
Risparmio amministrato	46.679	45.465	+2,7
<b>Totale</b>	<b>75.631</b>	<b>74.857</b>	<b>+1,0</b>

## 9. Il portafoglio delle attività finanziarie e la posizione interbancaria

### Il portafoglio di attività finanziarie

	<i>(milioni di euro)</i>		
	30/06/2006	31/12/2005	Var %
Attività finanziarie detenute per la negoziazione	7.383	7.651	- 3,5
Attività finanziarie disponibili per la vendita	570	1.179	- 51,7
Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	9	9	-
<b>Totale</b>	<b>7.962</b>	<b>8.839</b>	<b>- 9,9</b>

Il portafoglio delle attività finanziarie ammonta a fine semestre a 7.962 milioni, in calo quindi del 9,9% rispetto al 31 dicembre 2005.

La sensibile riduzione delle attività finanziarie disponibili per la vendita consegue alla cessione in più *tranches*, avvenuta nel semestre, dei titoli in portafoglio rivenienti dalla trasformazione in "notes" dei crediti nei confronti delle autorità governative irachene e in titoli di capitale dei crediti Fiat (ex-convertendo).

La riduzione della componente di *trading* (-3,5%) riflette, tra l'altro, le significative svalutazioni (148 milioni) operate sui titoli strutturati a fronte delle mutate condizioni di mercato e dell'adozione di nuovi modelli di stima.

### La posizione interbancaria netta

	<i>(milioni di euro)</i>		
	30/06/2006	31/12/2005	Var %
Crediti verso banche	9.622	8.131	+18,3
<i>di cui: pronti contro termine attivi</i>	3.230	1.014	+218,5
Debiti verso banche	(12.301)	(13.808)	-10,9
<i>di cui: pronti contro termine passivi</i>	(2.253)	(1.601)	+ 40,7
<i>prestiti BEI</i>	(1.108)	(1.172)	-5,5
<b>Totale posizione interbancaria netta</b>	<b>(2.679)</b>	<b>(5.677)</b>	<b>-52,8</b>

Il mantenimento di condizioni di liquidità abbastanza distese a livello macroeconomico e il buon andamento della raccolta da clientela, nonché la cartolarizzazione di mutui residenziali da parte della Banca, posta in essere nel semestre per complessivi 670 milioni, hanno consentito un miglioramento del saldo tradizionalmente negativo sul mercato interbancario.

In merito la posizione interbancaria netta è risultata negativa per 2.679 milioni, contro 5.677 milioni di fine anno scorso ed evidenzia una sostanziale riduzione (-52,8%). Enucleando dalle posizioni quelle inerenti la provvista BEI, che è finalizzata a specifici filoni di investimento,

nonché la posizione netta in pronti contro termine, in quanto funzionalmente connessa in larga parte all'attività di negoziazione, lo sbilancio interbancario risulta pari a 2.548 milioni con una variazione in diminuzione di 1.370 milioni (-35%).

## 10. Gli investimenti partecipativi

Al 30 giugno 2006 il portafoglio partecipativo riferito agli investimenti sottoposti a controllo congiunto e ad influenza notevole, valutato al patrimonio netto, si è attestato a 167 milioni, con un incremento di 12 milioni rispetto al valore di inizio esercizio.

L'aumento è la risultante tra l'utile in formazione presso le partecipate considerate e l'aumento di capitale di BNL Vita (15 milioni la quota BNL), da un lato, e la distribuzione di dividendi e la variazione negativa delle "riserve da valutazione di titoli disponibili per la vendita" da parte delle stesse partecipate, dall'altro.

## 11. I fondi del passivo

	30/06/2006	31/12/2005	(milioni di euro) Var %
Trattamento di fine rapporto del personale	568	602	- 5,6
Fondi per rischi ed oneri	659	526	+ 25,3
a) quiescenza ed obblighi simili	59	60	- 1,7
b) altri fondi	600	466	+ 28,8
<b>Totale</b>	<b>1.227</b>	<b>1.128</b>	<b>+ 8,8</b>

I fondi del passivo rappresentano gli stanziamenti ritenuti idonei a fronteggiare gli esborsi futuri ritenuti probabili in relazione ad eventi noti a fine semestre.

Al 30 giugno 2006, l'ammontare dei fondi del passivo è pari a 1.227 milioni che si confronta con i 1.128 milioni al 31 dicembre 2005 (+8,8%).

Il trattamento di fine rapporto è iscritto sulla base dell'ammontare da corrispondere a ciascun dipendente, in considerazione dello specifico momento della risoluzione del rapporto; la valutazione è effettuata su base attuariale considerando la scadenza futura in cui si concretizzerà l'effettivo sostenimento dell'esborso finanziario. L'ammontare è diminuito nel semestre di 34 milioni (-5,6%) attestandosi a 568 milioni, per effetto principalmente della variazione di stima attuariale (-24 milioni) che, sulla base del principio contabile specifico in materia, ha trovato contropartita, al netto dell'effetto fiscale, direttamente alle riserve di patrimonio netto.

Il fondo di quiescenza e obblighi similari si riferisce al Fondo di Previdenza a favore dei Dirigenti Centrali costituito ai sensi del D.Lgs 124/1993. Il fondo rappresenta la stima di

quelle che saranno le prestazioni e gli oneri futuri, sulla base delle ipotesi evolutive connesse ai "gruppi" interessati, analizzati anche alla luce di appropriate basi demografiche ed economiche-finanziarie. La variazione, per la parte direttamente attribuibile all'adeguamento attuariale, (-1 milione) ha trovato contropartita, al netto dell'effetto fiscale, direttamente alle riserve di patrimonio netto.

Gli altri fondi, pari a 600 milioni di euro, aumentano di 134 milioni (28,8%) e includono tra l'altro:

- i "*fondi per oneri futuri per il personale*" (169 milioni contro 130 nel periodo a confronto) che riguardano stanziamenti a fronte di oneri prevalentemente riferibili a benefici riconosciuti ai dipendenti nell'ambito dei contratti di lavoro e per la parte variabile delle retribuzioni. Il fondo comprende la variazione attuariale della componente a prestazione definita del fondo pensioni dei dipendenti BNL (15 milioni), che ha trovato contropartita, al netto dell'effetto fiscale, direttamente alle riserve del patrimonio netto.
- il "*fondo oneri futuri su partecipazioni*" (11 milioni contro 5 al 31 dicembre 2005) che ha la finalità di fronteggiare gli oneri connessi essenzialmente ai processi di liquidazione riferiti agli investimenti partecipativi;
- il "*fondo rinegoziazione mutui edilizi agevolati*" (2 milioni, come a fine anno scorso) che garantisce la copertura degli oneri valutati a fronte della rinegoziazione di mutui agevolati ai sensi dell'art. 29 legge 133/99;
- il "*fondo oneri futuri per controversie legali*" (407 milioni, contro 313 a fine 2005) che rappresenta il presidio a fronte degli esiti negativi derivanti dalle cause passive e dai reclami in corso ritenuti probabili e si riferisce principalmente alle revocatorie e alle cause passive legali. Il suddetto fondo include gli stanziamenti effettuati a fronte della vicenda Parmalat dalla BNL S.p.a. e Ifitalia come descritto successivamente.

Per quanto riguarda le cause passive e i reclami, il Gruppo ha ricevuto richieste di pagamento e risarcitorie connesse all'attività creditizia, ai servizi bancari ed ai servizi di investimento: fra le controversie più ricorrenti si possono ricordare quelle concernenti azione revocatorie, il calcolo degli interessi (anatocismo), il rispetto della normativa nella negoziazione di strumenti finanziari; sono altresì pendenti controversie avviate da dipendenti relativamente alla applicazione della normativa di riferimento.

Le cause pendenti sono costantemente monitorate e puntualmente valutate, anche con il ricorso a professionisti esterni, per quanto riguarda il rischio patrimoniale e la possibile durata dei procedimenti. In particolare, per i giudizi con esito di soccombenza probabile, vengono accantonati gli importi che, sulla base dell'esperienza, può presumibilmente prevedersi che il Gruppo sarà chiamato a pagare.

Per quanto riguarda la vicenda Parmalat, tra il Gruppo BNL ed il Gruppo Parmalat risultano pendenti i seguenti giudizi:

- azioni risarcitorie promosse, nei confronti di Ifitalia, da alcuni partecipanti al Pool Contal i cui fondi di terzi ammontano a complessivi 84,4 milioni;
- chiamata in causa di Ifitalia ad istanza del sig. Giovanni Tanzi, consigliere di amministrazione di Parmalat Finanziaria S.p.A. e di Parmalat S.p.A., convenuto con altri in giudizio dall'Amministrazione Straordinaria;
- azione revocatoria promossa dal Commissario Straordinario del Gruppo Parmalat nei confronti di Ifitalia avente ad oggetto l'inefficacia e la restituzione di rimesse e pagamenti ex art. 67, 2° comma L.F. per circa 116 milioni e azione revocatoria nei confronti di BNL per circa 177 milioni, notificata con atto di citazione il 20 dicembre 2004;
- azione risarcitoria, notificata a settembre 2005 da Parmalat S.p.A. e Contal S.r.l. in Amministrazione Straordinaria contro Ifitalia, avente ad oggetto il risarcimento danni per presunta concessione abusiva di credito nel periodo dal dicembre '99 al dicembre '03, per un ammontare da determinare con CTU e, in subordine, di circa euro 151 milioni;

A fronte delle precitate cause sono stati disposti nel secondo trimestre 2006 ulteriori accantonamenti per circa 48 milioni, dopo l'effetto per attualizzazione, portando l'ammontare del fondo in essere ad un totale di 130 milioni (146 milioni prima dell'attualizzazione).

- "Class Action Complaint for Violation of the Federal Securities Laws" promossa contro BNL da investitori istituzionali in USA. Il Giudice americano ha accolto la richiesta della Banca estromettendola dal relativo giudizio, per quel che riguarda gli investitori non residenti negli Stati Uniti. Rimangono, invece, pendenti le richieste degli investitori residenti in America. Al momento i nostri legali americani, anche se ritengono che esistano ostacoli di fatto e di diritto all'accertamento di eventuali responsabilità della BNL, non sono in grado di fare previsioni circa l'esito della controversia, tenuto conto della sua complessità e del fatto che la stessa è ancora in fase istruttoria. Nell'ambito di tale giudizio, si sono svolte nella seconda metà di luglio, come previsto, le prime audizioni dei testi richieste dalla controparte; le altre testimonianze saranno rese verosimilmente a settembre;
- una nuova azione è stata promossa dalla società statunitense "Farmland Dairies LLC Litigation Trust (Related to Parmalat)" facente parte della divisione "USA Dairy" del Gruppo Parmalat e attualmente assoggettata, come la controllante Parmalat USA Corp., alla procedura concorsuale denominata "Chapter 11". L'atto, notificato il 9 marzo 2006, introduce richieste assimilabili, quanto ai contenuti, a quelle della Class Action. È stato pertanto dato incarico per la difesa allo stesso studio legale della difesa nella "Class Action", che ha presentato in aprile, la "*motion to dismiss*" per ottenere l'estromissione dal giudizio stesso.

## 12. Le altre attività e passività

Le attività fiscali e le altre attività raggiungono i 3.069 milioni e risultano in crescita del 15,9% rispetto al 31 dicembre 2005.

### Attività fiscali ed altre attività

	<i>(milioni di euro)</i>		
	30/06/2006	31/12/2005	Var %
<b>Attività fiscali</b>	<b>1.984</b>	<b>1.961</b>	<b>+1,2</b>
a) correnti	926	1.000	-7,4
b)anticipate	1.058	961	+10,1
<b>Altre attività</b>	<b>1.085</b>	<b>936</b>	<b>+15,9</b>
<b>Totale</b>	<b>3.069</b>	<b>2.897</b>	<b>+5,9</b>

All'interno dell'aggregato la crescita delle attività fiscali, che rispetto al 31 dicembre 2005 salgono del 1,2% è riferibile alle imposte anticipate che aumentano del 10,1% soprattutto a causa delle considerevoli svalutazioni dei crediti e degli accantonamenti ai fondi rischi ed oneri effettuati al 30 giugno 2006. Risultano, invece, in calo le attività fiscali correnti, riferite per la quasi totalità a crediti d'imposta e ad acconti su imposte e tasse, che nell'insieme diminuiscono del 7,4% rispetto al 31 dicembre 2005.

### Attività per imposte anticipate: composizione

	30-06-2006			31-12-2005		
	ires	irap	totale	ires	irap	totale
1. Svalutazioni di crediti	735	4	739	631	35	666
2. Accantonamenti a fondi rischi e oneri	256	-	256	157	-	157
3. Ammortamenti su immobilizzazioni materiali e immateriali	26	3	29	23	3	26
4. Minusvalenze su partecipazioni	20	-	20	27	-	27
5. Perdita fiscale	0	-	-	18	-	18
6. Altre imposte anticipate	13	1	14	66	1	67
<b>Totale</b>	<b>1.050</b>	<b>8</b>	<b>1.058</b>	<b>922</b>	<b>39</b>	<b>961</b>

Le passività fiscali e le altre passività ammontano a 2.554 milioni, in crescita del 1,9% rispetto al 31 dicembre 2005.

**Passività fiscali ed altre passività**

	<i>(milioni di euro)</i>		
	30/06/2006	31/12/2005	Var %
<b>Passività fiscali</b>	<b>478</b>	<b>400</b>	<b>+19,5</b>
a) correnti	410	356	+15,2
b) differite	68	44	+54,5
<b>Altre passività</b>	<b>2.076</b>	<b>2.106</b>	<b>-1,4</b>
<b>Totale</b>	<b>2.554</b>	<b>2.506</b>	<b>+1,9</b>

L' aumento registrato nelle passività fiscali (+19,5%) si è concentrato nelle passività differite che salgono del 54,5%, soprattutto in connessione della variazione positiva della componente attuariale dei fondi a favore dei dipendenti a prestazione definita e dell'ammortamento delle immobilizzazioni materiali e immateriali iscritto a conto economico in misura minore rispetto a quello fiscalmente deducibile. Le passività fiscali correnti, infine, riferite ai fondi imposte dirette e indirette, aumentano nel semestre del 15,2%.

**Passività per imposte differite: composizione**

	<i>(milioni di euro)</i>					
	30-06-2006			31-12-2005		
	ires	irap	totale	ires	irap	totale
1. Ammortamenti su immobilizzazioni materiali e immateriali	32	5	37	25	3	28
2. Plusvalenze su titoli classificati "disponibili per la vendita"	9	-	9	6	1	7
3. Plusvalenze su partecipazioni e immobili	6	-	6	3	-	3
4. Altre imposte differite	16	-	16	6	-	6
<b>Totale</b>	<b>63</b>	<b>5</b>	<b>68</b>	<b>40</b>	<b>4</b>	<b>44</b>

### 13. I conti di capitale

Il patrimonio netto del Gruppo al 30 giugno 2006, compreso l'utile netto di periodo pari a 70 milioni di euro, si attesta a 5.145 milioni, in crescita del 2,3% rispetto ai 5.029 del 31 dicembre 2005.

#### Il patrimonio netto consolidato

	<i>(milioni di euro)</i>		
	30/06/2006	31/12/2005	Var %
Capitale	2.229	2.216	+0,6
Sovrapprezzi di emissione	1.121	1.088	+3,0
Riserve	1.549	1.068	+45,0
Riserve da valutazione	127	139	-8,6
Azioni proprie	-	(54)	N.S.
Patrimonio di pertinenza di terzi	49	40	+22,5
Utile di periodo	70	532	-86,8
<b>Totale</b>	<b>5.145</b>	<b>5.029</b>	<b>+2,3</b>

#### Evoluzione del patrimonio di Gruppo

	<i>(milioni di euro)</i>
<b>Patrimonio netto al 31/12/2005</b>	<b>5.029</b>
Incrementi:	
– stock options	28
– dismissione azioni proprie per adesione all'OPA di BNPP	67
– variazione attuariale fondi del personale	13
– variazione patrimonio di terzi	9
Decrementi:	
– dividendi pagati	(2)
– variazione riserva da valutazione	(19)
– variazione attuariale fondi del personale	(10)
– altre variazioni	(40)
Utile di periodo	70
<b>Patrimonio netto al 30/06/2006</b>	<b>5.145</b>

Nel corso del semestre il capitale e le riserve patrimoniali risultano incrementati principalmente per effetto della cessione delle azioni proprie in portafoglio in seguito all'adesione all'OPA di BNPP (67 milioni), dell'esercizio delle stock options (28 milioni) da parte dei dipendenti e della variazione attuariale (13 milioni al netto delle imposte) dei fondi del personale a prestazione definita imputati direttamente alle riserve in base a quanto previsto dal principio contabile di riferimento (IAS 19 revised) e dell'aumento della quota di patrimonio dei soci terzi.

Tra i decrementi assume rilievo la variazione della riserva da valutazione dei titoli disponibili per la vendita in relazione alle dismissioni effettuate nel corso del semestre e all'adeguamento al fair value delle consistenze di fine periodo (19 milioni) e l'accantonamento netto per la variazione attuariale della componente a prestazione definita del fondo pensioni BNL (10 milioni al netto delle imposte), confluito direttamente nel patrimonio netto in base allo IAS 19 revised.

### Raccordo tra patrimonio netto della Capogruppo e il patrimonio netto consolidato al 30 giugno 2006

	<i>(milioni di euro)</i>		
	Utile di periodo	Capitale e riserve	Patrimonio Netto
<b>Saldi della Capogruppo</b>	<b>49</b>	<b>4.515</b>	<b>4.564</b>
Saldi delle società consolidate integralmente	150	1.146	1.296
Rettifiche di consolidamento:			
– valore di carico delle partecipazioni consolidate integralmente	–	(741)	(741)
– valutazione partecipazioni valutate a patrimonio netto	17	71	88
– storno dividendi di società consolidate integralmente e all'equity	(49)	49	–
– storno rettifiche di valore nette su partecipazioni consolidate	(50)	–	(50)
– altre rettifiche	(48)	36	(12)
<b>Saldi consolidati (lordo terzi)</b>	<b>69</b>	<b>5.076</b>	<b>5.145</b>
Patrimonio di pertinenza di terzi	1	(50)	(49)
<b>Saldi consolidati (quota di pertinenza della Capogruppo)</b>	<b>70</b>	<b>5.026</b>	<b>5.096</b>

### Patrimonio di vigilanza e dei coefficienti di solvibilità

	<i>(milioni di euro e %)</i>		
	30/06/2006	31/12/2005	Var %
Patrimonio di base (Tier 1 capital)	4.798	4.605	+4,2
Patrimonio supplementare (Tier 2 capital)	1.925	1.987	(3,1)
Elementi da dedurre	(277)	(260)	+6,5
Patrimonio di vigilanza	6.446	6.333	+1,8
Prestiti subordinati di 3° livello	16	150	(89,3)
<b>Attività di rischio ponderate (RWA):</b>	<b>69.538</b>	<b>68.369</b>	<b>+1,7</b>
– di credito	61.796	60.074	+2,9
– di mercato	7.742	8.295	(6,7)
<b>Tier 1 ratio</b>	<b>6,9</b>	<b>6,7</b>	
<b>Total risk ratio</b>	<b>9,3</b>	<b>9,5</b>	

## Eventi ed operazioni significative non ricorrenti

Nel prospetto seguente è riportata, in ossequio alla comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28.7.2006, l'incidenza sul conto economico e sulle riserve degli eventi e delle operazioni avvenute nel semestre che, per ammontare o per caratteristiche, possono considerarsi di natura non ricorrente. In particolare viene data evidenza distinta degli eventi non ricorrenti connessi ai cambiamenti di stima contabile (come previsto dallo IAS 8 § 39) rispetto agli altri di natura operativa.

Le note indicate con lettere nella tabella fanno rinvio ai commenti di seguito riportati, nei quali è data indicazione, se rilevante, degli effetti degli stessi eventi sugli aggregati patrimoniali e sui flussi finanziari.

	<i>(milioni di euro)</i>				
	Saldi al 1° Semestre 2006	Eventi ed operazioni significative non ricorrenti Cambiamenti di stime contabili	Note	Altri	Note
<b>Utili e perdite rilevate a conto economico</b>					
Risultato netto e dividendi dell'attività di negoziazione, di copertura e <i>fair value option</i>	(58)	(50)	a	(109)	i
Utili (perdite) da cessione di crediti e altre attività finanziarie	204	-		192	j
Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di crediti	(378)	(300)	b	-	
Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di altre attività finanziarie	(38)	(40)	c	-	
Spese amministrative: spese per il personale	(586)	(6)	d	-	
Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri	(106)	(60)	e	-	
Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	(113)	(62)	f	-	
Utili (perdite) delle partecipazioni e da cessione di investimenti		-		(17)	k
Imposte sul reddito del periodo dell'operatività corrente	(56)	(32)	g	-	
Utile (perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte	103	-		103	l
<b>Totale incidenza sul conto economico al lordo delle relative imposte</b>		<b>(550)</b>		<b>169</b>	
Utili e perdite rilevati nelle riserve					
Riserve di patrimonio netto	5.145	(24)	h	-	
<b>Totale incidenza utili e perdite rilevate al lordo delle relative imposte</b>		<b>(574)</b>		<b>169</b>	

Le risultanze economiche e patrimoniali del Gruppo BNL al 30 giugno 2006 riflettono gli effetti dei cambiamenti di stima essenzialmente operati per armonizzare talune metodologie valutative del Gruppo BNL a quelle utilizzate dalla Capogruppo BNP Paribas tenuto conto di ulteriori elementi di valutazione emersi nel semestre. Essi sono sostanzialmente dovuti ai mutamenti delle circostanze su cui le stime erano basate a seguito dell'integrazione nel nuovo Gruppo e all'allineamento dei processi valutativi già utilizzati a quelli applicati dalla Capogruppo francese che riflettono la maggiore e diversa esperienza a livello internazionale.

In sintesi il processo di armonizzazione ha comportato un presidio più significativo, rispetto alla prevalente prassi italiana, di talune categorie di esposizione ai rischi creditizi, di mercato ed operativi. L'impatto complessivo delle suddette variazioni di stima sul patrimonio netto del Gruppo è negativo per 574 milioni, prima del conseguente effetto fiscale sulle poste imponibili.

In particolare, le rettifiche per cambiamenti di stime contabili si riferiscono a:

- a. l'affinamento dei modelli di determinazione del *fair value* di alcune attività di negoziazione con riferimento all'utilizzo delle variabili che influiscono sui prezzi di mercato (tassi di interesse, liquidità, correlazioni, volatilità, rischio controparte), tenuto anche conto delle consistenze di portafoglio. Tali rettifiche hanno comportato svalutazioni di titoli per 39 milioni di euro e di strumenti derivati per 11 milioni;
- b. il cambiamento delle stime sull'impairment dei crediti verso clientela per 300 milioni di euro. Essi includono 170 milioni di maggiori rettifiche sul portafoglio crediti in bonis, in conseguenza di variazioni al modello di calcolo dell'impairment collettivo per tener conto, tra l'altro, di una diversa segmentazione per classi di merito con particolare focalizzazione sui crediti scaduti da oltre 90 giorni e fino a 180 giorni, nonché delle diverse modalità di determinazione della perdita attesa, anche alla luce di ulteriori elementi di valutazione emersi nel semestre. All'interno della rettifica collettiva i citati crediti scaduti assorbono 86 milioni di accantonamenti. Altri 130 milioni di rettifiche sono state apportate ai crediti deteriorati. In particolare i diversi criteri di stima, adottati anche alla luce di ulteriori elementi di valutazione emersi nel semestre hanno comportato accantonamenti a sofferenze ed incagli per 43 milioni, a crediti ristrutturati per 43 milioni e a crediti scaduti da oltre 180 giorni per 44 milioni;
- c. l'utilizzo della metodologia di calcolo dell'impairment collettivo alle garanzie ed impegni attraverso la loro conversione in equivalente creditizio mediante fattori di conversione (*credit conversion factors* previsti dal metodo FIRB-BIS 2). Ciò ha comportato accantonamenti per 40 milioni;
- d. l'aggiornamento (6 milioni) dell'effetto attuariale dell'impegno verso i dipendenti per i riconoscimenti da assegnare al raggiungimento di prefissate anzianità di servizio;
- e. gli accantonamenti ai fondi per cause passive per 60 milioni, che scontano da un lato appostazioni su specifiche posizioni considerando diverse evoluzioni probabili del relativo contenzioso (48 milioni) e dall'altro accantonamenti calcolati su base probabilistica su rischi per contenziosi di piccolo ammontare (12 milioni);

- f. la rideterminazione della stima della vita utile residua del software alla luce delle nuove circostanze operative che si vengono a determinare per l'integrazione delle società del Gruppo BNL nel Gruppo della casamadre francese. Ciò ha comportato un incremento degli ammortamenti sulle attività immateriali (software) di 62 milioni di euro. Gli effetti economici sui periodi futuri di tale adeguamento, rispetto al software in essere al 30 giugno 2006, può essere stimato in circa 13 milioni di euro nel secondo semestre 2006, e per valori non rilevanti negli esercizi successivi;
- g. Il ricalcolo, per effetto delle nuove stime possibili alla luce dei chiarimenti forniti dall'Autorità tributaria, delle imposte anticipate ai fini Irap (32 milioni) sulle svalutazioni di crediti fiscalmente rilevanti riportati negli esercizi successivi
- h. i cambiamenti di stime contabili, relativi ai piani a benefici definiti successivi al rapporto di lavoro con i dipendenti, per circa 24 milioni di euro dovuti ad affinamenti nella definizione dei parametri dei rispettivi modelli valutativi.

Gli effetti sugli esercizi futuri dei cambiamenti di stima, diversi dalla revisione delle vite utili del software di cui al punto f., non possono essere quantificati e dipenderanno dall'andamento delle variabili di mercato e delle circostanze relative alle specifiche posizioni.

Nel periodo si sono registrati anche i seguenti effetti di operazioni non ricorrenti su fattispecie operative:

- i. svalutazione per 109 milioni di titoli di negoziazione strutturati divenuti fortemente illiquidi nel periodo. Tali titoli sono stati tutti ceduti successivamente alla chiusura del semestre realizzando una plusvalenza di circa 17 milioni;
- j. plusvalenze sui titoli rivenienti dalla ristrutturazione del credito vantato verso controparti irachene per 130 milioni di euro e sui titoli azionari FIAT rivenienti dal c.d. "credito convertendo" per 62 milioni di euro;
- k. rettifica per 27 milioni, per effetto di clausole contrattuali, del valore del credito vantato per la cessione nel corso del precedente esercizio di un investimento partecipativo; utile riveniente dalla cessione di una quota pari al 49% della controllata BNL POSitivity per 10 milioni di euro. Entrambi i risultati sono stati iscritti fra gli "utili e perdite delle partecipazioni e da cessioni di investimenti".
- l. risultato netto per 103 milioni derivante dalla cessione delle Società del Gruppo operanti in Argentina facenti capo alla holding company BNL Inversiones Argentinas. L'importo esposto negli "utili dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte" riflette il risultato netto complessivo derivante dalla cessione, al netto degli accantonamenti per garanzie contrattuali rilasciate e degli oneri accessori.

\* \* \*

Nel periodo non sono state effettuate operazioni atipiche ed inusuali – di cui alla Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28.7.2006 – che per significatività/rilevanza, natura delle controparti, oggetto della transazione, modalità di determinazione del prezzo di trasferimento e tempistica dell'accadimento possono dare luogo a dubbi in ordine alla correttezza/completezza dell'informazione in bilancio, al conflitto d'interesse, alla salvaguardia del patrimonio aziendale, alla tutela degli azionisti di minoranza.

## Informativa di settore

### 1. Risultati per settori di attività economica

Le tabelle di seguito riportate riassumono i risultati reddituali e patrimoniali al 30 giugno 2006 suddivisi per Aree di Business, comprensivi della componente riveniente dal cambiamento dei criteri di stima contabili, riportata nel Corporate Center. Nei commenti riferiti alle singole aree è riportato, a fini indicativi, un confronto con i principali risultati reddituali del 2005, e in alcuni casi con l'applicazione di valori stimati.

Le aree Retail, Corporate e Corporate Center comprendono l'operatività della Capogruppo e delle Società partecipate indicate nello schema della Struttura di Gruppo, definita nella logica di ripartizione dell'operatività per Aree di Business, come di seguito riportato.

**Retail**, comprendente le attività svolte verso le seguenti tipologie di clientela:

- *Individual* (persone fisiche distinte tra clientela relazionale e privati in base alla ricchezza – raccolta diretta e indiretta – posseduta presso BNL);
- *Private* (persone fisiche assegnate a specifici portafogli caratterizzati da gestione finanziaria ad elevata specializzazione);
- *Small business* (imprese con fatturato aziendale fino a 1,5 milioni).

**Corporate**, comprendente le attività svolte con le seguenti tipologie di clientela:

- *Mid Corporate* (grandi e medie imprese con fatturato aziendale tra 1,5 e € 500 milioni);
- *Large corporate* (gruppi di imprese o imprese con fatturato superiore a € 500 milioni);
- *Istituzioni Finanziarie*;
- *Pubblica Amministrazione* (Enti Pubblici centrali e locali, Enti no profit);
- *Prodotti e Capital markets* (operatività di mercato primario obbligazionario domestico ed internazionale, innovazione dei prodotti di investimento per la gestione dei rischi finanziari della Banca, del Gruppo e della clientela);
- *Investment Banking* (operatività di finanza strutturata, private equity, primario azionario e consulenza per M&A e IPO);
- *Coverage* (operatività di assistenza, consulenza, sviluppo e diffusione di prodotti e servizi alle funzioni specialistiche e ai mercati).

**Corporate Center**, comprendente le attività di:

- *Mercati finanziari* (gestione dei portafogli di competenza, intermediazione, trading proprietario, market making sui mercati finanziari dei cambi, tassi, derivati e sul mercato secondario dei titoli, gestione del rischio di tasso);

- *Altre componenti* comprendente le risultanze economiche e patrimoniali relative alle poste strutturali, quale insieme di posizioni non attribuibili all'operatività commerciale e finanziaria in senso stretto (portafoglio direzionale, immobilizzazioni, partecipazioni, fondi, patrimonio) nonché i costi attinenti alle Strutture centrali non a diretto supporto dei segmenti di Business. Al Corporate Center sono inoltre ricondotte le Società del Gruppo che non operano nell'ambito bancario-finanziario.

## Schemi di sintesi

**TAB. A – Conto Economico**

<i>(milioni di euro)</i>				
CONTO ECONOMICO DI SETTORE	Retail	Corporate	Corporate center	Totale
<b>MARGINE DI INTERESSE</b>	<b>433</b>	<b>411</b>	<b>28</b>	<b>872</b>
Commissioni nette e altri ricavi	346	203	110	659
<b>MARGINE DI INTERMEDIAZIONE</b>	<b>779</b>	<b>614</b>	<b>138</b>	<b>1.531</b>
Rettifiche/riprese di valore nette	(7)	(83)	(326)	(416)
Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri	(1)	(6)	(99)	(106)
Costi di personale (1)	(174)	(87)	(325)	(586)
Altri Costi (1)	(390)	(114)	103	(401)
Rettifiche di valore dell'avviamento e Utile (perdita) delle partecipazioni/cessioni di investimenti	16	1	(17)	0
<b>UTILE (PERDITA) DELLA OPERATIVITÀ CORRENTE AL LORDO DELLE IMPOSTE</b>	<b>223</b>	<b>325</b>	<b>(526)</b>	<b>22</b>
Imposte sul reddito di periodo	(86)	(129)	159	(56)
Utile/Perdita delle attività non correnti in via di dismissione al netto delle imposte			103	103
Utile/Perdita di terzi	-	1	-	1
<b>UTILE (PERDITA) DI PERIODO</b>	<b>137</b>	<b>197</b>	<b>(264)</b>	<b>70</b>
<b>COST/INCOME</b>	<b>72,4%</b>	<b>32,8%</b>	<b>n.s.</b>	<b>64,5%</b>
<b>COST/INCOME RETTIFICATO (2)</b>	<b>69,2%</b>	<b>31,6%</b>	<b>n.s.</b>	<b>62,1%</b>
<b>RISK WEIGHTED ASSETS (RWA)</b>	<b>12.347</b>	<b>41.531</b>	<b>15.660</b>	<b>69.538</b>
<b>CAPITALE ASSORBITO</b>	<b>856</b>	<b>2.878</b>	<b>1.085</b>	<b>4.819</b>
<b>RORAC PRE TASSE (3)</b>	<b>52,1%</b>	<b>22,6%</b>	<b>n.s.</b>	<b>n.s.</b>

(1) I Costi diretti e indiretti includono le voci 180 – 200 – 210 – 220 del conto economico consolidato (schema Banca d'Italia).

(2) Rapporto tra costi diretti e indiretti e Margine d'Intermediazione incrementato dall'effetto interessi da attualizzazione crediti deteriorati.

(3) Return on Risk Adjusted Capital (Utile/Perdita dell'operatività corrente al lordo delle Imposte del Segmento su Capitale Assorbito del Segmento)

**TAB. B – Stato Patrimoniale**

	<i>(milioni di euro)</i>			
	Retail	Corporate	Corporate center	Totale
<b>ATTIVO DI SETTORE</b>				
Attività finanziarie	87	181	8.063	8.331
Crediti verso clientela	24.430	41.084	482	65.996
Crediti verso banche	26	2.020	7.576	9.622
<b>TOTALE ATTIVITÀ</b>	<b>24.670</b>	<b>43.877</b>	<b>21.640</b>	<b>90.187</b>
<b>PASSIVO DI SETTORE</b>				
Raccolta da clientela	(33.164)	(19.249)	(8.976)	(61.389)
Raccolta da banche	(108)	(672)	(11.521)	(12.301)
Passività finanziarie	(2)	(5.577)	(1.991)	(7.570)
<b>TOTALE PASSIVITÀ</b>	<b>(33.941)</b>	<b>(31.235)</b>	<b>(25.011)</b>	<b>(90.187)</b>

Esaminando i dati patrimoniali, il segmento Retail assorbe il 27% dell'attivo complessivo di Gruppo a fronte del 49% del segmento Corporate. Il restante 24% – rappresentato essenzialmente dall'operatività di tesoreria e in titoli – risulta concentrato nel Corporate Center.

In termini di RWA (Risk Weighted Assets) gli assets gestiti nell'ambito del segmento Retail costituiscono il 18% del valore di Gruppo mentre assai più significativo è il peso del segmento Corporate (60%); la quota attribuibile al Corporate Centre è pari invece al 22%.

Tale distribuzione dell'RWA tra le Area di Business si traduce pertanto in una maggiore rilevanza del segmento Corporate in termini di capitale assorbito, determinato applicando alle attività ponderate per il rischio il coefficiente patrimoniale di base medio (Tier 1 Ratio) di Gruppo.

Sotto il profilo reddituale, il *Margine d'Intermediazione* del segmento Retail e del segmento Corporate riflette un apprezzabile miglioramento dell'operatività commerciale, contribuendo con oltre il 90% al risultato complessivamente conseguito. Tale andamento deriva dall'aumento dei volumi intermediati, sia dal lato degli impieghi che della raccolta, oltre che dal positivo andamento del gettito *commissionale*, per il 53% circa prodotto dal segmento Retail, ove particolare rilevanza assumono le commissioni correlate ai servizi di gestione, intermediazione e consulenza che inglobano il gettito relativo al risparmio gestito ed alla previdenza, peculiari del segmento in discorso.

Positivo anche l'apporto *commissionale e da altri ricavi* del segmento Corporate grazie allo sviluppo dei prodotti a più alto valore aggiunto, quali le attività di Investment Banking e l'operatività in derivati.

A livello di *Margine d'Intermediazione* il Corporate Center include i ricavi rivenienti dagli *Utili da cessione* di attività finanziarie e titoli AFS, ove particolarmente significative sono

le plusvalenze realizzate sui titoli rivenienti dalla ristrutturazione del credito vantato verso controparti irachene e sui titoli azionari FIAT (complessivamente 192 milioni di euro). Da segnalare che tale margine reddituale ingloba anche effetti negativi per 50 milioni di euro tra i *risultati di negoziazione e copertura* connessi all'affinamento dei modelli di valutazione delle attività di negoziazione resosi necessario per armonizzare le metodologie adottate dal Gruppo BNL a quelle utilizzate dalla Capogruppo BNP.

Anche le *rettifiche/riprese nette di valore* inglobano nel Corporate Center 340 milioni di euro di rettifiche derivanti dai cambiamenti di stime sul calcolo dell'impairment dei crediti in bonis e deteriorati e dall'estensione anche sulla poste fuori bilancio del calcolo dell'impairment collettivo. La componente "ordinaria", ricondotta sui segmenti Retail e Corporate, si concentra sul Corporate mantenendosi stabile rispetto ai valori 2005 nonostante l'accresciuta operatività.

Sempre nel Corporate Center, a livello di *Accantonamenti netti a Fondi per Rischi ed Oneri Futuri*, sono inclusi 60 milioni di euro di stanziamenti prudenziali, in parte prevalente legati all'esposizione Parmalat.

Sull'ammontare complessivo dei *costi (diretti ed indiretti)*, escludendo la componente ricondotta nel Corporate Center legata ai cambiamenti di stime contabili (-68 milioni di euro, essenzialmente determinati dalla diversa valutazione di vita utile da applicare al software operativo con impatto pertanto sulle Rettifiche su immobilizzazioni immateriali) incide per il 61% circa il segmento Retail e per il 22% circa il segmento Corporate. A livello di *Utile dell'operatività corrente al lordo delle Imposte*, il risultato del segmento Retail è pari a 223 milioni di euro e produce un RORAC (Return On Risk Adjusted Capital) del 52,1%, il risultato del segmento Corporate è pari a 325 milioni di euro con un RORAC del 22,6%, mentre il risultato del Corporate Center è influenzato negativamente da oltre 500 milioni di euro in relazione alle variazioni di stime contabili sopra menzionate.

## SEGMENTO RETAIL

TAB. C - Conto Economico di settore

	<i>(milioni di euro)</i>		
	30/06/2006	31/12/2005	Var %
MARGINE DI INTERESSE	433	384	12,7%
MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	779	719	8,3%
COSTI DIRETTI E INDIRETTI (*)	(564)	(542)	4,1%
COST/INCOME RATIO	72,4%	75,4%	p.p. -3,0
COST/INCOME RATIO RETTIFICATO (**)	69,2%	71,5%	p.p. -2,3

(\*) I Costi diretti e indiretti includono le voci 180 - 200 - 210 -220 del conto economico consolidato (schema Banca d'Italia).

(\*\*) Rapporto tra costi diretti e indiretti e Margine d'Intermediazione incrementato dall'effetto interessi da attualizzazione crediti deteriorati.

Il *Margine d'Interesse* del segmento Retail nel 1° semestre 2006 risulta pari a 433 milioni di euro, in sensibile crescita (+12,7%) rispetto al giugno 2005, e rappresenta il 50% del complessivo margine di Gruppo.

A tale andamento contribuiscono sia gli impieghi che la raccolta.

Dal lato degli impieghi il trend beneficia essenzialmente dello sviluppo della componente a medio-lungo termine, i cui maggiori volumi hanno consentito di contrastare la forte pressione sulle condizioni; in particolare le erogazioni dei mutui casa, seppure leggermente al di sotto dei valori dello scorso anno, si confermano settore trainante.

Dal lato della raccolta, alla contrazione della componente obbligazionaria di rete per effetto della riallocazione della ricchezza della clientela verso prodotti diversificati di risparmio, si è contrapposto un sensibile incremento della raccolta in conto corrente, con positivi riflessi reddituali, determinati anche dall'andamento dei tassi di mercato.

Il *Margine d'Intermediazione* è pari a 779 milioni di euro, con un aumento di oltre l'8% rispetto al 2005 e beneficia oltre che della già citata crescita del *Margine d'Interesse*, anche del contributo delle componenti commissionali più specificatamente correlate ai prodotti di risparmio gestito e previdenziali.

Il *Cost/Income Ratio* migliora di 3 punti percentuali sul giugno 2005 nonostante l'incremento dei Costi operativi (+4,1%) sostenuti a supporto dello sviluppo delle attività.

Le **società** contribuiscono per il 10% circa al *Margine d'Intermediazione* del segmento Retail, confermando l'apporto rilevato nel 1° semestre 2005.

Di seguito si riporta una sintesi dell'andamento delle principali società incluse nel segmento Retail.

### **Finanziamenti al settore Artigiano**

#### **ARTIGIANCASSA**

L'operatività nel primo semestre 2006 è proseguita nella definizione delle nuove convenzioni con le Regioni per la gestione dei fondi di agevolazione ex Legge 949 ed ex Legge 1068 che rappresentano il *core business* della società e solo per 5 Regioni non è ancora stato perfezionato il rinnovo delle convenzioni.

Come anticipato al 1° trimestre si è pertanto assistito ad una ripresa delle attività tipiche e nel confronto con il giugno 2005 sono in crescita sia il numero di pratiche esaminate sia gli importi ammessi al contributo.

In termini reddituali si conferma ancora un certo ritardo rispetto allo scorso anno a livello di *Margine d'Interesse* (8,5 milioni di euro contro i 10,8 milioni di euro di giugno 2005)

per il minor volume di intermediazione creditizia connesso al sostanziale azzeramento a fine 2005 del "magazzino" delle domande di agevolazione in vista della scadenze delle convenzioni, mentre le commissioni esprimono positivi risultati (+17% circa) soprattutto in relazione alla componente generata dalla Legge 949.

Il *Margine d'Intermediazione*, pari a 26,5 milioni di euro, è in crescita del 16% rispetto al 2005 beneficiando anche di ricavi di natura straordinaria sulle azioni BNL in portafoglio rivenienti dall'adesione all'OPA BNPP che, a livello consolidato sono stati attribuiti al patrimonio netto.

In leggero calo i *Costi Operativi* (-0,9% rispetto al 1° semestre 2005).

### **Risparmio Gestito Mobiliare**

BNL GESTIONI SGR

Al 30 giugno 2006 il patrimonio complessivamente gestito dalla società, incluse le istituzionali, fa registrare un rallentamento rispetto al valore di fine 2005 del 3,7% (22.836 milioni di euro contro 23.713 milioni di euro).

In termini di patrimonio medio in gestione, al netto della componente istituzionale comunque non rilevante in termini di generazione di reddito, la flessione rispetto al giugno 2005 è pari al 5%, incrementando lo scostamento già evidenziato nel 1° trimestre.

Tale dinamica è sostanzialmente imputabile allo sfavorevole andamento della raccolta netta (-806 milioni nel semestre, essenzialmente della rete BNL, essendo ormai limitato a 95 mln il deflusso del patrimonio ex BNL Investimenti), comune al sistema, affiancata da un non soddisfacente effetto performance.

Nel confronto reddituale rispetto allo scorso anno la flessione del patrimonio mediamente gestito determina un livello di *Margine di Intermediazione* (19,8 milioni di euro) inferiore del 10,5% nonostante il margine commissionale medio (1,30%) si mantenga al di sopra del valore di giugno 2005 in funzione di un diverso mix di assets (aumento della componente flessibile a scapito della componente obbligazionaria).

L'aumento dei *Costi Operativi* (+2,6% rispetto al 2005) sconta nel confronto l'anticipazione al 1° semestre di alcune componenti di costo del personale lo scorso anno verificatesi nel 2° semestre.

### **Risparmio Gestito Immobiliare**

BNL FONDI IMMOBILIARI SGR

Con sette fondi operanti (oltre alla delega di gestione di parte del patrimonio del fondo F.I.P.) ed un patrimonio complessivo in gestione pari nel 1° semestre a 3,4 miliardi di euro circa, (2,4 miliardi di euro al giugno 2005), la società si conferma ai vertici del mercato

delle gestioni immobiliari in Italia, risultando seconda nel ranking di settore con una quota di mercato in termini di attività gestite del 18% circa.

Nel semestre in esame, oltre all'ordinaria attività di investimento, disinvestimento e gestione dei fondi già operanti, BNL Fondi Immobiliari ha proseguito le attività di cessione del patrimonio del Fondo Lazio, le cui vendite di immobili hanno raggiunto i 210 milioni di euro e di gestione dell'apertura della prima finestra del Fondo Immobiliare Dinamico, conclusasi a fine giugno con una raccolta pari a 51 milioni di euro, oltre ad aver avviato le attività del nuovo Fondo "Umbria-Comparto Monteluca".

Le commissioni di gestione conseguite nel semestre ammontano complessivamente a 12 milioni di euro (+16,5% rispetto al 1° semestre 2005) e le provvigioni riconosciute ai collocatori sono state pari a 3,7 milioni di euro, in buona parte corrisposte alla Rete BNL.

Il *Margine d'Intermediazione* prodotto evidenzia nel confronto con il 1° semestre 2005 un incremento del 12,4% confermando in positivo trend già segnalato al 1° trimestre.

I *Costi Operativi* flettono rispetto al 1° semestre 2005 del 2,3%.

## SEGMENTO CORPORATE

TAB. D - Conto Economico di settore

	<i>(milioni di euro)</i>		
	30/06/2006	31/12/2005	Var %
MARGINE DI INTERESSE	411	363	13,3%
MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	614	553	11,0%
COSTI DIRETTI E INDIRETTI (*)	(201)	(193)	4,2%
COST/INCOME RATIO	32,8%	34,9%	p.p. -2,1
COST/INCOME RATIO RETTIFICATO (**)	31,6%	33,0%	p.p. -1,4

(\*) I Costi diretti e indiretti includono le voci 180 - 200 - 210 -220 del conto economico consolidato (schema Banca d'Italia).

(\*\*) Rapporto tra costi diretti e indiretti e Margine d'Intermediazione incrementato dall'effetto interessi da attualizzazione crediti deteriorati.

Il *Margine d'Interesse* del segmento Corporate al 1° semestre 2006 risulta pari a 411 milioni di euro, in crescita del 13,3% rispetto allo stesso periodo 2005. Al pari del segmento Retail lo sviluppo dell'operatività ha consentito di realizzare maggiori volumi di impieghi e raccolta, in particolare sulle componenti domestiche Mid-Corporate e Pubblica Amministrazione. Particolarmente favorevole la dinamica del credito a medio lungo termine, sia per i mutui che per il credito industriale, le cui erogazioni nel semestre segnano incrementi rispetto al 2005 rispettivamente di oltre il 20% e del 30% circa. Anche i prodotti di investment banking, di leasing e di factoring confermano lo sviluppo delle attività.

Il *Margine d'Intermediazione*, pari a 614 milioni di euro, è in crescita rispetto al 1° semestre 2005 del 11%. Oltre a quanto già evidenziato, è risultato particolarmente positivo il contributo rispetto allo scorso anno dei comparti leasing e factoring.

Il *Cost/Income Ratio* migliora di oltre 2 punti percentuali rispetto al 1° semestre 2005 assorbendo integralmente i maggiori *costi operativi* (+4%) che hanno accompagnato lo sviluppo dei ricavi.

Le **società** contribuiscono per il 16% al *Margine d' Intermediazione* del 1° semestre 2006 del segmento Corporate, allineandosi all'apporto generato nel 2005.

L'andamento delle principali società incluse nel segmento Corporate viene di seguito descritto.

### **Attività di Leasing**

#### LOCAFIT

Il positivo trend del mercato italiano del Leasing, che ha prodotto nel semestre un controvalore complessivo per contratti di locazione pari a 23,3 miliardi di euro, si riflette sull'operatività della società, i cui contratti stipulati da inizio anno ammontano a complessivi 937 milioni di euro, in aumento del 29,5% rispetto al 1° semestre 2005 e quasi triplicati rispetto all'andamento segnalato al 1° trimestre scorso, confermando la società al 6° posto nel ranking in termini di "stipulato" con una quota di mercato pari al 4,05%.

Il comparto immobiliare si conferma quale settore trainante di tale crescita raggiungendo il 53% della nuova produzione realizzata (46% a giugno 2005); il settore strumentale si è attestato al 31%, il targato al 12% e l'aeronavale al 4%.

Sotto il profilo distributivo in ripresa l'apporto della rete BNL (405 milioni di euro contro i 371 di giugno 2005) pari al 43% del totale dei contratti stipulati.

La ripartizione territoriale della nuova produzione conferma una concentrazione nel nord del Paese (60% circa del totale) evidenziando al tempo stesso una marcata ripresa nel Centro (24% rispetto al 16% del 2005) e, più modesta, nel Sud e Isole (16% rispetto al 13% del 2005).

Tale sviluppo dell'operatività ha portato ad un incremento degli impieghi medi fruttiferi (5,1 miliardi di euro) del 18% circa rispetto al 1° semestre 2005 con positivi riflessi in termini reddituali.

Il *Margine d'Intermediazione* conseguito evidenzia infatti un aumento rispetto allo scorso anno del 16% circa.

Quanto ai *Costi Operativi* si segnala l'aumento del costo del Personale (+6% rispetto al giugno 2005) in relazione al programmato piano di rafforzamento dell'organico a supporto dello sviluppo dell'attività.

### **Attività di Factoring**

IFITALIA

Nel 1° semestre 2006 il fatturato della Società si è attestato a 7,9 miliardi di euro mostrando una crescita del 3,5% nel confronto con lo stesso periodo dell'anno precedente.

La segmentazione per mercato evidenzia un'operatività prevalente con operatori Mid-Corporate (53,1% del turnover complessivo), seguiti dai Large Corporate con il 42,4%. Il pro-soluto si conferma il prodotto trainante (52,9% del fatturato complessivo) ed il prodotto "maturity" con una crescita del 62% circa nell'anno costituisce ora il 22% del totale, superando l'apporto del pro-solvendo, pari al 13%. I prodotti a maggior contenuto di servizio rappresentano l'87%.

Con riferimento all'area geografica, nel nord-ovest si concentra il 58,6% del fatturato (la Lombardia contribuisce con il 39%); seguono il nord est (15,8%) ed il centro (11,5%) mentre si conferma marginale l'attività sia al sud e isole sia sull'estero.

Gli attivi medi finanziati si sono attestati 2,7 miliardi di euro, stabili rispetto al giugno 2005.

Il *Margine d'Intermediazione* (56,8 milioni di euro) segna una crescita rispetto al 1° semestre 2005 del 16%. Tale positivo andamento è essenzialmente determinato dal gettito commissionale, nonché da altri ricavi rivenienti dalla favorevole valutazione al "fair value" dei derivati di copertura e dalla vendita delle azioni Parmalat in portafoglio.

Il su menzionato sviluppo dell'attività ha determinato un aumento dei *Costi Operativi* rispetto al 2005 del 6% circa.

### **CORPORATE CENTER**

Come segnalato precedentemente il segmento Corporate Center ingloba nei risultati del 1° semestre 2006 gli effetti rivenienti dai cambiamenti di stime contabili, essenzialmente resisi necessari per armonizzare alcune metodologie valutative del Gruppo BNL a quelle utilizzate dalla Capogruppo BNP Paribas. Ne consegue una non diretta comparabilità rispetto ai risultati prodotti lo scorso anno.

Il *Margine d'Intermediazione*, pari a 138 milioni di euro, include l'impatto negativo di 50 milioni di euro determinato dall'affinamento dei modelli di valutazione delle attività di negoziazione necessario per armonizzare le metodologie BNL a quelle in uso presso la Capogruppo. Escludendo tale componente si rilevarebbe un aumento rispetto al

1° semestre 2005 del 18%, grazie agli utili realizzati dalle cessioni di attività finanziarie (Iraq e FIAT prevalentemente), in massima parte contabilizzati da società del Gruppo ricondotte nel segmento, che hanno permesso di assorbire le perdite legate alla svalutazione di alcuni titoli di trading strutturati divenuti fortemente illiquidi nel periodo, peraltro ceduti successivamente alla chiusura al 30 giugno.

I *Costi operativi* includono anch'essi oneri rivenienti dal processo di "armonizzazione" per complessivi 68 milioni di euro, quanto a 62 milioni di euro relativi a maggiori rettifiche su immobilizzazioni immateriali conseguenti ad una diversa determinazione della stima della vita utile del software alla luce delle prassi in uso presso la Capogruppo.

Escludendo tali componenti l'aggregato evidenzierrebbe rispetto al giugno 2005 una flessione del 2% circa.

## 2. Risultati per area geografica

### TAB. E – Conto Economico

CONTO ECONOMICO DI SETTORE	<i>(milioni di euro)</i>		
	ITALIA	ESTERO	TOTALE
<b>MARGINE DI INTERESSE</b>	<b>875</b>	<b>(3)</b>	<b>872</b>
Commissioni nette ed altri ricavi	535	124	658
<b>MARGINE DI INTERMEDIAZIONE</b>	<b>1.410</b>	<b>121</b>	<b>1.532</b>
Rettifiche/riprese di valore nette	(414)	(2)	(416)
Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri	(98)	(8)	(106)
Costi di Personale (*)	(572)	(14)	(585)
Altri Costi (*)	(391)	(10)	(401)
Rettifiche di valore dell'avviamento e Utile (perdita) delle partecipazioni/cessioni di investimenti	-	-	-
<b>UTILE(PERDITA) DELLA OPERATIVITÀ CORRENTE AL LORDO DELLE IMPOSTE</b>	<b>(65)</b>	<b>87</b>	<b>22</b>

(\*) I Costi diretti e indiretti includono le voci 180 – 200 – 210 –220 del conto economico consolidato (schema Banca d'Italia).

**TAB. F – Stato Patrimoniale**

	<i>(milioni di euro)</i>		
	ITALIA	ESTERO	TOTALE
<b>ATTIVO DI SETTORE</b>			
Attività finanziarie	7.406	925	8.331
Crediti verso clientela	63.184	2.812	65.996
Crediti verso banche	5.938	3.684	9.622
<b>TOTALE ATTIVITÀ</b>	<b>82.618</b>	<b>7.569</b>	<b>90.187</b>
<b>PASSIVO DI SETTORE</b>			
Raccolta da clientela	(58.191)	(3.198)	(61.389)
Raccolta da banche	(7.933)	(4.368)	(12.301)
Passività finanziarie	(6.713)	(857)	(7.570)
<b>TOTALE PASSIVITÀ</b>	<b>(82.618)</b>	<b>(7.569)</b>	<b>(90.187)</b>

## La valutazione del mercato

### L'andamento del titolo BNL

Nel primo semestre 2006, la quotazione dell'azione ordinaria BNL ha evidenziato un progresso di oltre il 5% rispetto alla chiusura di fine 2005.

Il 3 febbraio 2006, BNP Paribas S.A. ha annunciato al mercato un'Offerta Pubblica di Acquisto totalitaria sulle azioni BNL al prezzo di 2,925 euro per ogni azione, poi successivamente elevato a 2,9275 euro. Dall'annuncio le quotazioni del titolo ordinario si sono sostanzialmente stabilizzate intorno al prezzo di offerta, con l'eccezione per un aumento della volatilità verso la fine di maggio dopo la conclusione dell'offerta stessa.

Il volume medio giornaliero delle contrattazioni sul titolo ordinario si è attestato nel semestre a circa 7 milioni di azioni scambiate, risultando in netta contrazione rispetto al valore medio di 25 milioni del corrispondente periodo del 2005.

La *performance* dell'azione di risparmio ha sostanzialmente ricalcato quella del titolo ordinario, anche se a partire dalla metà di maggio l'azione di risparmio ha iniziato a quotare a premio rispetto all'ordinaria. Il prezzo di riferimento massimo è stato toccato a quota 3,78 euro il 24 maggio. Al 30 giugno, il prezzo di riferimento risultava pari a 3,39 euro.

### Il titolo azionario

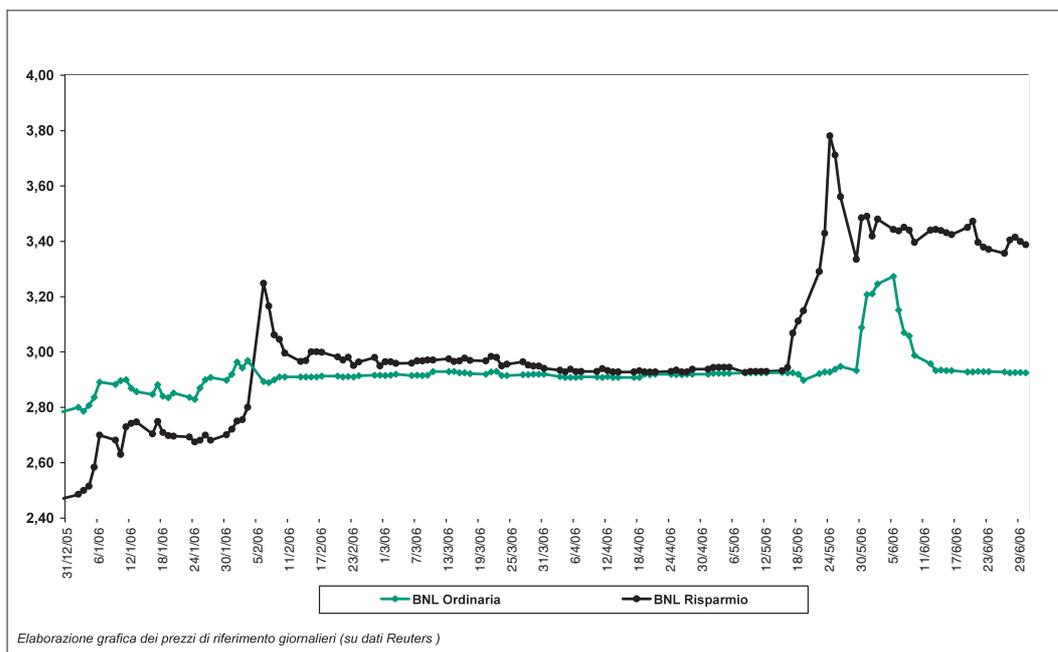
	30-06-2006	31-12-2005	30-06-2005
Numero azioni ordinarie	3.072.622.490	3.055.245.374	3.029.192.165
Numero azioni di risparmio	23.198.331	23.198.331	23.198.331
Valore nominale azioni ordinarie (euro)	0,72	0,72	0,72
Valore nominale azioni di risparmio (euro)	0,72	0,72	0,72
Prezzo Chiusura BNL ordinaria (euro)	2,93	2,78	2,85
Capitalizzazione di borsa (milioni di euro)	9.066	8.551	8.669
Utile per azione (1) (euro)	0,023	0,173	0,091
Utile base per azione (2) (euro)	0,022	0,174	0,090
Utile diluito per azione (2) (euro)	0,022	0,170	0,090
Price / Book Value (euro)	1,78	1,71	1,84
Book Value per azione(3) (euro)	1,65	1,63	1,56

(1) Calcolato come rapporto tra l'utile d'esercizio consolidato di pertinenza della Capogruppo ed il numero complessivo delle azioni in circolazione.

(2) Calcolato secondo i criteri previsti dallo IAS 33, si riferisce alla redditività teorica delle sole azioni ordinarie.

(3) Calcolato come rapporto tra il Patrimonio Netto consolidato di pertinenza della Capogruppo ed il numero complessivo delle azioni in circolazione.

### Andamento quotazione BNL ordinaria e di risparmio nel primo semestre 2006



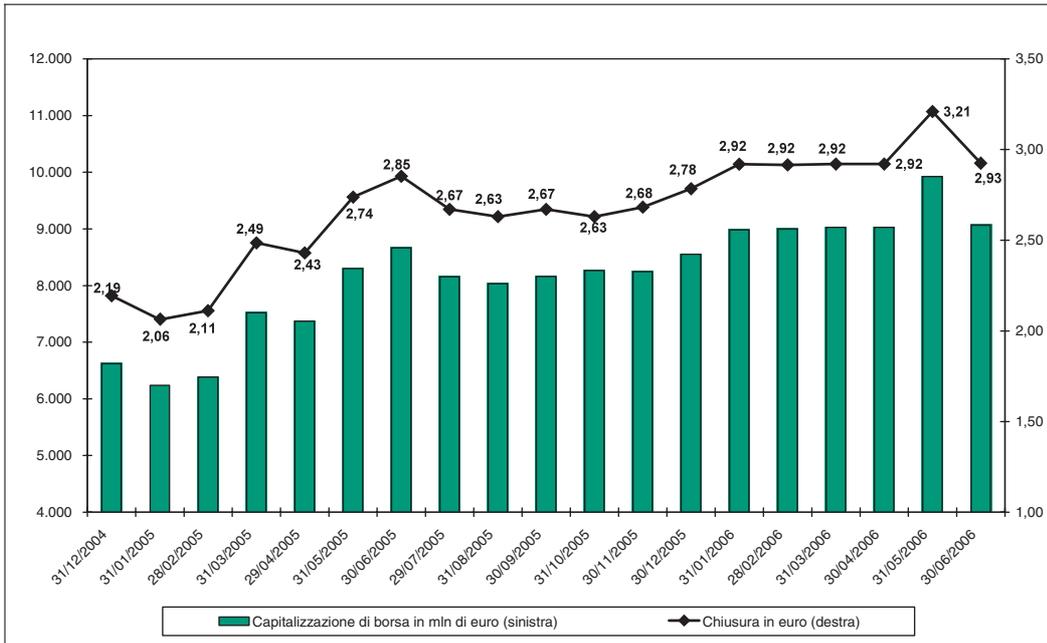
Successivamente alla chiusura del semestre, con provvedimento della Borsa Italiana S.p.A. del 20 luglio 2006, è stata disposta la revoca dalla quotazione sul Mercato Telematico Azionario delle azioni ordinarie BNL a decorrere dal 26 luglio 2006.

Ai sensi dell'art. 11, comma 6 dello statuto di BNL, in caso di revoca dalla quotazione delle azioni ordinarie della società, gli azionisti di risparmio hanno diritto a chiedere la conversione delle proprie azioni in azioni ordinarie della società, secondo le modalità deliberate dall'assemblea straordinaria dei soci BNL.

Riepilogo quotazioni (azioni BNL ordinarie e di risparmio) e volumi trattati nel primo semestre 2006.

Prezzo di riferimento	BNL ordinaria	Data	BNL di risparmio	Data
Massimo	3,27	5-06-2006	3,78	24-05-2006
Minimo	2,79	3-01-2006	2,5	3-01-2006
Medio	2,93	-	3,03	-
<b>Volume</b>				
Massimo	64.302.860	6-02-2006	5.153.384	6-02-2006
Minimo	176.767	23-06-2006	9.519	28-06-2006
Medio	6.846.896	-	180.922	-

### Andamento quotazione ordinaria BNL e capitalizzazione di borsa



## Il rating

### Situazione al 31 marzo 2006

	S&P	Moody's	Fitch Ratings
Debito a breve	A2	P1	F2
Debito a medio/lungo	A-	A2	A-
Outlook	Credit Watch positivo	Rating a lungo termine sotto osservazione per possibile miglioramento	Rating Watch Positivo

Il 4 aprile 2006 S&P ha alzato il rating del debito a breve termine di BNL ad A1 (dal precedente A2) e quello del debito a lungo termine ad A (dal precedente A-), mantenendo i rating in "Credit Watch Positivo".

L'11 aprile 2006 Fitch Ratings ha alzato il rating del debito a breve termine di BNL a F1 (dal precedente F2) e quello a lungo termine ad A+ (dal precedente A-), rimuovendo i rating dallo stato di osservazione con implicazioni positive in cui erano stati posti a seguito dell'OPA BNP Paribas ed assegnando un outlook "positivo".

Il 5 maggio 2006 Moody's ha alzato ad Aa3/Prime 1 (dal precedente A2/Prime 1) il rating a lungo termine sui depositi di BNL. L'outlook assegnato ai rating è stabile.

Il 17 maggio 2006 S&P ha alzato i rating a lungo termine ad AA- (dal precedente A) e quello a breve ad A1+ (dal precedente A1). Le prospettive sui rating sono positive.

Il 18 maggio 2006 Fitch Ratings ha alzato il rating a lungo termine di BNL ad AA- (da A+), riaffermando a F1 il rating a breve termine. Le prospettive assegnate ai rating sono stabili.

Successivamente alla chiusura del semestre, il 21 luglio 2006 Fitch Ratings ha alzato il rating a breve termine di BNL a F1+ (dal precedente F1), riaffermando ad AA- il rating a medio/lungo termine. Le prospettive sui rating sono stabili.

### Situazione al 21 luglio 2006

	S&P	Moody's	Fitch Ratings
Debito a breve	A1+	P1	F1+
Debito a medio/lungo	AA-	Aa3	AA-
Outlook	Positivo	Stabile	Stabile

## Operazioni con parti correlate

### Premessa

Sulla base di quanto previsto dallo IAS 24 si fornisce l'informativa sulle operazioni con parti correlate; con riferimento alle società quotate, la disciplina delle operazioni con parti correlate si articola, oltre che nella normativa stabilita dallo IAS 24, nelle disposizioni che regolano specifici obblighi di informativa al pubblico per operazioni potenzialmente idonee ad incidere sulla salvaguardia del patrimonio aziendale o sulla completezza e correttezza delle informazioni relative all'emittente (art. 71 bis del Regolamento Consob n.11971/1999) nonché delle previsioni, attualmente contenute nel codice di autoregolamentazione delle società quotate, che stabiliscono criteri di *fairness* sostanziale e procedurale che debbono governare la fase deliberativa dell'operazione.

La Consob ha apportato una rilevante modifica al Regolamento 11971/1999 ("Regolamento Emittenti"), adottando una definizione di parte correlata, valevole per tutti gli adempimenti informativi cui è tenuto l'emittente ed a questo fine facendo univoco rinvio alla definizione contenuta nello IAS 24 (Delibera Consob 14990 del 14 aprile 2005).

Fermo restando il pieno vigore delle disposizioni appena richiamate, la disciplina delle parti correlate è attualmente interessata da un processo di revisione *in itinere*.

Sul piano delle definizioni, sulla base del testo dello IAS 24 nella sua ultima formulazione accolta dal Regolamento comunitario 2238/04, una parte è correlata ad un'altra entità se:

- a) direttamente o indirettamente, attraverso uno o più intermediari,
  - (i) controlla l'entità, ne è controllata, oppure è soggetta a comune controllo (ivi incluse le entità controllanti, le controllate e le consociate);
  - (ii) detiene una partecipazione nell'entità tale da poter esercitare un'influenza notevole su quest'ultima;
  - (iii) controlla congiuntamente l'entità;
- b) la Parte è una società collegata dell'entità (secondo la definizione dello IAS 28);
- c) la Parte è una *joint venture* in cui l'entità è una partecipante;
- d) la Parte è uno dei dirigenti con responsabilità strategiche dell'entità o la sua controllante;
- e) la Parte è uno stretto familiare di uno dei soggetti di cui ai punti a) o d);
- f) la Parte è un'entità controllata, controllata congiuntamente o soggetta ad un'influenza notevole da uno dei soggetti di cui ai punti d) o e), ovvero tali soggetti detengono, direttamente o indirettamente, una quota significativa di diritti di voto;
- g) la Parte è un fondo pensionistico per i dipendenti dell'entità, o di una qualsiasi altra entità ad essa correlata.

Si riportano di seguito le principali evidenze delle operazioni con parti correlate esposte per tipologie di controparte.

## 1. Informazione sui compensi degli amministratori e dei dirigenti

### 1.1 Compensi corrisposti ai componenti del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e al Direttore Generale

(euro)							
NOME E COGNOME	CARICA RICOPERTA	PERIODO PER CUI È STATA RICOPERTA LA CARICA	SCADENZA DELLA CARICA	EMOLUMENTI PER LA CARICA NELLA SOCIETÀ CHE REDIGE IL BILANCIO	BENEFICI NON MONETARI (3)	BONUS E ALTRI INCENTIVI	ALTRI COMPENSI
LUIGI ABETE	PRESIDENTE	DAL 1.1 AL 30.6.06	(1)	376.671,23	709,05		11.000,00 (4)
SERGIO EREDE	VICE PRESIDENTE	DAL 28.4 AL 30.6.06	(1)	10.267,12	709,05		
JEAN-LAURENT BONNAFÉ	AMMINISTRATORE DELEGATO	DAL 28.4 AL 30.6.06	(1)	11.267,12	709,05		
	MEMBRO COM. ESECUTIVO	DAL 28.4 AL 30.6.06	(1)	3.506,85			
ROGER ABRAVANEL	CONSIGLIERE	DAL 28.4 AL 30.6.06	(1)	10.267,12	709,05		
	MEMBRO COM. REMUNERAZIONE	DAL 28.4 AL 30.6.06	(1)	1.753,42			
PHILIPPE BLAVIER	CONSIGLIERE	DAL 28.4 AL 30.6.06	(1)	10.267,12	709,05		
GEORGES CHODRON							
de COURCEL	CONSIGLIERE	DAL 28.4 AL 30.6.06	(1)	9.767,12	709,05		
JEAN CLAMON	CONSIGLIERE	DAL 28.4 AL 30.6.06	(1)	10.267,12	709,05		
ANDREA GUERRA	CONSIGLIERE	DAL 28.4 AL 30.6.06	(1)	9.767,12	709,05		
	MEMBRO COM. REMUNERAZIONE	DAL 28.4 AL 30.6.06	(1)	1.753,42			
BERNARD LEMÉE	CONSIGLIERE	DAL 28.4 AL 30.6.06	(1)	9.767,12	709,05		
	MEMBRO COM. REMUNERAZIONE	DAL 28.4 AL 30.6.06	(1)	1.753,42			
BAUDOUIIN PROT	CONSIGLIERE	DAL 28.4 AL 30.6.06	(1)	9.267,12	709,05		
ANTOINE SIRE	CONSIGLIERE	DAL 28.4 AL 30.6.06	(1)	10.267,12	709,05		
PIERLUIGI STEFANINI	CONSIGLIERE	DAL 28.4 AL 30.6.06	(1)	10.267,12	709,05		
MASSIMO PONZELLINI	CONSIGLIERE	DAL 1.1 AL 30.6.06	(1)	29.000,00	709,05		
	MEMBRO COM. CONTR. INTERNO	DAL 28.4 AL 30.6.06	(1)	5.260,27			
PAOLO MAZZOTTO	CONSIGLIERE	DAL 1.1 AL 30.6.06	(1)	29.000,00	709,05		
	MEMBRO COM. CONTR. INTERNO	DAL 28.4 AL 30.6.06	(1)	5.260,27			
STEFANO MICOSSI	CONSIGLIERE	DAL 1.1 AL 30.6.06	(1)	28.000,00	709,05		
	MEMBRO COM. CONTR. INTERNO	DAL 28.4 AL 30.6.06	(1)	5.260,27			
PIER LUIGI FABRIZI	VICE PRESIDENTE	DAL 1.1 AL 28.4.06		27.863,01	709,05		
ANTONIO ORTEGA PARRA	VICE PRESIDENTE	DAL 1.1 AL 28.4.06		28.863,01	709,05		
	MEMBRO COM. ESECUTIVO	DAL 1.1 AL 28.4.06		6.465,75			
JUAN ENRIQUE PEREZ CALOT	CONSIGLIERE	DAL 1.1 AL 28.4.06		22.664,38	709,05		
	MEMBRO COM. ESECUTIVO	DAL 1.1 AL 28.4.06		6.465,75			
ALDO MINUCCI	CONSIGLIERE	DAL 1.1 AL 28.4.06		22.164,38	709,05		
	MEMBRO COM. ESECUTIVO	DAL 1.1 AL 28.4.06		6.465,75			
DIEGO DELLA VALLE	CONSIGLIERE	DAL 1.1 AL 28.4.06		17.164,38	709,05		
MARCELLO GIOSCIA	CONSIGLIERE	DAL 1.1 AL 28.4.06		18.664,38	709,05		
MANUEL GONZALEZ CID	CONSIGLIERE	DAL 1.1 AL 28.4.06		16.664,38	709,05		
FRANCO ALFREDO GRASSINI	CONSIGLIERE	DAL 1.1 AL 28.4.06		18.664,38	709,05		6.391 (5)
GIOVANNI PERISSINOTTO	CONSIGLIERE	DAL 1.1 AL 28.4.06		16.664,38	709,05		
GIUSEPPE STATUTO	CONSIGLIERE	DAL 1.1 AL 28.4.06		17.664,38	709,05		
PIER PAOLO PICCINELLI	PRESIDENTE COLLEGIO SIND.	DAL 28.4 AL 30.6.06	(2)	19.780,82			12.394,61 (6)
	SINDACO	DAL 1.1 AL 27.4.06		24.232,88	709,05		
GUGLIELMO MAISTO	SINDACO	DAL 28.4 AL 30.6.06	(2)	12.520,55	709,05		
ANDREA MANZITTI	SINDACO	DAL 28.4 AL 30.6.06	(2)	12.520,55	709,05		
GUGLIELMO FRANSONI	SINDACO SUPLENTE	DAL 28.4 AL 30.6.06	(2)	438,36			
	SINDACO	DAL 1.1 AL 27.4.06		24.732,88	709,05		
MARCO PARDI	SINDACO SUPLENTE	DAL 1.1 AL 30.6.06	(2)	1.250,00			
TOMMASO DI TANNO	PRESIDENTE COLLEGIO SIND.	DAL 1.1 AL 28.4.06		34.595,89	709,05		21.392,42 (7)
MARIO GIROTTI	DIRETTORE GENERALE	DAL 1.1 AL 30.6.06		405.848,24 (9)	12.164,09	884.727,00	5.062,64 (8)

(1) Approvazione Bilancio Esercizio 2008.

(2) Approvazione Bilancio Esercizio 2007.

(3) Polizza assicurativa.

(4) Compensi per incarichi da Artigiancassa.

(5) Compensi per incarichi da Ifitalia S.p.A. e BNL Gestioni SGR.

(6) Compensi per incarichi da BNL Finance S.p.A.

(7) Compensi per incarichi da Locafit S.p.A. e Ifitalia S.p.A.

(8) Compensi per incarichi da Artigiancassa e BNL Vita, versati alla banca.

(9) Ammontare esposto al netto dei contributi sociali a carico della Banca.

L'ammontare complessivo dei suddetti compensi, pari a 2,3 milioni di euro, rappresenta lo 0,3% delle spese amministrative consolidate al 30 giugno 2006.

## 1.2 Stock options assegnate al Direttore Generale della Capogruppo

Opzioni detenute all'inizio dell'esercizio			Opzioni esercitate nel corso dell'esercizio			Opzioni esercitate nel corso dell'esercizio			Opzioni Scadute	Opzioni detenute alla fine del periodo		
Numero di opzioni	Prezzo medio d'esercizio (euro)	Scadenza Media	Numero di opzioni	Prezzo medio d'esercizio (euro)	Scadenza Media	Numero di opzioni	Prezzo medio d'esercizio (euro)	Scadenza Media	Numero di opzioni	Numero di opzioni	Prezzo medio d'esercizio (euro)	Scadenza Media
1.407.311	2,671	2011				453.511	1,117	2009		953.800	3,41	2011

## 1.3 Crediti e garanzie rilasciate ad Amministratori e Sindaci della Capogruppo

	<i>(migliaia di euro)</i>		
	Accordato	di cui per cassa	Utilizzato
Affidamenti concessi con l'attivazione dell'art. 136 T.U.B.	11.178	9.833	9.356
Affidamenti concessi senza l'attivazione dell'art. 136 T.U.B. in quanto precedenti alla nomine.	3.518	3.291	2.719

La tabella evidenzia gli affidamenti concessi da BNL S.p.A. ai suoi amministratori.

Le suddette esposizioni hanno un'incidenza irrilevante rispetto all'ammontare dei crediti verso clientela del Gruppo al 30 giugno 2006.

## 1.4 Altre operazioni rilevanti con Amministratori e Sindaci

Si segnala, relativamente ai contratti di fornitura aggiudicati a seguito di apposite gare e deliberati dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 136 del D.Lgs. 1/9/1993 n 385 in esercizi precedenti, la seguente posizione:

– Gruppo ABETE: Metrotipo S.p.A.

Importo competenza 1° semestre 2006	€ 2.015,21
Importo fatturato 1° semestre 2006	€ 44.900,59
Importo pagato 1° semestre 200	€ 92.091,91

## 1.5 Retribuzioni dei Dirigenti con responsabilità strategiche nel Gruppo

Le retribuzioni riportate nella tabella che segue, che non includono i compensi agli Amministratori già in precedenza indicati, si riferiscono ad un totale di n° 13 dirigenti, di cui 10 della BNL, incluso il Direttore Generale, e 3 delle società del Gruppo.

Più precisamente sono considerati dirigenti con responsabilità strategica nel Gruppo i membri del Comitato di Direzione della Banca, gli Amministratori Delegati o i Direttori Generali di Artigiancassa S.p.A., Ifitalia S.p.A. e Locafit S.p.A.

	(euro)
Benefici a breve termine	9.110.781,92
Benefici post-impiego e di fine rapporto	217.197,41
Pagamenti in azioni	107.792,00
<b>Totale</b>	<b>9.435.771,33</b>

Gli ammontari indicati nelle tabelle assumono il seguente significato:

- i *benefici di breve termine* includono lo stipendio, i contributi sociali, indennità sostitutiva di ferie e di assenze per malattia, incentivazione e benefici in natura;
- i *benefici post-impiego* e di *fine rapporto* includono gli accantonamenti effettuati nell'anno per il trattamento previdenziale integrativo e le indennità previste per la cessazione del rapporto di lavoro;
- i *pagamenti in azioni* riflettono la competenza contabile per il Gruppo a fronte dei piani di stock options e del VAP.

Si segnala inoltre, che n° 10 dirigenti con responsabilità strategiche sono destinatari di Assegno Periodico Integrativo al relativo "Fondo di Previdenza Integrativa per i direttori centrali" e che nel primo semestre dell'anno 2006 sono stati accantonati a detto fondo euro 401.617,49.

L'ammontare complessivo delle suddette retribuzioni e del richiamato accantonamento rappresenta l'1% delle spese per il personale del Gruppo al 30 giugno 2006.

### 1.6 Altre operazioni rilevanti con i dirigenti con responsabilità strategiche nel Gruppo

I dirigenti con responsabilità strategiche hanno accesso, quali dipendenti della BNL, ai trattamenti previsti dalle disposizioni interne per sovvenzioni finalizzate all'acquisto o ristrutturazione di immobili residenziali. Complessivamente le esposizioni al 30 giugno 2006 ammontano a euro 3.648.346,59 oltre ai crediti di firma per euro 13.300.

I suddetti finanziamenti sono regolati alle condizioni previste dalle normative interne applicabili ai dipendenti della Banca ed hanno un'incidenza irrilevante sui crediti verso clientela del Gruppo al 30 giugno 2006.

## 2. Informazioni sulle transazioni con parti correlate

Si forniscono le informazioni sulle operazioni con altre parti correlate non ricomprese nella sezione precedente relativa alle informazioni sui compensi degli Amministratori e di Dirigenti con funzioni strategiche del Gruppo.

### 2.1 Operazioni tra società appartenenti al Gruppo

Si riportano di seguito le informazioni delle principali operazioni tra le società del gruppo BNL i cui effetti patrimoniali ed economici, se intercorrenti tra società consolidate integralmente, hanno formato oggetto di elisione dei conti consolidati del Gruppo.

#### *Operazioni finanziarie*

Al 30 giugno 2006 i saldi in essere per le principali operazioni di finanziamento interne al Gruppo, sono riportati nella tabelle seguenti:

## Operazioni tra società appartenenti al Gruppo (Capogruppo e società residenti in Italia)

Società creditrice Società debitrice	BNL S.p.A.	ARTIGIANCASSA S.p.A.	ARTIGIANSOA S.p.A.	BNL BROKER ASS.NI S.p.A.	BNL DIRECT SERVICES S.p.A.	BNL EDIZIONI s.r.l.	BNL FINANCE S.p.A.
a) SOCIETÀ CONTROLLATE CONSOLIDATE:							
BNL SPA	-	89.769	106	10.213	22.381	884	264.774
ARTIGIANCASSA S.p.A.	335.303	-	620	-	-	-	-
ARTIGIANSOA S.p.A.	-	3	-	-	-	-	-
BNL BROKER ASS.NI S.p.A.	984	-	-	-	-	-	-
BNL DIRECT SERVICES S.p.A.	7.662	-	-	-	-	-	-
BNL FINANCE S.p.A.	40.164	-	-	-	-	-	-
BNL FONDI IMMOBILIARI p.A.	6.897	1	-	22	-	-	-
BNL GESTIONI SGR p.A.	41.391	14	-	16	-	2	-
BNL MULTISERVIZI S.p.A.	3.534	-	-	-	-	-	-
BNL PARTECIPAZIONI S.p.A.	12	-	-	-	-	-	-
BNL POSITIVITY S.r.l.	939	-	-	-	-	-	-
CREAIMPRESA S.p.A.	-	42	-	-	-	-	-
IFITALIA S.p.A.	2.659.993	-	-	-	-	-	-
LOCAFIT S.p.A.	3.374.257	17	-	899	-	-	-
LOCATRICE ITALIANA S.p.A.	16.711	-	-	20	-	-	-
SERVIZIO ITALIA S.p.A.	96	-	-	-	-	4	-
<b>Totale Società Controllate Consolidate</b>	<b>6.487.943</b>	<b>89.846</b>	<b>726</b>	<b>11.170</b>	<b>22.381</b>	<b>890</b>	<b>264.774</b>
b) SOCIETÀ IN LIQUIDAZIONE:							
BNL EUROSECURITIES S.p.A. in liquidazione	4.201						
<b>Totale Società in Liquidazione</b>	<b>4.201</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>TOTALE</b>	<b>6.492.144</b>	<b>89.846</b>	<b>726</b>	<b>11.170</b>	<b>22.381</b>	<b>890</b>	<b>264.774</b>

*(migliaia di euro)*

BNL FONDI IMMOBILIARI S.p.A.	BNL GESTIONI SGR S.p.A.	BNL PARTECIPAZIONI S.p.A.	BNL POSITIVITY S.r.l.	CREAIMPRESA S.p.A.	IFITALIA S.p.A.	LOCAFIT S.p.A.	LOCATRICE ITALIANA S.p.A.	ARTIGIANFIN LEASING S.p.A. in Liq.ne	TOTALE
1.020	8.755	11.679	2.053	3.649	99	15.696	554	568	432.200
-	-	-	-	26	2	-	-	-	335.951
-	-	-	-	-	-	-	-	-	3
-	-	-	-	-	-	10	-	-	994
-	-	-	-	-	-	-	2	-	7.664
-	-	-	-	-	15	-	-	-	40.179
-	29	-	-	-	-	-	13	-	6.962
-	-	-	-	-	-	-	3	-	41.426
-	-	-	-	-	-	-	-	-	3.534
-	-	-	-	-	-	-	-	-	12
-	-	-	-	-	-	1.647	1	-	2.587
-	-	-	-	-	-	-	-	-	42
-	-	-	-	-	-	-	10	-	2.660.003
-	-	-	4	-	2	-	75	-	3.375.254
-	-	-	-	-	-	29	-	-	16.760
-	-	-	-	-	-	-	-	-	100
1.020	8.784	11.679	2.057	3.675	118	17.382	658	568	6.923.671
									4.201
-	-	-	-	-	-	-	-	-	4.201
1.020	8.784	11.679	2.057	3.675	118	17.382	658	568	6.927.872

## Operazioni tra società appartenenti al Gruppo (Capogruppo e società estere)

(migliaia di euro)

Società debitrice	Società creditrice					TOTALE
	BNL S.p.A.	BNL Int. Lux	BNL I.I. Lux	Lavoro Bank AG	Bnl S.A. Uruguay in liq.	
BNL S.p.A.	-	1.222.684	9	19.266	-	1.241.959
BNL Int. - Lux	135.321	-	126.544	-	9	261.874
BNL I.I. - Lux	-	3.590	-	-	-	3.590
Lavoro Bank AG	17.418	-	-	-	-	17.418
<b>TOTALE</b>	<b>152.739</b>	<b>1.226.274</b>	<b>126.553</b>	<b>19.266</b>	<b>9</b>	<b>1.524.841</b>

## Garanzie interne al Gruppo

## Italia

(migliaia di euro)

Crediti di firma ed altri impegni erogati da BNL S.p.A.	IFITALIA S.p.A.	LOCAFIT S.p.A.	LOCATRICE ITALIANA S.p.A.	SUD FACTORING S.p.A. in Liq.	TOTALE
	17.501	371.291	509	1.052	390.353

## Esteri

(migliaia di euro)

Società garantita	Società garante			TOTALE
	BNL S.p.A.	BNL Int. Lux	BNL I.I. Lux	
BNL S.p.A.	-	11.706	-	11.706
BNL Int. - Lux	1.008.079	-	9.176	1.017.255
BNL I.I. - Lux	16.097	14.875	-	30.972
<b>TOTALE</b>	<b>1.024.176</b>	<b>26.581</b>	<b>9.176</b>	<b>1.059.933</b>

I citati saldi sono riferiti a operazioni di norma effettuate a condizioni di mercato, fatta eccezione per quanto riportato nella tavola seguente:

	Crediti per cassa
Artigiancassa	
finanziamenti a tassi inferiori al mercato	258.577
BNL Eurosecurities in liquidazione	
prestito subordinato infruttifero	4.132
scoperto di c/c infruttifero	69
<b>TOTALE</b>	<b>262.778</b>

Tra le altre operazioni si segnalano le seguenti:

### **Gruppo BNL Argentina**

In data 28 aprile 2006, dopo aver ottenuto l'approvazione delle competenti autorità locali, è stata perfezionata l'operazione di cessione al gruppo HSBC di numero 49.683.381 (pari al 95% del capitale) di azioni di BNL Inversiones Argentinas S.A. direttamente detenute da BNL S.p.A. e numero 2.614.915 (pari al 5% del capitale) di azioni di BNL Inversiones Argentinas S.A. detenute da BNL International Investments S.A..

Con la Holding BNL Inversiones Argentinas S.A. sono state cedute le controllate Eurofides S.A. e Banca Nazionale del Lavoro S.A., nonché le controllate e partecipate di quest'ultima.

La vendita di Fidia S.A. è stata perfezionata in data 23 febbraio 2006.

Il 100% delle azioni della società La Estrella S.A. è stato ceduto in data 31 marzo 2006 ad un consorzio formato da La Caja de Seguros S.A. (50%) e due investitori privati argentini (25% ciascuno). La società La Caja de Seguros S.A., operante nel mercato assicurativo argentino, è indirettamente partecipata dal gruppo Generali che ne detiene circa il 44% del capitale sociale.

### **BNL International S.A. - Lussemburgo**

In data 30 giugno 2006 è stata prorogata la scadenza del prestito subordinato di Euro 10 milioni al tasso Euribor 6 mesi più 0,50% concesso da BNL International Investments a BNL International, dal 30 giugno 2006 al 30 settembre 2006.

La Capogruppo BNL S.p.A. detiene titoli emessi da Banca Nazionale del Lavoro International per Euro 21.391.000.

### **BNL International Investments S.A. Lussemburgo**

Nel corso del semestre la controllata ha provveduto a pagamenti per euro 32.663,72 a BNL International Investments per canone di locazione annuale e domiciliazione;

Nel corso del mese di luglio il finanziamento di Euro 180 milioni concesso da BNL Spa alla controllata è stato totalmente rimborsato.

In data 28 giugno 2006, in conformità con la delibera di competenza del Consiglio di Amministrazione del 27 aprile 2006 adottata nell'ambito del progetto di riorganizzazione del portafoglio partecipativo del Gruppo BNL mirante a gestire secondo criteri di economicità ed efficienza le partecipazioni minoritarie/finanziarie non considerate né strategiche né strumentali, è stato effettuato il trasferimento di n. 2.084.000 azioni Energia Italiana S.p.A. (pari all'8% del capitale sociale) da BNL S.p.A. a BNL International Investments S.A. al prezzo di € 18.048.000 il cui pagamento è avvenuto con valuta 30 giugno 2006.

### Servizi infragruppo

Si riportano di seguito informazioni sui principali ricavi/oneri per servizi, svolti o ricevuti, fra la Banca e le società controllate del Gruppo.

*(migliata di euro)*

	BNL S.p.A.	ARTIGIANCASSA S.p.A.	BNL BROKER ASSINI S.p.A.	BNL EDIZIONI S.p.A.	BNL GESTIONI SGR S.p.A.	IFITALIA S.p.A.	LOCAFIT S.p.A.	LOCATRICE ITALIANA S.p.A.	TOTALE
<b>Operazioni tra società appartenenti al gruppo: Ricavi/Oneri per servizi</b>									
Servizi resi da (ricavi)									
Servizi resi a (costi)									
<b>a) CONTROLLATE CONSOLIDATE</b>									
BNL S.p.A.	-	254	300	130	-	-	5.812	1.834	8.330
ARTIGIANCASSA S.p.A.	518	-	-	-	-	-	-	-	518
ARTIGIANSOA S.p.A.	-	36	-	-	-	-	-	-	36
BNL BROKER ASSINI S.p.A.	14	-	-	-	-	-	3	33	50
BNL DIRECT SERVICES S.p.A.	6.694	-	-	-	-	-	-	14	6.708
BNL EDIZIONI S.p.A.	12	-	-	-	-	-	-	-	12
BNL FINANCES.p.A.	-	-	-	-	-	29	-	-	29
BNL FONDI IMMOBILIARI p.A.	45	1	-	-	60	-	-	86	192
BNL GESTIONI SGR p.A.	2.386	91	158	-	-	-	-	79	2.714
BNL MULTISERVIZI S.p.A.	491	-	-	-	-	-	-	-	491
BNL PARTECIPAZIONI S.p.A.	5	-	-	-	-	-	-	-	5
BNL POSITIVITY S.p.A.	807	-	-	-	-	-	-	6	813
CREAIMPRESA S.p.A.	-	47	-	-	-	-	-	44	91
IFITALIA S.p.A.	2.528	-	-	-	-	-	-	406	2.934
LOCAFIT S.p.A.	1.431	43	-	-	-	37	-	-	1.511
LOCATRICE ITALIANA S.p.A.	8	-	-	-	-	-	21	6	35
SERVIZIO ITALIA S.p.A.	3	-	4	-	-	-	19	-	26
ARTIGIANFIN LEASING S.p.A. in liq.	32	-	-	-	-	-	-	-	32
Totale servizi resi per società a Controllate Consolidate	14.974	472	462	130	60	66	5.855	2.508	24.527
<b>b) SOCIETÀ IN LIQUIDAZIONE</b>									
BNL EUROSECURITIES S.p.A. in liq.	-	-	-	-	-	-	19	-	19
TAMLEASING S.p.A. in liq.	2	-	-	-	-	-	-	-	2
WEBVALUE S.p.A. in Liq.	5	-	-	-	-	-	-	-	5
<b>Totale Società in Liquidazione</b>	<b>7</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>19</b>	<b>-</b>	<b>26</b>
<b>TOTALE</b>	<b>14.981</b>	<b>472</b>	<b>462</b>	<b>130</b>	<b>60</b>	<b>66</b>	<b>5.874</b>	<b>2.508</b>	<b>24.553</b>

Si segnala che la BNL effettua servizi di amministrazione del personale a favore di n° 8 società controllate per un ammontare complessivo non rilevante (fatturato € 33.000).

Tra le altre tipologie di relazioni tra società del Gruppo, si segnalano anche le convenzioni commerciali di distribuzione di prodotti; si riporta di seguito evidenza delle principali competenze maturate nel 2006 derivanti dalle convenzioni distributive in essere fra la Capogruppo e le società controllate.

### Servizi di distribuzione prodotti: competenze attive BNL S.p.A.

<i>(migliaia di euro)</i>		
Società	Oggetto	Ricavi
BNL Gestioni S.G.R.	Prodotti di investimento mobiliare	85.020
BNL Fondi Immobiliari S.G.R.	Prodotti di investimento immobiliare	2.932
Locafit S.p.A.	Prodotti di Leasing	1.141
Ifitalia S.p.A.	Prodotti di factoring	90
Servizio Italia S.p.A.	Gestione fiduciaria	55
<b>Totale</b>		<b>89.238</b>

Servizi di distribuzione prodotti: competenze passive BNL S.p.A.

<i>(migliaia di euro)</i>		
Società	Oggetto	Costi
BNL Direct Services S.p.A.	Prodotti di Banca Telematica	10.258

### 2.2 Operazioni con società controllate congiuntamente e con società su cui il Gruppo esercita influenza notevole

Al 30 giugno 2006 i saldi in essere per i principali rapporti creditori e debitori, sia di natura finanziaria che commerciale, tra le società del Gruppo e le società controllate congiuntamente o sottoposte a influenza notevole sono riportate nella tabella seguente:

<i>(migliaia di euro)</i>		
Controparte	Gruppo BNL creditore	Gruppo BNL debitore
ADVERA S.p.A.	130.329	92
BNL VITA S.p.A.	1.559	298.207
COOPERLEASING S.p.A.	17.033	1
CORIT S.p.A. in liq.ne	680	-
SERFACTORING S.p.A.	1.000	-
<b>Totale</b>	<b>150.601</b>	<b>298.300</b>
<b>Incidenza su crediti/debiti verso clientela</b>	<b>0,2%</b>	<b>0,7%</b>

Si segnala inoltre che la Banca ha affidamenti per strumenti derivati verso Advera S.p.A. per € 10 milioni, utilizzate per € 7 milioni e detiene obbligazioni subordinate emesse da BNL Vita per € 14milioni. I citati saldi sono riferiti a operazioni di norma effettuate a condizioni di mercato.

Il dettaglio delle operazioni attive, infruttifere ovvero non a condizioni di mercato in essere tra la Capogruppo ed alcune società sottoposte a influenza notevole è riportato nella tabella seguente.

I relativi importi non hanno un'incidenza rilevante sulle voci di bilancio.

	<i>(migliaia di euro)</i>
	Utilizzato per cassa
Agrifactoring S.p.A. in liq.ne finanziamento soci infruttifero apporto 2005 (interamente svalutato)	76
Corit S.p.A. in liq.ne scoperto di c/c infruttifero	680
<b>Totale</b>	<b>756</b>

Si segnalano, inoltre, nella tabella seguente i principali oneri e ricavi da servizi svolti o ricevuti fra società del Gruppo e le società controllate congiuntamente o su cui la Banca esercita influenza notevole.

I relativi importi non hanno un'incidenza rilevante sulle voci di bilancio.

#### *Operazioni tra società appartenenti al gruppo*

Servizi resi a (costi)	<i>(migliaia di euro)</i>			Totale
	Servizi resi da (ricavi)			
	BNL S.p.A.	BNL Broker S.p.A.	BNL Vita S.p.A.	
BNL S.p.A.	-	-	108	108
Advera S.p.A.	88	-	-	88
Cooperleasing S.p.A.	-	10	-	10
BNL Vita S.p.A.	579	401	-	980
<b>Totale</b>	<b>667</b>	<b>411</b>	<b>108</b>	<b>1.186</b>

Nella tabella che segue si riportano i dati relativi alla convenzione tra la Banca e BNL Vita riguardante la distribuzione di prodotti di bancassicurazione e a quella in essere fra la Banca e Advera che regola la distribuzione reciproca di prodotti.

Società	Oggetto	<i>(migliaia di euro)</i>
		Ricavi
Advera S.p.A.	Prodotti credito al consumo	403
BNL Vita S.p.A.	Prodotti Bancassicurazione	7.104
<b>Totale</b>		<b>7.507</b>
<b>Incidenza sulle commissioni attive</b>		<b>1,3%</b>

Si segnalano, infine, commissioni attive maturate da BNL Gestioni SGR p.A. nei confronti di BNL Vita SpA per euro 200.000.

### 2.3 Operazioni con partecipanti al capitale della Capogruppo esercitanti influenza notevole

Si riportano i principali rapporti in essere nel semestre fra la Banca e gli azionisti rilevanti ai fini della presente informativa (BNP Paribas, a decorrere dal 3/4/2006; "Patto" <sup>(1)</sup>; "Patto Unipol" <sup>(2)</sup>).

*(migliaia di euro)*

Azionisti BNL	Accordato BNL	Utilizzato
Gruppo Unipol	70.433	8.346
Gruppo BBVA	1.586.819	140.333
Gruppo Generali	165.494	62.693
Gruppo Hopa	7.406	3.900
Gruppo Nomura	29.000	6.690
Gruppo Monte Paschi	1.383.200	163.307
Gruppo Credit Suisse Holding	2.902.000	870.088
Gruppo Deutsche Bank	2.675.667	767.782
Gruppo B.Pop.Emilia Romagna	193.500	22.839
Gruppo Banca Pop. Vicenza	208.000	14.171
Gruppo Bnp Paribas	2.522.195	881.849
Gruppo Coop Adriatica	43.049	9
Gruppo Coop Estense	10.000	-
Gruppo Carige	111.000	24.851
<b>Totale</b>	<b>11.907.763</b>	<b>2.966.858</b>

(1) Si intende il patto di sindacato intercorso tra Banco Bilbao Vizcaya Argentaria S.A., Assicurazioni Generali S.p.A. e Dornt Holding S.A. sino al 26/4/2006

(2) Si intendono i patti di sindacato intercorsi tra Unipol S.p.A. e diversi altri soggetti sino al 9/2/2006.

Il totale utilizzato rappresenta il 3,9% del totale dei crediti verso clientela del Gruppo al 30 giugno 2006.

Si riportano di seguito le evidenze dei rapporti tra gli azionisti e le società del Gruppo; i suddetti rapporti non hanno generato operazioni con incidenza rilevante sulle voci di bilancio.

## ARTIGIANCASSA SPA

### Patti Unipol

Operazioni di rifinanziamento in favore di artigiani da parte di Artigiancassa verso Banca Popolare Italiana Soc. Coop. e Banca CARIGE S.p.A. per finanziamenti ad imprese artigiane, che presentano al 30/6/2006 saldi residui rispettivamente per euro 280.113,54 ed euro 313.278,88.

## BNL BROKER ASSICURAZIONI SPA

### BNP Paribas

Cardif Assicurazioni S.p.A.:

Crediti per provvigioni su premi da incassare	Euro	33.526,63
Debiti per premi incassati da versare alla compagnia	Euro	750.254,25
Provvigioni attive su polizze emesse	Euro	79.263,61

Cardif Assurances Risques Divers S.A.:

Crediti per provvigioni su premi da incassare	Euro	22.618,61
Debiti per premi incassati da versare alla compagnia	Euro	2.302,70
Provvigioni attive su polizze emesse	Euro	127.452,43

### "Patto"

Assicurazioni Generali S.p.A.:

Crediti per provvigioni su premi da incassare	Euro	29.688,20
Debiti per premi incassati da versare alla compagnia	Euro	1.392.756,88
Provvigioni attive su polizze emesse	Euro	258.031,01

### "Patti Unipol"

Unipol Assicurazioni S.p.A.:

Crediti per provvigioni su premi da incassare	Euro	133.240,89
Provvigioni attive su polizze emesse	Euro	21.706,53

## BNL PARTECIPAZIONI

### "Patti Unipol"

Cessione alla Banca Carige S.p.A., in data 2/2/2006, della quota partecipativa del 6,25% detenuta dalla BNL Partecipazioni S.p.A. nella Si Holding S.p.A., per un corrispettivo di euro 6.369.000, oltre il dividendo netto 2005 di euro 273 mila.

### LOCAFIT S.p.A.

#### BNP Paribas

Risultano in essere al 30/6/2006 contratti derivati su tassi d'interesse, con BNP Paribas – Milano, per un valore complessivo nozionale di euro 520.605.000 e depositi in c/c per euro 3.892.000.

### IFITALIA S.p.A.

Si riporta il montecrediti in essere al 30/6/2006 dei "debitori ceduti":

#### BNP Paribas

Arval Service Lease Italie S.p.A.	Euro	26.792.492,79
-----------------------------------	------	---------------

### "Patto Unipol"

Coop. Estense Scarl	Euro	781.200,60
Coop Adriatica Scarl	Euro	62.109,63
Nova Coop Società Cooperativa	Euro	63.158,72

## BNL VITA SPA

#### BNP Paribas

Cardif Assicurazioni S.p.A.:		
Premi ceduti da BNL Vita	Euro	4.907.160,47
Provvigioni incassate da BNL Vita	Euro	3.650.002,62
Sinistri rimborsati da Cardif	Euro	834.171,67

## BANCA NAZIONALE DEL LAVORO INTERNATIONAL S.A. - LUSSEMBURGO:

### "Patto"

Assicurazioni Generali S.p.A.

Garanzie concesse da Assicurazioni Generali S.p.A., sotto forma di polizza fidejussoria a fronte di finanziamenti a clientela commerciale ordinaria, trasferiti da Hesse Newman Bank a Banca Nazionale del Lavoro International in massima parte nel II semestre 2004

Ammontare al 30 giugno 2006 di tali garanzie è pari ad euro 12.690.000

### BNP Paribas

Acquisto , per conto di clienti, di obbligazioni strutturate emesse da BNP Paribas, per un controvalore di Euro 50.000.000.

### "Patto Unipol"

acquisto, per conto di clienti, di azioni Unipol Privilegiate per un controvalore di euro 66.267,06

Unipol Privilegiate

## LAVORO BANK AG - ZURIGO:

### "Patti Unipol"

"Credit Suisse"

Operazioni a pronti su commodities	Euro	5.031.000
Operazioni a termine su commodities	Euro	11.188.000
Titoli	Euro	1.201.000

### BNP Paribas

Nostri depositi	Euro	6.484.000
-----------------	------	-----------

Dopo la chiusura del semestre la BNL SpA ha ceduto alla Capogruppo BNP Paribas titoli strutturati, detenuti nel portafoglio di negoziazione, la transazione, deliberata nei modi e nelle forme previste dalla normativa di riferimento, è avvenuta a prezzi *fair* in linea con i valori di libro corrispondenti ad un valore nominale complessivo di 521 milioni di euro.

## 2.4 Operazioni con Fondo Pensioni per dipendenti

Relativamente al Fondo pensione per i dipendenti della BNL l'art. 5 comma 3 dello Statuto del Fondo Pensioni del personale BNL prevede che *"la Banca mette a disposizione del Fondo, direttamente o indirettamente, il Personale direttivo ed esecutivo necessario per il funzionamento del Fondo stesso, assumendo a proprio carico il relativo trattamento; così pure assume a proprio carico le spese generali inerenti all'ordinaria amministrazione del Fondo"*. Pertanto, si segnala che, il costo del personale messo a disposizione del Fondo nel primo semestre 2006 ammonta complessivamente a euro 2.019.160,10 mentre, le spese sostenute dal Fondo e rimborsate dalla Banca imputate nei primi sei mesi del 2006 ai conti economici di competenza ammontano a euro 328.344,53.

Inoltre, la BNL nel corso dell'anno ha sostenuto per conto del Fondo altre spese ordinarie per complessivi euro 271.821, di cui 260.760 per locazione di locali.

Relativamente al Fondo pensione per il personale delle società parabancarie ed intermediarie del Gruppo BNL si fa presente che le competenze maturate a carico delle società controllate per rimborso spese amministrative/gestionali ammontano a euro 84.254, di cui euro 28.186 per saldo 2005.

La gestione della liquidità del predetto Fondo Pensioni è effettuata a titolo gratuito da parte di BNL Gestioni SGR P.A.

## Il presidio e la gestione dei rischi

Nell'assetto organizzativo del Gruppo, BNL SpA svolge le funzioni di gestione e controllo complessivo dei rischi.

### Rischio di credito

#### Sistema Interno di Rating (SIR)

Lo strumento sintetico di valutazione del merito creditizio della controparte è il *rating* interno. A partire dal 2000, la Capogruppo ha sviluppato un sistema di modelli statistici e procedure (SIR) in grado di produrre un *rating* di controparte *point in time* distribuito su una scala a 9 classi che ha come *target* il *default* ad un anno, inteso come passaggio a sofferenza o incaglio. Il sistema copre attualmente circa il 75% degli impieghi della Capogruppo.

Nel corso del primo semestre 2006, è stata avviata la stima di modelli di *rating* per la clientela *corporate*, *SMEs corporate* e *SMEs retail*, per tener conto della nuova definizione di *default*, Basilea *compliant*, comprensiva della *past due*.

#### Sistema di Scoring Retail

Per la gestione del rischio nel segmento *retail*, il motore decisionale "GISCORE" (Gestione Integrata Scoring Retail) gestisce le griglie di *scoring* per l'accettazione degli *Individuals* e dei Piccoli Operatori economici (POE). Le griglie *individuals* sono differenziate per prodotto: mutui, prestiti personali e scoperti di conto.

Nel semestre di riferimento, è stata completata la sperimentazione dello *scoring* di accettazione sulle carte di credito e ne è stato avviato il *roll out* su tutta la rete territoriale. Per il segmento POE è stata invece avviata, su un'area pilota, la fase di sperimentazione del rinnovo automatico dei fidi.

#### Modello di Portafoglio

Il modello di portafoglio per la misurazione e gestione dei rischi creditizi è integrato nella piattaforma utilizzata per la valutazione dei rischi di mercato. A livello di portafoglio, il modello produce: perdita attesa, Credit VaR (perdita inattesa), *Expected Shortfall* (valore medio condizionato delle perdite superiori ad un certo intervallo di confidenza), nonché il contributo marginale al rischio dei *cluster* rilevanti a livello di aree geografiche e di mercati. Per il singolo cliente il modello stima la perdita attesa. Sono proseguite nel semestre le attività di calibratura del modello per il successivo utilizzo operativo.

## Politiche di gestione del rischio di credito

A valle degli obiettivi di rischio annualmente definiti nel ciclo di budget, un'attività di monitoraggio mensile dell'EDF (*Expected Default Frequency*) per mercati, settori e territorio consente di verificare l'efficacia delle politiche creditizie adottate ed eventualmente intraprendere azioni correttive.

Sono inoltre operativi alcuni indirizzi creditizi specifici a livello di Gruppo volti al contenimento della concentrazione individuale e settoriale.

Sulle nuove operazioni di mutuo alla clientela *retail* è in vigore una forte politica selettiva; anche per i prestiti personali è in produzione una strategia volta ad evitare i clienti con *scoring* peggiore.

## Rischio Paese

Il sistema per la gestione del rischio Paese riguarda l'attività creditizia *cross-border* di tutte le unità del Gruppo nei confronti di Istituzioni Finanziarie, Enti Sovrani e clientela *corporate*. L'attività di indirizzo prevede l'assegnazione e il monitoraggio periodico di rating paese. Il Consiglio di Amministrazione della Capogruppo annualmente delibera per ciascun paese di interesse (circa 100) un massimale di affidamento a breve e a medio termine.

## Tecniche di mitigazione del rischio di credito

Il sistema di gestione delle garanzie sul credito è disciplinato da una normativa interna che individua gli strumenti di mitigazione ammissibili e ne regola le modalità di corretta acquisizione. La normativa mira ad assicurare la certezza giuridica delle garanzie e la tempestività di realizzo.

Come già segnalato nel bilancio di esercizio dello scorso anno, la materia relativa alle tecniche di mitigazione del rischio di credito è in corso di rivisitazione; in particolare, sono state avviate le attività per assicurare la piena rispondenza delle garanzie ai requisiti di Basilea ai fini della riduzione dell'assorbimento patrimoniale.

## Rischio di mercato

La gestione e il controllo dei rischi si avvale di un sistema di limiti adeguato e conforme alle strategie allocative sia per la Banca sia a livello Gruppo, messo a punto sulla base dei requisiti richiesti dalle Autorità di vigilanza per l'uso dei modelli interni e allineato con la *best practice*.

## Modello di portafoglio

La Banca Nazionale del Lavoro è dotata di un sistema di Risk Management per la misurazione, il monitoraggio e la gestione dell'esposizione ai rischi di mercato del portafoglio di negoziazione imperniato sulla metodologia del VaR.

### **VaR generico e specifico**

Il VaR di mercato della Banca è calcolato separatamente per le componenti di rischio generico, volto a misurare la perdita potenziale dovuta a fattori di mercato (tassi di interesse, indici azionari, tassi di cambio e relative volatilità implicite), e per le componenti di rischio specifico, al fine di misurare il c.d. rischio idiosincratico (variazioni nei *credit spreads* e nei valori dei singoli titoli azionari).

Nel primo semestre 2006, il VaR rischio generico relativo alle attività finanziarie appartenenti al portafoglio di negoziazione della Banca – che corrisponde in sostanza con quello di Gruppo – ha oscillato intorno ad un valore medio di circa –2,2 milioni, registrando valori di minimo e di massimo pari rispettivamente a circa 930 mila e 3,4 milioni di euro, al netto del beneficio da diversificazione.

Il VaR rischio specifico relativo ai titoli obbligazionari ed azionari sempre del portafoglio di negoziazione ha oscillato intorno ad un valore medio di circa 1,2 milioni. A livello totale (somma dei fattori di rischio generico e specifico) il VaR è stato pari in media a 2,6 milioni, per effetto del beneficio da diversificazione tra gli stessi fattori di rischio.

### **Rischio Tasso di interesse**

Il rischio di tasso di interesse del portafoglio bancario è misurato e monitorato periodicamente avvalendosi la Banca, tra l'altro, del sistema di ALMs (Asset and Liability Management strategico) che, oltre alla sensitività, fornisce ulteriori elementi di valutazione, soprattutto in chiave prospettica, sul rischio di reddito a supporto delle scelte allocative.

Nel primo semestre 2006, il VaR rischio generico relativo alla componente tassi di interesse del portafoglio bancario ha oscillato intorno ad un valore medio di 13,5 milioni, registrando valori di minimo e di massimo rispettivamente pari a 8,1 e 21,7 milioni.

Come segnalato nel bilancio 2005 il rischio di reddito e di investimento vengono monitorati attraverso appositi indicatori sulla base di uno *shock* parallelo della curva dei tassi di +100 *basis points*.

In coerenza con le politiche gestionali adottate, nel corso del semestre, è stata osservata una contrazione dei suddetti indicatori, che si collocano al di sotto dei livelli di attenzione prefissati.

## Rischio di Controparte

Il rischio di controparte, inteso come perdita attesa dovuta al potenziale non adempimento da parte di una controparte ai suoi obblighi contrattuali su posizioni in derivati *Over-The-Counter* (OTC) e in altre operazioni (c.d. *Securities Financing Transaction*), viene misurato attraverso un modello interno basato sul calcolo giornaliero dell'*Expected Positive Exposure* (EPE), in accordo con Basilea II, oltre che con la metodologia del valore corrente, *standard* di Banca d'Italia.

Nella misurazione dell'esposizione totale potenziale si tiene conto degli accordi di *netting* (ISDA *Master Agreement*) che costituiscono il 2% del totale dei contratti presenti in portafoglio.

A fine giugno 2006, l'esposizione totale potenziale generata dall'operatività della Banca – che corrisponde in sostanza con quella del Gruppo – è pari a circa 1,8 miliardi ed è riconducibile per un 55% a controparti Istituzioni Finanziarie, 16% a controparti *Corporate* e 29% a Pubblica Amministrazione. Inoltre, tale esposizione deriva essenzialmente dai contratti su tasso d'interesse (89%) e per il resto da contratti su tasso di cambio. La perdita attesa stimata nell'arco di un anno è di circa 8 milioni. Per ciò che attiene infine al merito delle controparti, l'88% dell'esposizione totale è verso controparti *Investment Grade*.

## Rischio di cambio

Il rischio di cambio è originato dal portafoglio di negoziazione e da una componente di natura residuale dovuta prevalentemente dalla formazione dei margini economici delle Filiali estere e alle modalità di finanziamento delle partecipate non EU.

Il VaR rischio generico relativo alla componente tassi di cambio del portafoglio di negoziazione della Banca – che corrisponde in sostanza con quello di Gruppo – nel semestre ha oscillato intorno ad un valore medio di circa 374 mila euro, registrando valori di minimo e di massimo pari rispettivamente a circa 50 mila e 1,1 milioni di euro.

## Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità, inteso come eventualità che la Banca sia impossibilitata a far fronte alle proprie obbligazioni in scadenza, è gestito attraverso specifiche deleghe e limiti all'assunzione dei rischi (di cassa e d'illiquidità per fasce temporali).

I limiti vengono monitorati quotidianamente e il loro stato di utilizzo viene esaminato con cadenza quindicinale. Nel semestre di riferimento, i limiti fissati sono risultati congrui con l'attività di gestione.

## Rischio operativo

Per la rilevazione, misurazione e gestione del rischio operativo Banca Nazionale del Lavoro utilizza un sistema aziendale integrato di "*Operational Risk Management*" (ORM).

La valutazione del rischio si fonda sull'utilizzo combinato di metodologie quantitative e qualitative mediante:

- analisi storico statistica delle perdite
  - *Loss Data Collection* (attiva da 5 anni sulle perdite della Banca e dal 2005 sulle maggiori Società del Gruppo);
  - Modelli Attuariali (*Loss Distribution Approach* su dati interni e di sistema consortili DIPO con calcolo semestrale del VAR dal 2004 a fronte dei rischi operativi sulle *Business Line* previste da Basilea II e sulle principali classi omogenee di eventi.)
- analisi delle stime soggettive
  - *Self Assessment* (attivo sulla Rete Commerciale Italiana ed in progressiva estensione sulla Direzione Generale e sulle principali controllate in linea con il processo di integrazione in atto con BNP-Paribas).

Il processo di controllo/mitigazione dei rischi operativi prevede che vengano analizzate le risultanze del *self risk assessment* su base quali-quantitativa, insieme ai principali attori di processo, effettuando un'analisi causale dei relativi fattori determinanti e valutando gli interventi di mitigazione attualmente in corso ed individuando ulteriori azioni correttive.

Le azioni correttive relativamente ai rischi più rilevanti vengono proposte al Comitato Rischi per una valutazione.

Nel primo semestre del 2006 le perdite operative si sono attestate sui valori medi registrati nel 2005.

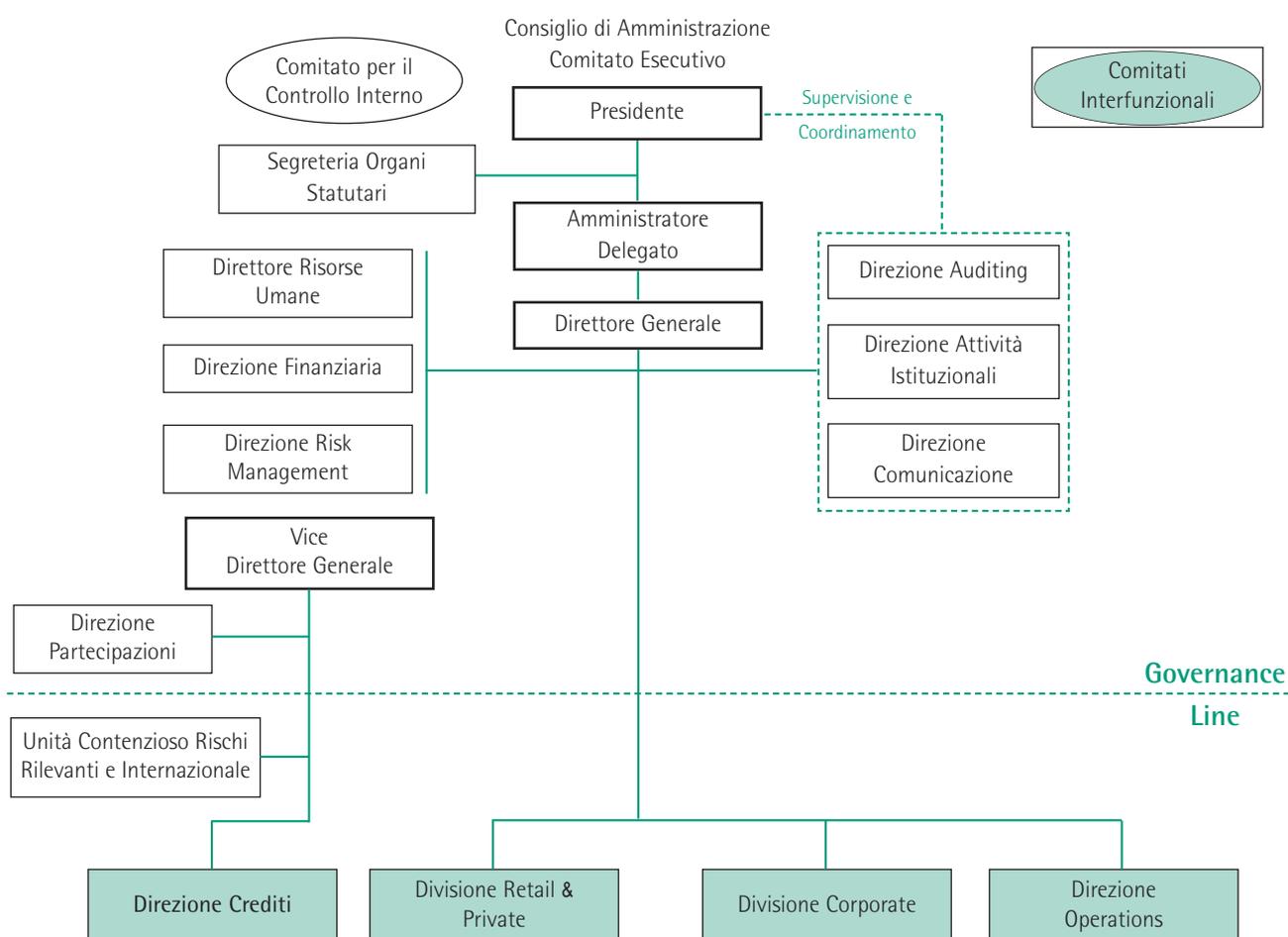
Sui rischi più rilevanti emersi sono in corso azioni correttive mirate, mentre è proseguita l'azione di razionalizzazione delle coperture assicurative in ottica costo/beneficio.

È in corso l'adeguamento del sistema di governo del rischio operativo alle progressive istruzioni dell'Organo di Vigilanza per il recepimento del nuovo Accordo sul capitale del Comitato di Basilea.

## Il modello organizzativo

Nell'aprile del 2006 il Consiglio di Amministrazione della Capogruppo BNL ha deliberato la nomina di un Amministratore Delegato al quale sono stati conferiti poteri ai sensi di quanto previsto dall'art. 22 dello Statuto. È stato altresì attivato, a seguito dell'acquisizione della Banca da parte del Gruppo BNP Paribas, un progetto specifico di integrazione finalizzato alla definizione del Piano di Sviluppo di BNL nel nuovo contesto di Gruppo.

Di seguito viene riportato l'organigramma della macrostruttura organizzativa :



## La rete distributiva

Il Gruppo BNL dispone – a fine giugno 2006 – di una rete distributiva composta da 899 Punti Vendita, distinti tra Agenzie del Mercato Retail, Punti Vendita specializzati per Mercati, Punti Vendita delle controllate del Gruppo (Locafit, Ifitalia ed Artigiancassa) e Filiali estere.

Locafit dispone di 12 Filiali sul territorio nazionale che svolgono, oltre a quelle commerciali, attività sia amministrative sia di valutazione/delibera delle operazioni di leasing, entro poteri delegati definiti. Ha inoltre 11 Agenzie composte da più dipendenti e 36 punti commerciali con un solo dipendente ubicato fisicamente in Agenzie BNL.

Ifitalia ha sul territorio nazionale 16 punti commerciali specializzati.

Artigiancassa è presente sul territorio con 19 sedi regionali dislocate nei capoluoghi. Le 19 sedi regionali svolgono attività amministrative e di valutazione/delibera di affidamenti a medio/lungo termine per operazioni di piccolo importo e comunque entro poteri delegati predefiniti.

Con riferimento alla Capogruppo, il sistema distributivo si articola in canali distinti per tipologia di servizio offerto e *target* di clientela servita. L'offerta distributiva è multicanale e comprende:

- i punti vendita specializzati per Mercato;
- le postazioni di *self banking* (ATM)
- il canale di *phone-banking* (Telebanca BNL)
- i portali di *e-banking* per i privati e le aziende (e-Family BNL e Business Way BNL) e la piattaforma di *remote banking* (Ediway BNL).

L'assetto organizzativo del modello distributivo è coerente con la logica di specializzazione relazionale, consulenziale e di vendita demandata ai professionisti di Rete. La focalizzazione di tipo "transazionale" che contraddistingue invece i canali diretti (*self-banking*, *phone-banking*, *e-banking*) è basata sulla massimizzazione dell'utilizzo dei servizi/prodotti.

Il centro di coordinamento della Rete territoriale fa capo alle Aree Territoriali, a base multi-regionale. o regionale.

Al 30 giugno 2006, l'articolazione della Rete, per i Mercati *Corporate*, *Retail*, *Pubblica Amministrazione* e *Private*, risultava la seguente:

- **Area Territoriale Nord Ovest**, con sede in Torino e con competenza territoriale sulle Regioni Piemonte, Liguria e Valle D'Aosta;
- **Area Territoriale Lombardia**, con sede in Milano e con competenza territoriale sulla Regione Lombardia;
- **Area Territoriale Triveneto**, con sede in Venezia - Mestre e con competenza territoriale sulle Regioni Trentino Alto Adige, Friuli Venezia Giulia e Veneto;
- **Area Territoriale Emilia Romagna**, con sede in Bologna e con competenza territoriale sulla Regione Emilia Romagna;
- **Area Territoriale Toscana – Umbria**, con sede in Firenze e con competenza territoriale sulle Regioni Toscana e Umbria;
- **Area Territoriale Lazio**, con sede in Roma e con competenza territoriale sulla Regione Lazio;
- **Area Territoriale Campania – Basilicata**, con sede in Napoli e con competenza territoriale sulla Regione Campania e sulla Provincia di Potenza (con competenza territoriale su tutta la Regione Basilicata relativamente alla clientela classificata nel segmento Pubblica Amministrazione);
- **Area Territoriale Marche – Abruzzo**, con sede in Pescara e con competenza territoriale sulle Regioni Marche e Abruzzo;
- **Area Territoriale Puglia – Molise**, con sede in Bari e con competenza territoriale sulle Regioni Puglia e Molise e sulla Provincia di Matera (con esclusione della clientela classificata nel segmento Pubblica Amministrazione il cui rapporto è radicato sull'Agenzia di Matera);
- **Area Territoriale Calabria**, con sede in Catanzaro e competenza territoriale sulla Regione Calabria;
- **Area Territoriale Sicilia**, con sede in Palermo e competenza territoriale sulla Regione Sicilia;
- **Area Territoriale Sardegna**, con sede in Cagliari e competenza territoriale sulla Regione Sardegna.

Il Mercato Grandi Clienti è presidiato presso le seguenti Aree Territoriali, con le relative specifiche competenze geografiche:

- **Nord Ovest**, con competenza territoriale sulle Regioni Piemonte, Liguria e Valle D'Aosta;
- **Lombardia**, con competenza territoriale sulla Regione Lombardia;
- **Triveneto**, con competenza territoriale sulle Regioni Trentino Alto Adige, Friuli Venezia Giulia e Veneto;

- **Emilia Romagna**, con competenza territoriale anche sulle Regioni Toscana ed Umbria
- **Lazio**, con competenza territoriale anche sulle Regioni Marche e Abruzzo;
- **Campania-Basilicata**, con competenza territoriale anche sulle Regioni Molise, Puglia, Calabria, Sicilia e Sardegna.

#### Distribuzione aree territoriali del Gruppo



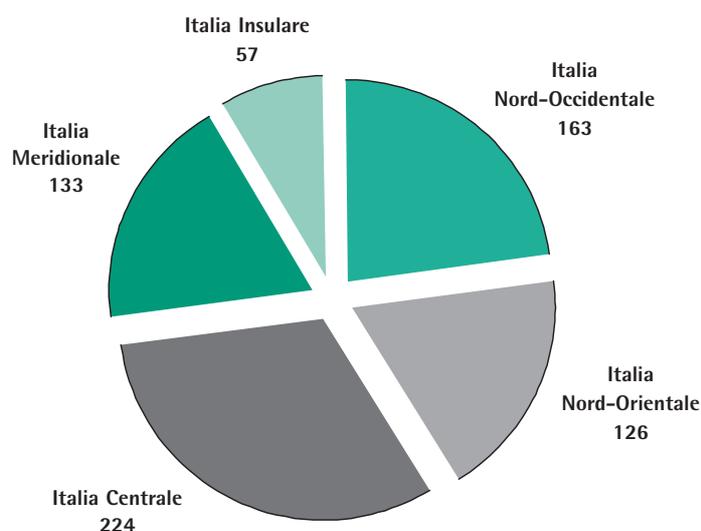
#### La Rete territoriale della Banca

I Punti Vendita domestici – dedicati a specifici Mercati/Segmenti di clientela – sono costituiti da Agenzie, Centri Pubblica Amministrazione ed Enti, Centri Private Banking, Centri Corporate e Centri dedicati ai Grandi Clienti.

Al 30 giugno 2006 il numero delle Agenzie – dedicate al Mercato Retail – che assicurano una copertura in 103 capoluoghi di provincia si è attestato a 703 unità, nelle 363 piazze servite a seguito delle attività di riposizionamento di alcune Agenzie già esistenti.

Il grafico di seguito riportato evidenzia la distribuzione geografica delle 703 agenzie sul territorio nazionale.

## Distribuzione degli sportelli domestici per area geografica



Sono inoltre attivi sul territorio:

- 18 Centri dedicati al segmento Pubblica Amministrazione ed Enti, su base regionale;
- 18 Centri dedicati al Mercato *Private*;
- 56 Centri dedicati al Mercato *Corporate*, su base provinciale;
- 6 Centri dedicati al Mercato Grandi Clienti.

Del totale di 895 punti vendita del Gruppo in Italia, ve ne sono 163 che utilizzano spazi disponibili presso le Agenzie Retail.

La **rete estera BNL**, dopo l'azione di ridefinizione operata nell'ultimo biennio, in attuazione delle linee strategiche definite dal Piano Industriale, si compone al 30 giugno 2006 di 4 Filiali (Londra, New York, Madrid e Hong Kong) e 11 Uffici di Rappresentanza. È operativo inoltre un *Italian Desk* presso Unibanco Sa, Brasile.

### Le postazioni di self-banking (ATM)

La struttura distributiva è composta inoltre da 1.272 ATM, di cui 434 installati presso enti pubblici, imprese o comunque dislocati esternamente ai punti vendita della Banca.

Nel corso del primo semestre 2006 sono state effettuate sul canale 25,4 milioni di operazioni, di cui: 16,4 milioni di prelievi; 6,9 milioni di lista movimenti; 1,1 milioni di ricariche telefoniche e 0,9 milioni di informazioni sul saldo del conto.

Si rileva, come negli ultimi 3 anni, il numero delle operazioni effettuate attraverso questo canale ha raggiunto un considerevole peso all'interno della complessiva operatività transazionale della Banca: in media circa il 48% delle informazioni di conto corrente (saldi ed estratti conto) e il 77% dei prelievi di contante.

Ad oggi il parco ATM di BNL (tra location banca e off premise) consta di circa 670 nuove postazioni (Wincor e Diebold) presso cui è possibile usufruire, lato cliente, delle nuove funzionalità già realizzate sugli altri canali banca.

#### I Canali Diretti

La gestione dei canali diretti, in un'ottica di posizionamento banking "multicanale", fa capo alla controllata BNL Direct Services SpA che propone un'offerta dedicata a specifici segmenti di clientela: e-Family BNL e Telebanca BNL destinati alla clientela privata; BusinessWay BNL alla clientela *small business*; Ediway BNL ai segmenti Corporate e Large Corporate; Ediway Enti alla clientela Pubblica Amministrazione e assimilati.

## Le risorse umane

In attuazione delle strategie di sviluppo delle risorse umane e razionalizzazione delle partecipazioni, nei primi sei mesi del 2006 è stato rafforzato il presidio delle attività di business domestiche ed è stato completato l'iter di cessione delle società del Gruppo controllate in Sud America.

Al 30 giugno 2006 il totale delle risorse del Gruppo Consolidato BNL è di 17.145 persone, con un incremento dell'1% in termini omogenei rispetto a dicembre 2005. L'aumento di organico nel semestre è l'effetto di 218 uscite e 393 nuove assunzioni.

La Capogruppo ha raggiunto a fine periodo di riferimento 15.929 risorse (compresi 237 addetti locali all'estero), di cui 42 dipendenti con contratto a tempo determinato. Nel semestre sono state registrate 361 assunzioni (di cui 229 per ruoli commerciali di Rete); in ottica di riqualificazione delle risorse sono state effettuate 72 riconversioni da ruoli amministrativi a ruoli commerciali.

Per far fronte alla variabilità dei carichi di lavoro e per inserire al meglio i neolaureati, la Banca ha fatto ricorso a personale interinale (81 risorse), a collaborazioni a progetto (15 ex-dipendenti) e a contratti in stage (76 risorse).

**Tabella 10.1 – Le risorse del Gruppo BNL**

	30-06-2006	31-12-2005
BANCA	15.929	15.764
– Personale Direttivo	6.372	6.373
– Personale non Direttivo	9.557	9.391
CONTROLLATE CONSOLIDATE	1.216	1.206
– Personale Direttivo	612	581
– Personale non Direttivo	604	625
<b>TOTALE RISORSE GRUPPO CONSOLIDATO (1)</b>	<b>17.145</b>	<b>16.970</b>

(1) Dal 1° gennaio 2006 il personale comandato presso le controllate consolidate è conteggiato nell'organico della singola società, anziché nella Capogruppo, in linea con la corrispondente allocazione dei costi retributivi.

Il costo del personale del Gruppo consolidato BNL è stato pari a 586 milioni, con un aumento del 2,3% rispetto allo stesso semestre del 2005, in linea pertanto con la dinamica del tasso annuo d'inflazione. Per il principio di competenza, l'importo comprende i maggiori oneri previsti dalla "vacatio" del contratto collettivo e gli accantonamenti legati a sistemi di retribuzione variabile e al Premio Aziendale.

Sulla base del nuovo modello di sviluppo professionale, i primi mesi del 2006 hanno visto l'estensione ad alcuni ruoli delle Funzioni Centrali delle attività di individuazione e descrizione dei profili target di competenze tecniche e comportamentali. Nell'ambito del modello si colloca anche il progetto "Orientamento e valorizzazione persone BNL" con l'obiettivo prioritario di osservare i comportamenti delle persone che fanno prevedere la capacità di ricoprire ruoli di maggiore responsabilità.

Nel primo semestre del 2006 sono state erogate complessivamente 23.000 giornate di formazione destinate a 4.762 partecipanti, con un significativo incremento (+ 44 %) rispetto allo stesso periodo del 2005.

	Giornate	Partecipanti
Rete	17.990	3.410
Direzione Generale	5.010	1.352
<b>TOTALE FORMAZIONE</b>	<b>23.000</b>	<b>4.762</b>

	Giornate
Formazione manageriale e comportamentale	2.060
Formazione tecnica e specialistica	20.940
<b>TOTALE FORMAZIONE</b>	<b>23.000</b>

Nel mese di marzo è stato sottoscritto con le Organizzazioni Sindacali l'accordo sul Premio Aziendale (esercizio 2005), prevedendo il pagamento esclusivamente in denaro e individuando gli indicatori/misuratori di riferimento per la sua determinazione.

Sempre nei primi sei mesi del 2006 è stato firmato l'accordo sulla Formazione al fine di attivare piani finalizzati alla crescita, allo sviluppo e alla valorizzazione delle competenze professionali. Tali piani potranno essere realizzati anche con il ricorso ai finanziamenti erogati dal Fondo Paritetico Interprofessionale Nazionale per la formazione continua per la imprese del terziario (For.Te), a cui la BNL ha aderito.

## I sistemi informativi

Nell'ambito degli sviluppi organizzativo/informatici sono proseguite le attività indirizzate al miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia operativa e al rinnovamento integrale dei sistemi del credito.

Il programma *Business Process Reengineering* (BPR), nel quale sono concentrate le principali iniziative strutturali per ottimizzare la gestione e ridurre i rischi operativi, ha visto nel semestre l'avvio del roll-out del nuovo *front end* delle carte di credito e dei correlati nuovi processi di gestione del ciclo di vita della carta, con conseguente significativa riduzione dei tempi di consegna al cliente (da 25 a 5 giorni); l'inizio del nuovo servizio di interscambio di corrispondenza, con le correlate economie; l'ottimizzazione della gestione degli assegni e il completamento del roll-out del nuovo sistema per la gestione dei fascicoli cliente.

Le attività riguardanti la realizzazione del nuovo Sistema Contabile, in sostituzione delle attuali piattaforme, hanno determinato nel semestre il rilascio del nuovo *General Ledger*, per il parallelo tecnico con l'attuale sistema, e di un nuovo applicativo per la produzione del Bilancio Consolidato.

Nel Programma Crediti, volto al rinnovo integrale dei sistemi e dei processi di lavoro, sono state portate a pieno regime le attività di tutti i "cantieri" di cui il programma si compone, in linea con la *road map* definita per soddisfare i requisiti di Basilea II. Nel secondo trimestre, peraltro, è stata conclusa la prima fase del progetto relativo all'ottimizzazione dei crediti non *performing* e sono stati completati altri interventi ad immediato impatto sull'operatività.

Per quanto attiene al *Disaster Recovery*, sono proseguite le attività riguardanti gli ambienti "open" ed è stata automatizzata la gestione dell'evento di crisi in ambiente *mainframe*, in coerenza con le strategie di *Business Continuity* definite.

Nell'ambito del processo di integrazione nel Gruppo BNP Paribas è stato avviato un articolato programma per la definizione di un complessivo piano triennale di sviluppo dell'IT, dando altresì luogo, nell'immediato, ad alcuni interventi realizzativi fra i quali, per la rilevanza organizzativa/informatica, l'ottimizzazione della tempistica di chiusura contabile periodica (c.d. "*fast close*") per allinearla agli elevati standard internazionali di BNPP.

## I fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura del semestre e la prevedibile evoluzione dei risultati

Tra i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del semestre si segnala che il 20 luglio 2006 si è conclusa l'Offerta pubblica di acquisto residuale obbligatoria promossa, ai sensi dell'art. 108 del D.Lgs n. 58/1998, da BNP Paribas sulla totalità delle azioni ordinarie della BNL S.p.A. ancora in circolazione.

In data 25 luglio 2006, BNP Paribas ha reso noto che sono state conferite 46.423.306 azioni ordinarie, pari al 43,71% delle 106.206.753 azioni inizialmente oggetto dell'Offerta residuale, corrispondenti all'1,51% del capitale ordinario di BNL e all'1,5% del capitale sociale complessivo.

Tenuto conto della quota di partecipazione già posseduta all'inizio dell'Offerta residuale – circa il 97,49% del capitale sociale ordinario – e delle ulteriori azioni acquistate fuori Offerta, la partecipazione di BNP Paribas al capitale ordinario di BNL ha raggiunto 3.046.369.440 azioni, corrispondenti al 99,14% del capitale ordinario e al 98,4% del capitale complessivo.

Ai sensi dell'art. 2.5.1 comma 6 del Regolamento dei mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A., con provvedimento n. 4754 del 20 luglio 2006, Borsa Italiana S.p.A. ha disposto, a decorrere dal 26 luglio, primo giorno di borsa aperta successivo al pagamento del corrispettivo dell'Offerta residuale, la revoca dalla quotazione sul Mercato Telematico Azionario delle azioni ordinarie BNL.

BNPP ha inoltre reso noto che, avendo la partecipazione superato la soglia del 98% delle azioni ordinarie con diritto di voto, eserciterà entro quattro mesi dalla chiusura dell'Offerta residuale, come annunciato nel documento d'offerta, il diritto di acquisto sulle azioni ordinarie rimaste ancora in circolazione ("*squeeze out*").

Nella riunione del 27 luglio 2006 il Consiglio di Amministrazione di BNL ha convocato per il 15 settembre prossimo (il 16 in seconda convocazione) l'Assemblea Straordinaria e Ordinaria degli azionisti. Nella parte Straordinaria, l'Assemblea è chiamata a deliberare la conversione facoltativa delle azioni di risparmio in ordinarie, nonché a modificare alcuni articoli dello Statuto sociale, relativi agli organi deliberativi e alle rispettive attribuzioni. Nella parte Ordinaria, l'Assemblea è chiamata ad approvare il rinnovo del fondo acquisti azioni proprie. Su proposta del Consiglio di Amministrazione il fondo sarà rinnovato mantenendo l'importo di 75 milioni, mentre i nuovi termini e modalità di acquisto e vendita delle azioni fissano ad euro 2,9275 il prezzo massimo.

Dopo aver alzato il 18 maggio scorso il rating sul debito a lungo termine di BNL ad AA- da A+, il 21 luglio 2006 l'Agenzia internazionale Fitch Ratings ha effettuato un *upgrading* anche per il debito a breve, portando la valutazione da F1 a F1+, con prospettive stabili.

Nell'ambito della strategia di riduzione della concentrazione dei rischi, è proseguita successivamente alla chiusura del semestre la cessione in più *tranche* delle "Notes" rivenienti dall'accordo perfezionato, il 23 gennaio 2006, con la Repubblica dell'Iraq per la ristrutturazione dei crediti vantati verso controparti irachene. Si ricorda in proposito che in base all'accordo, il Gruppo BNL ha ricevuto, in sostituzione dei propri crediti, titoli di Stato di nuova emissione denominati in USD per un nominale di 683,2 milioni.

Dopo le dismissioni effettuate nel corso della prima parte dell'anno e di cui si dà conto nell'ambito dei commenti alle risultanze semestrali, nel periodo successivo, il Gruppo BNL ha completato la cessione delle "Notes" ancora in portafoglio a primarie Banche di Investimento internazionali, realizzando una ulteriore plusvalenza di 14 milioni.

Il 31 luglio 2006 è stata ceduta da parte di BNL la quota partecipativa (50%) in Advera S.p.A. ad una società del gruppo BBVA, che ha esercitato il diritto di acquisire tramite un'opzione *call* il pieno controllo della Società. Advera opera nel comparto del credito al consumo. Il prezzo di cessione, pari a 6,25 milioni, ha determinato una plusvalenza di 4,5 milioni.

Nell'ambito del programma di cartolarizzazione degli attivi creditizi, con valuta 28 agosto, BNL S.p.A. ha ceduto un portafoglio di mutui residenziali in bonis alla Società veicolo "Vela Home S.r.l." con debito residuo di 2.354,7 milioni e relativo rateo d'interessi maturato pari a 11,3 milioni. Conseguentemente il prezzo di cessione del portafoglio alla Società veicolo è stato di 2.366 milioni.

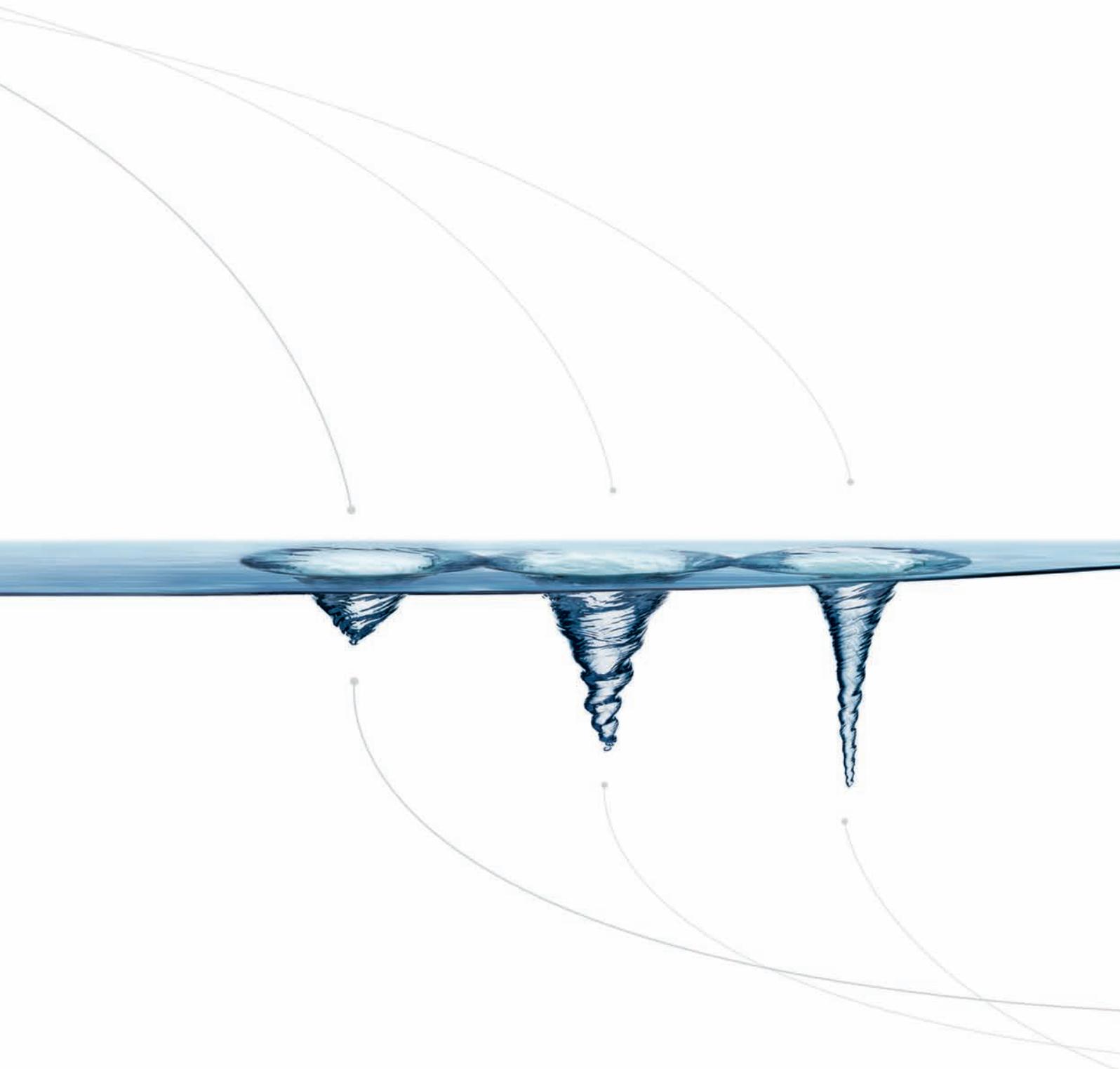
Questa nuova operazione di cartolarizzazione, denominata "Vela Home 4", è stata autorizzata dal Consiglio di Amministrazione in data 23 giugno 2006. Il portafoglio selezionato ha una vita media di circa 12,5 anni e risulta composto da mutui a tasso variabile per circa l'85% e a tasso fisso per la parte rimanente. Il perfezionamento dell'operazione, con l'emissione dei titoli ABS da parte della Società veicolo, è previsto entro la fine di settembre.

Proseguono infine, i lavori d'integrazione del gruppo BNL con il gruppo BNP Paribas sul piano organizzativo, contabile, finanziario ed industriale. Il processo di armonizzazione contabile, in particolare, potrebbe portare ad ulteriori aggiustamenti durante la seconda parte dell'anno. Gli obiettivi strategici ed operativi nonché la struttura organizzativa del nuovo Gruppo BNL saranno esposti alla comunità finanziaria il prossimo dicembre con la presentazione al mercato del Piano di sviluppo 2007-2009.

Il contesto di mercato e l'andamento della gestione ordinaria in corso consentono di prevedere per il secondo semestre dell'anno uno sviluppo dei risultati economici e patrimoniali in linea con le dinamiche rilevate nella prima metà dell'esercizio fatta eccezione per i riflessi delle operazioni di natura non ricorrente evidenziati in altra parte della presente Relazione.

Roma, 8 settembre 2006





Relazione  
della Società di Revisione

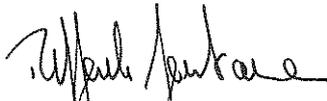
## **RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE SULLA REVISIONE LIMITATA DELLA RELAZIONE SEMESTRALE REDATTA AI SENSI DELL'ART. 81 DEL REGOLAMENTO CONSOB ADOTTATO CON DELIBERA N. 11971 DEL 14 MAGGIO 1999 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI**

**Agli Azionisti della  
BANCA NAZIONALE DEL LAVORO S.p.A.**

1. Abbiamo effettuato la revisione contabile limitata del bilancio consolidato intermedio costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto dei movimenti del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario ( di seguito i "prospetti contabili") e dalle relative note esplicative ed integrative inclusi nella relazione semestrale consolidata al 30 giugno 2006 del Gruppo BNL. La responsabilità della redazione della relazione semestrale compete agli Amministratori della Banca Nazionale del Lavoro S.p.A.. E' nostra la responsabilità della redazione della presente relazione in base alla revisione contabile limitata svolta. Abbiamo inoltre verificato la parte delle note contenente le informazioni sulla gestione ai soli fini della verifica della concordanza con la restante parte della relazione semestrale.
2. Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata è consistita principalmente nella raccolta di informazioni sulle poste dei prospetti contabili e sull'omogeneità dei criteri di valutazione, tramite colloqui con la Direzione della Banca, e nello svolgimento di analisi di bilancio sui dati contenuti nei prospetti contabili. La revisione contabile limitata ha escluso procedure di revisione quali sondaggi di conformità e verifiche o procedure di validità delle attività e delle passività ed ha comportato un'estensione di lavoro significativamente inferiore a quella di una revisione contabile completa svolta secondo gli statuiti principi di revisione. Di conseguenza, diversamente da quanto effettuato sul bilancio consolidato di fine esercizio, non esprimiamo un giudizio professionale di revisione sulla relazione semestrale.
3. Per quanto riguarda i dati comparativi relativi al bilancio consolidato dell'esercizio precedente presentati nei prospetti contabili, si fa riferimento alla nostra relazione emessa in data 12 aprile 2006. Come illustrato nella relazione semestrale, gli Amministratori hanno modificato l'informativa, presentata nei prospetti contabili, riguardante i dati comparativi della relazione semestrale consolidata al 30 giugno 2005 precedentemente approvati dal Consiglio d'Amministrazione e pubblicati nella rendicontazione semestrale obbligatoria, da noi assoggettati a revisione contabile limitata e sui quali abbiamo emesso la relazione di revisione in data 25 ottobre 2005. La suddetta informativa è stata da noi esaminata ai fini della redazione della presente relazione.

4. Sulla base di quanto svolto, non siamo venuti a conoscenza di variazioni e integrazioni significative che dovrebbero essere apportate ai prospetti contabili consolidati ed alle relative note esplicative ed integrative, identificati nel paragrafo 1 della presente relazione, per renderli conformi al principio contabile internazionale IAS 34 ed ai criteri di redazione della relazione semestrale previsti dall'art. 81 del Regolamento Consob adottato con Delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche ed integrazioni.

DELOITTE & TOUCHE



Raffaele Fontana  
Socio

Roma, 18 ottobre 2006

## Prospetti contabili consolidati

### STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

ATTIVO		<i>(milioni di euro)</i>	
		30/06/2006	31/12/2005
10	Cassa e disponibilità liquide	408	471
20	Attività finanziarie detenute per la negoziazione	7.383	7.651
40	Attività finanziarie disponibili per la vendita	570	1.179
50	Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	9	9
60	Crediti verso banche	9.622	8.131
70	Crediti verso clientela	65.996	64.288
80	Derivati di copertura	362	187
90	Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica	8	284
100	Partecipazioni	167	155
120	Attività materiali	2.382	2.282
130	Attività immateriali	211	276
	di cui:avviamento	6	6
140	Attività fiscali	1.984	1.961
	a) correnti	926	1.000
	b) anticipate	1.058	961
150	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	-	1.279
160	Altre attività	1.085	936
<b>Totale dell'attivo</b>		<b>90.187</b>	<b>89.090</b>

*(milioni di euro)*

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	30/06/2006	31/12/2005
10 Debiti verso banche	12.301	13.808
20 Debiti verso clientela	39.375	35.939
30 Titoli in circolazione	22.014	21.083
40 Passività finanziarie di negoziazione	1.816	1.854
50 Passività finanziarie valutate al fair value	5.570	6.207
60 Derivati di copertura	389	393
70 Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica	(204)	(37)
80 Passività fiscali	478	400
a) correnti	410	356
b) differite	68	44
90 Passività associate ad attività in via di dismissione		1.180
100 Altre passività	2.076	2.106
110 Trattamento di fine rapporto del personale	568	602
120 Fondi per rischi ed oneri	659	526
a) quiescenza e obblighi simili	59	60
b) altri fondi	600	466
140 Riserve da valutazione	127	139
170 Riserve	1.549	1.068
180 Sovrapprezzi di emissione	1.121	1.088
190 Capitale	2.229	2.216
200 Azioni proprie		(54)
210 Patrimonio di pertinenza di terzi	49	40
220 Utile (Perdita) di periodo	70	532
<b>Totale del passivo e del patrimonio netto</b>	<b>90.187</b>	<b>89.090</b>

## CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

	<i>(milioni di euro)</i>	
	1° Semestre 2006	1° Semestre 2005
10	1.904	1.564
20	(1.032)	(746)
<b>30</b>	<b>872</b>	<b>818</b>
40	552	559
50	(47)	(47)
60	505	512
70	260	101
80	(289)	(33)
90	(7)	(2)
100	203	41
a) crediti		13
b) attività finanziarie disponibili per la vendita	204	34
d) passività finanziarie	(1)	(6)
110	(13)	(6)
<b>120</b>	<b>1.531</b>	<b>1.431</b>
130	(416)	(87)
a) crediti	(378)	(88)
b) attività finanziarie disponibili per la vendita	(2)	(2)
d) altre operazioni finanziarie	(36)	3
<b>140</b>	<b>1.115</b>	<b>1.344</b>
180	(900)	(896)
a) spese per il personale	(586)	(573)
b) altre spese amministrative	(314)	(323)
190	(106)	(4)
200	(28)	(24)

		<i>(milioni di euro)</i>	
(segue)		1° Semestre 2006	1° Semestre 2005
210	Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	(113)	(50)
220	Altri oneri/proventi di gestione	54	77
<b>230</b>	<b>Costi operativi</b>	<b>(1.093)</b>	<b>(897)</b>
240	Utili (Perdite) delle partecipazioni	(11)	6
270	Utili (Perdite) da cessione di investimenti	11	-
<b>280</b>	<b>Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte</b>	<b>22</b>	<b>453</b>
290	Imposte sul reddito di periodo dell'operatività corrente	(56)	(184)
<b>300</b>	<b>Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte</b>	<b>(34)</b>	<b>269</b>
310	Utile (Perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte	103	6
<b>320</b>	<b>Utile (Perdita) di periodo</b>	<b>69</b>	<b>275</b>
330	Utile (Perdita) di periodo di pertinenza di terzi	1	-
<b>340</b>	<b>Utile (Perdita) di periodo di pertinenza della Capogruppo</b>	<b>70</b>	<b>275</b>

## PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO 1° SEMESTRE 2006

	Esistenze al		Allocazione risultato esercizio precedente			Variazioni di riserve	
	31.12.2005		Riserve		Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve	
	Del gruppo	Di terzi	Del gruppo	Di terzi		Del gruppo	Di terzi
<b>Capitale:</b>	<b>2.216</b>	-	-	-	-	-	-
a) azioni ordinarie	2.200	-	-	-	-	-	-
b) altre azioni	17	-	-	-	-	-	-
<b>Sovraprezzi di emissione</b>	<b>1.088</b>	-	-	-	-	-	-
<b>Riserve:</b>	<b>1.088</b>	<b>39</b>	<b>523</b>	<b>1</b>	-	<b>(35)</b>	<b>10</b>
a) di utili	1.070	39	523	1	-	-	10
b) altre	(2)	-	-	-	-	(35)	-
<b>Riserve da valutazione:</b>	<b>139</b>	-	<b>7</b>	-	-	<b>(19)</b>	-
a) disponibili per la vendita	99	-	-	-	-	(11)	-
b) copertura flussi finanziari	-	-	-	-	-	-	-
c) altre	40	-	-	-	-	(8)	-
<b>Strumenti di capitale</b>	-	-	-	-	-	-	-
<b>Azioni proprie</b>	<b>(54)</b>	-	-	-	-	-	-
<b>Utile (Perdita) di periodo</b>	<b>532</b>	<b>1</b>	<b>(530)</b>	<b>(1)</b>	<b>(2)</b>	-	-
<b>Patrimonio netto</b>	<b>4.989</b>	<b>40</b>	-	-	<b>(2)</b>	<b>(54)</b>	<b>10</b>

*(milioni di euro)*

Variazioni del periodo											
Operazioni sul patrimonio netto								Utile (Perdite) di periodo		Patrimonio netto al 30.06.2006	
Emissione nuove azioni		Acquisto azioni proprie		Distribuzione straordinaria di dividendi	Variazione strumenti di capitale	Derivati su proprie azioni	Stock options	Del gruppo	Di terzi	Del gruppo	Di terzi
Del gruppo	Di terzi	Del gruppo	Di terzi								
12	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2.229	-
12	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2.212	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	17	-
33	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1.121	-
-	-	-	-	-	-	-	(7)	-	-	1.549	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1.593	50
-	-	-	-	-	-	-	(7)	-	-	(44)	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	127	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	88	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	39	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
54	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	70	(1)	70	(1)
99	-	-	-	-	-	-	(7)	70	(1)	5.096	49

## PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO 1° SEMESTRE 2005

	Esistenze al 31.12.2004		Modifica saldi apertura		Esistenze al 01.01.2005	Allocazione risultato esercizio precedente				Variazioni di riserve	
	Del gruppo	Di terzi				Riserve		Dividendi e altre destinazioni	Del gruppo	Di terzi	
			Del gruppo	Di terzi							
<b>Capitale:</b>	<b>2.179</b>	-	-	-	<b>2.179</b>	-	-	-	-	-	-
a) azioni ordinarie	2.162	-	-	-	2.162	-	-	-	-	-	-
b) altre azioni	17	-	-	-	17	-	-	-	-	-	-
<b>Sovrapprezzi di emissione</b>	<b>2.000</b>	-	<b>(909)</b>	-	<b>1.091</b>	-	<b>(87)</b>	-	-	-	-
di cui effetto negativo da FTA Capogruppo	(147)	-	(909)	-	(1.056)	-	(87)	-	-	-	-
<b>Riserve:</b>	<b>1.116</b>	<b>99</b>	<b>39</b>	-	<b>1.155</b>	<b>99</b>	<b>(69)</b>	<b>4</b>	-	<b>116</b>	<b>(59)</b>
a) di utili	1.116	99	39	-	1.145	99	(69)	4	-	-	(59)
b) altre	10	-	-	-	10	-	-	-	-	116	-
<b>Riserve da valutazione:</b>	<b>48</b>	-	<b>89</b>	-	<b>136</b>	-	<b>(8)</b>	-	-	<b>(77)</b>	-
a) disponibili per la vendita	-	-	89	-	89	-	-	-	-	(2)	-
b) copertura flussi finanziari	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
c) altre	48	-	-	-	48	-	(8)	-	-	(75)	-
<b>Strumenti di capitale</b>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Azioni proprie</b>	-	-	<b>(54)</b>	-	<b>(54)</b>	-	-	-	-	-	-
<b>Utile (Perdita) di periodo</b>	<b>(164)</b>	<b>4</b>	-	-	<b>(164)</b>	<b>4</b>	<b>164</b>	<b>(4)</b>	-	-	-
<b>Patrimonio netto</b>	<b>5.179</b>	<b>103</b>	<b>(836)</b>	-	<b>4.343</b>	<b>103</b>	-	-	-	<b>39</b>	<b>(59)</b>

*(milioni di euro)*

Variazioni del periodo											
Operazioni sul patrimonio netto								Utile (Perdite) di periodo		Patrimonio netto al 30.06.2005	
Emissione nuove azioni		Acquisto azioni proprie		Distribuzione straordinaria di dividendi	Variazione strumenti di capitale	Derivati su proprie azioni	Stock options	Del gruppo	Di terzi	Del gruppo	Di terzi
Del gruppo	Di terzi	Del gruppo	Di terzi								
20	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2.199	-
20	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2.182	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	17	-
35	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1.038	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	(1.143)	-
-	-	-	-	-	-	-	2	-	-	1.024	44
-	-	-	-	-	-	-	2	-	-	1.076	44
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	128	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	51	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	86	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	(35)	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	(54)	-
-	-	-	-	-	-	-	-	275	-	275	-
55	-	-	-	-	-	-	2	275	-	4.713	44

## RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

(milioni di euro)

	30-06-2006	30-06-2005
<b>A. ATTIVITÀ OPERATIVA</b>		
<b>1. Gestione</b>		
- risultato d'esercizio (+/-)	70	276
- plus/minusvalenze su attività finanziarie detenute per la negoziazione e su attività/passività finanziarie valutate al <i>fair value</i> (+/-)	111	24
- plus/minusvalenze su attività di copertura (+/-)	7	2
- rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento (+/-)	466	86
- rettifiche/riprese di valore nette su immobilizzazioni materiali e immateriali (+/-)	141	74
- accantonamenti netti a fondi rischi ed oneri ed altri costi/ricavi (+/-)	30	35
- premi netti non incassati (-)		
- altri proventi/oneri assicurativi non incassati (+/-)		
- imposte e tasse non liquidate (+)	123	153
- rettifiche/riprese di valore nette dei gruppi di attività in via di dismissione al netto dell'effetto fiscale (+/-)		
- altri aggiustamenti (+/-)	(50)	-
<b>2. Liquidità generata/assorbita dalle attività finanziarie</b>		
- attività finanziarie detenute per la negoziazione	273	(2.925)
- attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	(124)	-
- attività finanziarie disponibili per la vendita	607	(5)
- crediti verso clientela	(2.093)	(1.178)
- crediti verso banche a vista	215	139
- crediti verso banche altri crediti	(1.700)	(1.884)
- altre attività	996	(1.552)
<b>3. Liquidità generata/assorbita dalle passività finanziarie</b>		
- debiti verso banche a vista	(1.661)	(1.768)
- debiti verso banche altri debiti	153	848
- debiti verso clientela	3.437	3.227
- titoli in circolazione	931	919
- passività finanziarie di negoziazione	(38)	754
- passività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	(637)	564
- altre passività	(1.318)	2.076
<b>Liquidità netta generata/assorbita dall'attività operativa</b>	<b>(60)</b>	<b>(135)</b>
<b>B. ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO</b>		
<b>1. Liquidità generata da:</b>		
- vendite di partecipazioni	3	7
- dividendi incassati su partecipazioni	-	8
- vendite di attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-
- vendite attività materiali	5	-
- vendite attività immateriali	105	6
- vendite di società controllate e di rami d'azienda	-	-
<b>2. Liquidità assorbita da:</b>		
- acquisti di partecipazioni	(15)	-
- acquisti di attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	(2)
- acquisti di attività materiali	(105)	(42)
- acquisti di attività immateriali	(39)	-
- acquisti di società controllate e di rami d'azienda	-	-
<b>Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di investimento</b>	<b>(47)</b>	<b>(22)</b>
<b>C. ATTIVITÀ DI PROVVISTA</b>		
- emissioni/acquisti di azioni proprie	93	52
- emissioni/acquisti di strumenti di capitale	-	-
- distribuzione dividendi e altre finalità	(56)	65
<b>Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di provvista</b>	<b>37</b>	<b>116</b>
<b>LIQUIDITÀ NETTA GENERATA/ASSORBITA NEL PERIODO</b>	<b>(70)</b>	<b>(41)</b>

## RENDICONTO FINANZIARIO – RICONCILIAZIONE

	<i>(milioni di euro)</i>	
	30-06-2006	30-06-2005
Cassa e disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	471	460
Liquidità totale netta generata/assorbita nel periodo	(70)	(41)
Cassa e disponibilità liquide: effetto della variazione dei cambi	7	9
Cassa e disponibilità liquide alla chiusura del periodo	408	428

## PROSPETTO CONSOLIDATO DEI PROVENTI ED ONERI RILEVATI

	<i>(milioni di euro)</i>	
	30-06-2006	30-06-2005
Attività finanziarie disponibili per la vendita:		
– Utili/(perdite) da valutazione rilevate nel patrimonio netto	25	(2)
– Rigiri al conto economico del periodo in corso	(9)	10
Utili/(perdite) attuariali su piani pensionistici a prestazioni definite	10	(4)
Stock option	–	2
Imposte rilevate nel patrimonio netto e rigiri	4	(2)
<b>Utile netto rilevato direttamente nel patrimonio netto</b>	<b>30</b>	<b>4</b>
<b>Utile dell'esercizio rilevato nel conto economico</b>	<b>70</b>	<b>275</b>
<b>Totale proventi e oneri rilevati nel periodo</b>	<b>100</b>	<b>279</b>

## Prospetti contabili di BNL S.p.A.

### STATO PATRIMONIALE

		<i>(milioni di euro)</i>	
ATTIVO		30/06/2006	31/12/2005
10	Cassa e disponibilità liquide	405	466
20	Attività finanziarie detenute per la negoziazione	7.234	7.541
40	Attività finanziarie disponibili per la vendita	298	764
60	Crediti verso banche	9.580	8.213
70	Crediti verso clientela	63.536	61.615
80	Derivati di copertura	223	142
90	Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica	8	284
100	Partecipazioni	796	731
110	Attività materiali	1.851	1.858
120	Attività immateriali	184	247
130	Attività fiscali	1.735	1.676
	a) correnti	749	774
	b) anticipate	986	902
140	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	-	-
150	Altre attività	895	782
	<b>Totale dell'attivo</b>	<b>86.745</b>	<b>84.320</b>

*(milioni di euro)*

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	30/06/2006	31/12/2005
10 Debiti verso banche	13.376	14.847
20 Debiti verso clientela	43.028	39.313
30 Titoli in circolazione	15.692	15.355
40 Passività finanziarie di negoziazione	1.817	1.861
50 Passività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	4.981	5.205
60 Derivati di copertura	339	306
70 Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica	(204)	(37)
80 Passività fiscali	379	325
a) correnti	333	297
b) differite	46	28
100 Altre passività	1.723	1.675
110 Trattamento di fine rapporto del personale	537	569
120 Fondi per rischi ed oneri	514	440
a) quiescenza e obblighi simili	59	60
b) altri fondi	455	380
130 Riserve da valutazione	35	39
160 Riserve	1.130	704
170 Sovrapprezzi di emissione	1.121	1.088
180 Capitale	2.229	2.216
190 Azioni proprie		(28)
220 Utile (Perdita) di periodo	49	439
<b>Totale del passivo e del patrimonio netto</b>	<b>86.745</b>	<b>84.320</b>

**CONTO ECONOMICO**

	<i>(milioni di euro)</i>		
	1° Semestre 2006	1° Semestre 2005	
10	Interessi attivi e proventi assimilati	1.821	1.480
20	Interessi passivi e oneri assimilati	(1.029)	(732)
<b>30</b>	<b>Margine di interesse</b>	<b>792</b>	<b>748</b>
40	Commissioni attive	460	476
50	Commissioni passive	(47)	(51)
<b>60</b>	<b>Commissioni nette</b>	<b>413</b>	<b>425</b>
70	Dividendi e proventi simili	303	168
80	Risultato netto dell'attività di negoziazione	(296)	(31)
90	Risultato netto dell'attività di copertura	(15)	3
100	Utile (Perdita) da cessione o riacquisto di:	3	41
	a) crediti	-	13
	b) attività finanziarie disponibili per la vendita	4	34
	d) passività finanziarie	(1)	(6)
110	Risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al fair value	(13)	(6)
<b>120</b>	<b>Margine di intermediazione</b>	<b>1.188</b>	<b>1.348</b>
130	Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di:	(290)	(70)
	a) crediti	(304)	(76)
	b) attività finanziarie disponibili per la vendita	(1)	-
	d) altre operazioni finanziarie	14	6
<b>140</b>	<b>Risultato netto della gestione finanziaria</b>	<b>898</b>	<b>1.277</b>
150	Spese amministrative:	(818)	(818)
	a) spese per il personale	(540)	(530)
	b) altre spese amministrative	(278)	(288)
160	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(45)	(1)
170	Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	(24)	(22)
180	Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	(107)	(46)
190	Altri oneri/proventi di gestione	39	66
<b>200</b>	<b>Costi operativi</b>	<b>(955)</b>	<b>(820)</b>

*(milioni di euro)*

(segue)	1° Semestre 2006	1° Semestre 2005
210 Utili (Perdite) delle partecipazioni	(17)	-
<b>250 Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte</b>	<b>(74)</b>	<b>458</b>
260 Imposte sul reddito di periodo dell'operatività corrente	(13)	(160)
<b>270 Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte</b>	<b>(87)</b>	<b>298</b>
280 Utile (Perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte	137	-
<b>290 Utile (Perdita) di periodo</b>	<b>49</b>	<b>298</b>

## PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO NEL PRIMO SEMESTRE 2006

	Esistenze 31.12.2005	Modifica saldi apertura	Esistenze al 31.12.2005	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni di riserve
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni	
<b>Capitale:</b>	2.216	-	2.216	-	-	-
a) azioni ordinarie	2.200	-	2.200	-	-	-
b) altre azioni	17	-	17	-	-	-
<b>Sovrapprezzi di emissione</b>	<b>1.088</b>	-	<b>1.088</b>	-	-	-
<b>Riserve:</b>	705	-	705	429	-	3
a) di utili	706	-	706	429	-	-
b) altre	(1)	-	(1)	-	-	3
<b>Riserve da valutazione:</b>	39	-	39	7	-	(11)
a) disponibili per la vendita	39	-	39	-	-	(11)
b) copertura flussi finanziari	-	-	-	-	-	-
c) altre	-	-	-	7	-	-
<b>Strumenti di capitale</b>	-	-	-	-	-	-
<b>Azioni proprie:</b>	<b>(28)</b>	-	<b>(28)</b>	-	-	-
<b>Utile (Perdita) di periodo</b>	<b>439</b>	-	<b>439</b>	<b>(437)</b>	<b>(2)</b>	-
<b>Patrimonio netto</b>	<b>4.459</b>	-	<b>4.459</b>	-	<b>(2)</b>	<b>(8)</b>

*(milioni di euro)*

Variazioni di periodo							
Operazioni sul patrimonio netto							
Emissione nuove azioni	Aquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria di dividendi	Variazione strumenti	Derivati su proprie azioni	Stock options	Utile (Perdita) al 30 giugno 2006	Patrimonio netto al 30.06.2006
12	-	-	-	-	-	-	2.229
12	-	-	-	-	-	-	2.212
-	-	-	-	-	-	-	17
<b>33</b>	-	-	-	-	-	-	<b>1.121</b>
-	-	-	-	-	(7)	-	1.130
-	-	-	-	-	-	-	1.135
-	-	-	-	-	(7)	-	(5)
-	-	-	-	-	-	-	35
-	-	-	-	-	-	-	28
-	-	-	-	-	-	-	7
-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-
<b>28</b>	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	49	49
<b>73</b>	-	-	-	-	<b>(7)</b>	<b>49</b>	<b>4.564</b>

## PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO NEL PRIMO SEMESTRE 2005

	Esistenze 31.12.2004	Modifica saldi apertura (1)	Esistenze al 31.12.2004	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni di riserve
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni	
Capitale:	2.179	-	2.179	-	-	-
a) azioni ordinarie	2.162	-	2.162	-	-	-
b) altre azioni	17	-	17	-	-	-
Sovrapprezzi di emissione	2.000	(909)	1.091	(87)	-	-
Riserve:	865	-	865	(100)	-	(3)
a) di utili	855	-	855	(100)	-	-
b) altre	10	-	10	-	-	(3)
Riserve da valutazione:	7	45	53	(7)	-	(2)
a) disponibili per la vendita	-	45	45	-	-	(2)
b) copertura flussi finanziari	-	-	-	-	-	-
c) altre	7	-	7	(7)	-	-
Strumenti di capitale	-	-	-	-	-	-
Azioni proprie:	-	(28)	(28)	-	-	-
Utile (Perdita) di periodo	(194)	-	(194)	194	-	-
Patrimonio netto	4.857	(892)	3.965	-	-	(5)

(1) Le modifiche si riferiscono alla prima applicazione degli IAS 32 e 39 a partire dal 1° gennaio 2005

*(milioni di euro)*

Variazioni di periodo							Utile (Perdita) al 30 giugno 2005	Patrimonio netto al 30.06.2005
Operazioni sul patrimonio netto								
Emissione nuove azioni	Aquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria di dividendi	Variazione strumenti	Derivati su proprie azioni	Stock options			
20	-	-	-	-	-	-	2.199	
20	-	-	-	-	-	-	2.182	
-	-	-	-	-	-	-	17	
35	-	-	-	-	-	-	1.039	
-	-	-	-	-	1	-	763	
-	-	-	-	-	-	-	755	
-	-	-	-	-	1	-	8	
-	-	-	-	-	-	-	43	
-	-	-	-	-	-	-	43	
-	-	-	-	-	-	-	-	
-	-	-	-	-	-	-	-	
-	-	-	-	-	-	-	-	
-	-	-	-	-	-	-	(28)	
-	-	-	-	-	-	298	298	
55	-	-	-	-	1	298	4.314	

## RENDICONTO FINANZIARIO

	<i>(milioni di euro)</i>	
	30-06-2006	30-06-2005
<b>A. ATTIVITÀ OPERATIVA</b>		
<b>1. Gestione</b>		
- risultato d'esercizio (+/-)	49	298
- plus/minusvalenze su attività finanziarie detenute per la negoziazione e su attività/passività finanziarie valutate al <i>fair value</i> (+/-)	111	39
- plus/minusvalenze su attività di copertura (+/-)	15	(3)
- rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento (+/-)	341	121
- rettifiche/riprese di valore nette su immobilizzazioni materiali e immateriali (+/-)	131	69
- accantonamenti netti a fondi rischi ed oneri ed altri costi/ricavi (+/-)	(67)	(7)
- premi netti non incassati (-)	-	-
- altri proventi/oneri assicurativi non incassati (+/-)	-	-
- imposte e tasse non liquidate (+)	85	131
- rettifiche/riprese di valore nette dei gruppi di attività in via di dismissione al netto dell'effetto fiscale (+/-)	-	-
- altri aggiustamenti (+/-)	(50)	3
<b>2. Liquidità generata/assorbita dalle attività finanziarie</b>		
- attività finanziarie detenute per la negoziazione	314	(2.917)
- attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	(124)	-
- attività finanziarie disponibili per la vendita	466	62
- crediti verso clientela	(2.225)	(1.180)
- crediti verso banche a vista	737	(676)
- crediti verso banche altri crediti	(2.104)	(795)
- altre attività	38	(745)
<b>3. Liquidità generata/assorbita dalle passività finanziarie</b>		
- debiti verso banche a vista	(3.135)	(41)
- debiti verso banche altri debiti	1.665	(985)
- debiti verso clientela	3.714	3.035
- titoli in circolazione	337	1.169
- passività finanziarie di negoziazione	(44)	754
- passività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	(225)	467
- altre passività	(81)	1.136
<b>Liquidità netta generata/assorbita dall'attività operativa</b>	<b>(52)</b>	<b>(71)</b>
<b>B. ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO</b>		
<b>1. Liquidità generata da:</b>		
- vendite di partecipazioni	1	-
- dividendi incassati su partecipazioni	-	72
- vendite di attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-
- vendite attività materiali	5	2
- vendite attività immateriali	-	-
- vendite di società controllate e di rami d'azienda	-	-

<i>(segue)</i>	<i>(milioni di euro)</i>	
	30-06-2006	30-06-2005
<b>2. Liquidità assorbita da:</b>		
– acquisti di partecipazioni	(16)	(8)
– acquisti di attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-
– acquisti di attività materiali	(22)	(12)
– acquisti di attività immateriali	(40)	(35)
– acquisti di società controllate e di rami d'azienda	-	-
<b>Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di investimento</b>	<b>(72)</b>	<b>(19)</b>
<b>C. ATTIVITÀ DI PROVVISTA</b>		
– emissioni/acquisti di azioni proprie	73	20
– emissioni/acquisti di strumenti di capitale	-	-
– distribuzione dividendi e altre finalità	(17)	
<b>Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di provvista</b>	<b>56</b>	<b>20</b>
<b>LIQUIDITÀ NETTA GENERATA/ASSORBITA NEL PERIODO</b>	<b>(68)</b>	<b>(32)</b>

## RENDICONTO FINANZIARIO – RICONCILIAZIONE

	<i>(milioni di euro)</i>	
	30-06-2006	30-06-2005
Cassa e disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	466	453
Liquidità totale netta generata/assorbita nel periodo	(68)	(32)
Cassa e disponibilità liquide: effetto della variazione dei cambi	7	-
Cassa e disponibilità liquide alla chiusura del periodo	405	421

**PROSPETTO DEI PROVENTI ED ONERI RILEVATI**

	<i>(milioni di euro)</i>	
	30-06-2006	30-06-2005
Attività finanziarie disponibili per la vendita:		
Utili/(perdite) da valutazione rilevate nel patrimonio netto	(4)	5
Rigiri al conto economico del periodo in corso	(9)	10
Utili/(perdite) attuariali su piani pensionistici a prestazioni definite	10	(4)
Stock option	-	2
Imposte rilevate nel patrimonio netto e rigiri	(7)	4
<b>Utile netto rilevato direttamente nel patrimonio netto</b>	<b>(10)</b>	<b>(3)</b>
<b>Utile del periodo rilevato nel conto economico</b>	<b>49</b>	<b>298</b>
<b>Totale proventi e oneri rilevati nel periodo</b>	<b>39</b>	<b>295</b>



**Progetto, coordinamento e sviluppo editoriale**

Direzione Comunicazione BNL  
Via Veneto, 119 - 00187 Roma

**Realizzazione, impianti e stampa**

Marchesi Grafiche Editoriali SpA  
Via Flaminia, 995/997 - 00189 Roma

